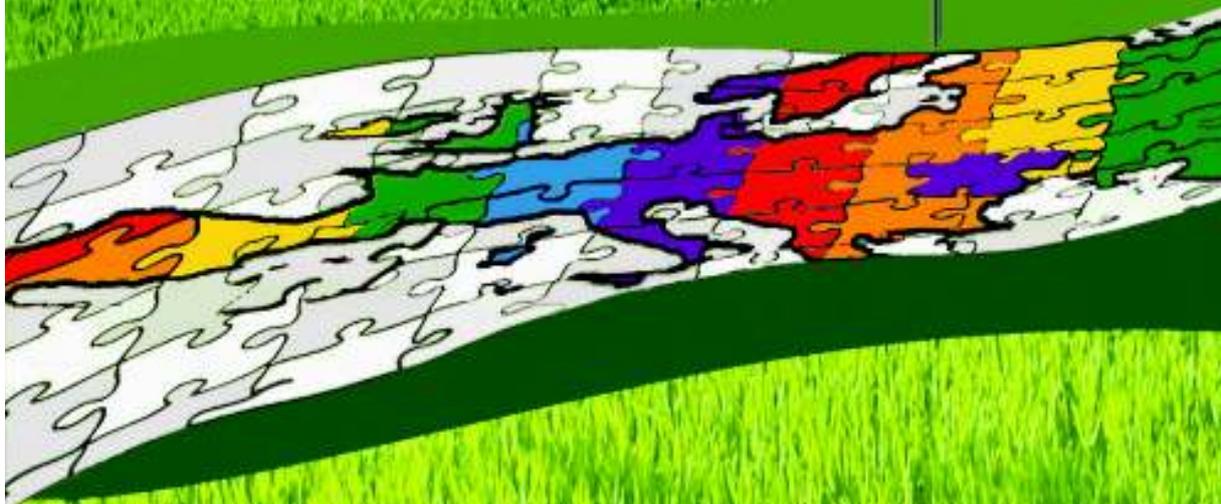
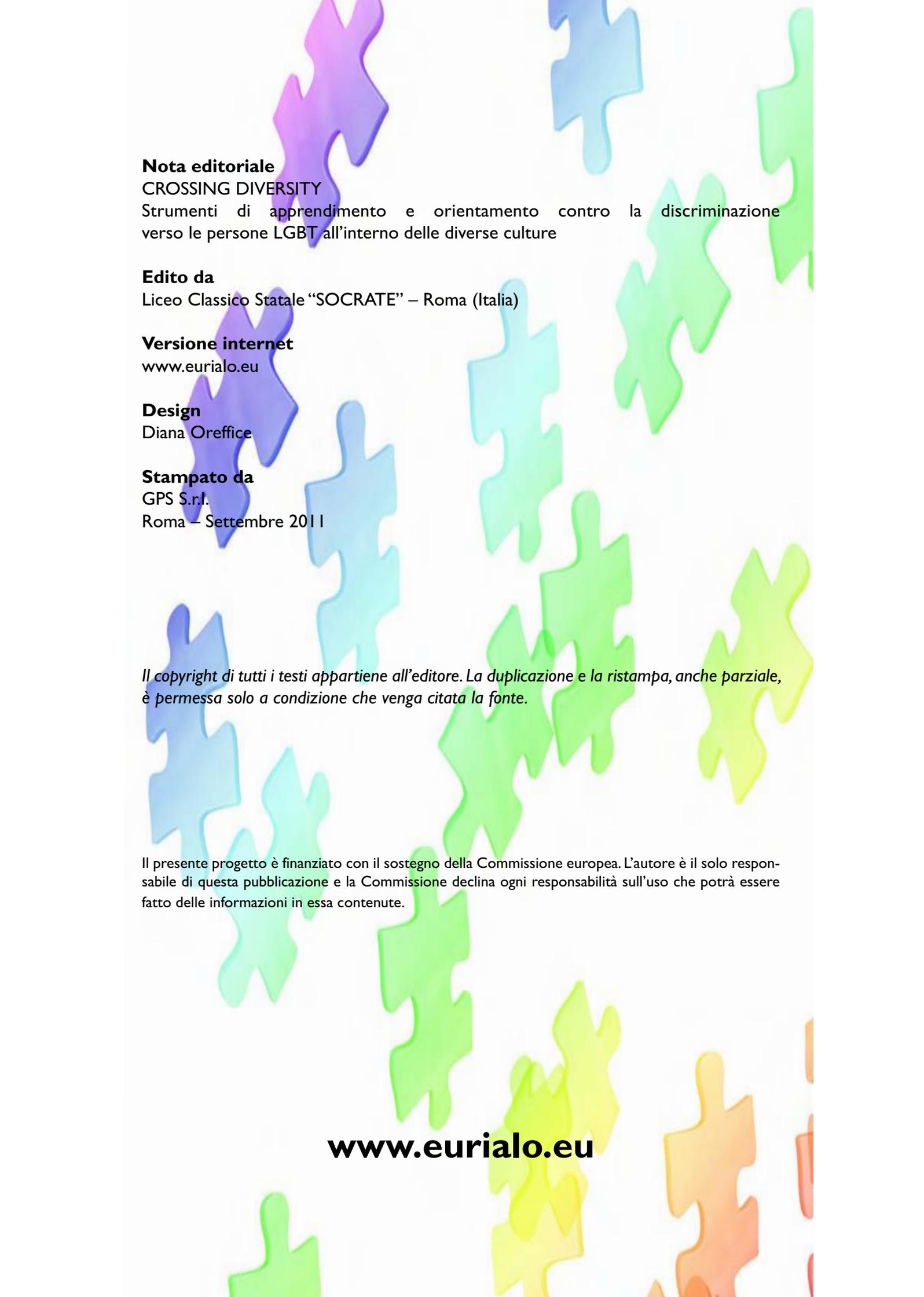




# CROSSING DIVERSITY

Strumenti di apprendimento e orientamento  
contro la discriminazione verso le persone  
**L**esbiche **G**ay **B**isessuali **T**ransessuali  
all'interno delle diverse culture





**Nota editoriale**

CROSSING DIVERSITY

Strumenti di apprendimento e orientamento contro la discriminazione verso le persone LGBT all'interno delle diverse culture

**Edito da**

Liceo Classico Statale "SOCRATE" – Roma (Italia)

**Versione internet**

[www.eurialo.eu](http://www.eurialo.eu)

**Design**

Diana Oreffice

**Stampato da**

GPS S.r.l.

Roma – Settembre 2011

*Il copyright di tutti i testi appartiene all'editore. La duplicazione e la ristampa, anche parziale, è permessa solo a condizione che venga citata la fonte.*

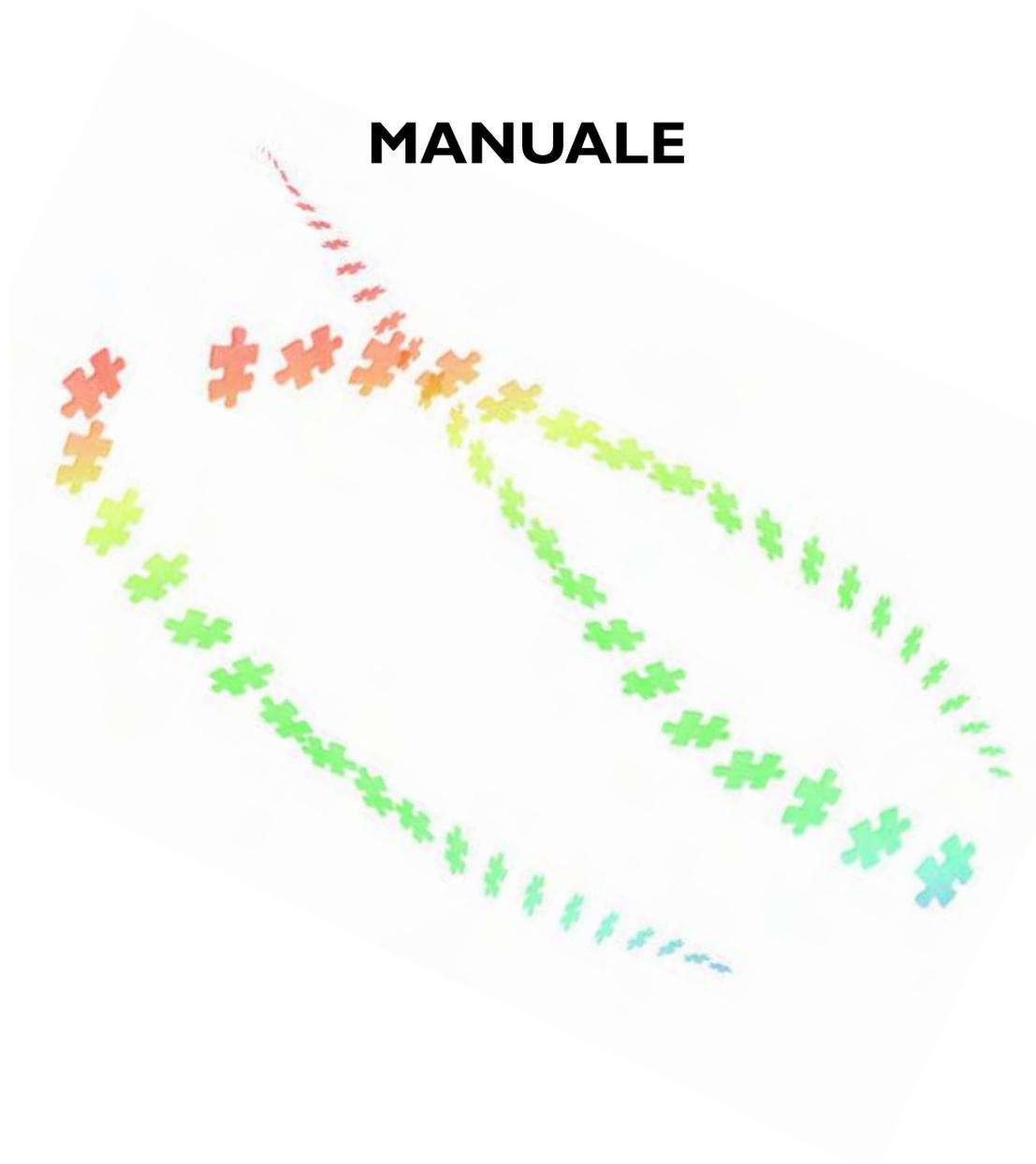
Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

**[www.eurialo.eu](http://www.eurialo.eu)**

# CROSSING DIVERSITY

**Strumenti di apprendimento e orientamento  
contro la discriminazione verso le persone  
Lesbiche Gay Bisessuali Transessuali  
all'interno delle diverse culture**

**MANUALE**



Il Manuale e le 9 Mappe tematiche raccolgono i risultati del Progetto LEONARDO-TOI "EURIALO" e rappresentano il prodotto finale elaborato grazie ai contributi di tutti i Partner.

Hanno partecipato al gruppo di lavoro:

per il Liceo Classico Statale "SOCRATE" (IT), Partner Capofila del progetto EURIALO:  
*prof. Gabriella de Angelis, prof. Vincenza Zinetta Cicero, prof. Alessandra Balielo*

Per CIRSES – Centro di Iniziativa e di Ricerca sul Sistema Educativo e Scientifico (IT), Partner Coordinatore del progetto EURIALO: *Alessandra Antinori, Federica Paragona, Sara Ricci*

Per ARCIGAY Roma (IT): *Gianfranco Geraci, Fabrizio Marrazzo, Carlo Guarino, Francesco Cerroni, Andrea Ambrogetti, Letizia Michelacci*

Per IGF – Istituto Gestalt Firenze (IT): *Anna Ravenna, Vania Sessa, Michaela Palumbo, Betti De Stefano Silvestri, Silvia Polizzi Andreeff, Filippo Zaffini*

Per Comune di Roma – Municipio X (IT): *Maria Mazzei, Alfredo Capuano*

Per VISC Latvia (LV): *Inta Baranovska, Aina Spaca, Guntra Kaufmane, Livija Zeiberte, Kristine Ilgaza, Viktors Perfilejvs, Jolanta Deicmane, Ieva Margevica, Marta Spruge*

Per CONSULTIS (PT): *António Silva Dias, Maria José Freitas*

Per COGAM (ES): *Raül Garcia*

Per ÇAVARIA (HOLEBIFEDERATIE)(BE): *Katrien Vanleirberghe, Eva Dumon*

Sono curatori del Manuale e delle 9 Mappe (in ordine alfabetico per Paese Partner):

*Alessandra ANTINORI (IT)  
Alessandra BALIELO (IT)  
Vincenza Zinetta CICERO (IT)  
Gabriella de ANGELIS (IT)  
Gianfranco GERACI (IT)  
Fabrizio MARRAZZO (IT)  
Federica PARAGONA (IT)  
Anna RAVENNA (IT)  
Vania SESSA (IT)  
Inta BARANOVSKA (LV)  
Guntra KAUFMANE (LV)  
Ieva MARGEVICA (LV)  
Aina SPACA (LV)  
António SILVA DIAS (PT)  
Maria José FREITAS (PT)  
Raül GARCIA (ES)  
Eva DUMON (BE)  
Katrien VANLEIRBERGHE (BE)*

Traduzioni Italiano/Inglese/Italiano: *Valentina MAIOLINI e Susanna MARIOTTI*

Per ogni richiesta di informazioni è possibile inviare una mail ai seguenti indirizzi:

Liceo Classico SOCRATE: *rmpl80004@istruzione.it*

CIRSES: *ale.antinori@fastwebnet.it*

# Indice

<b>PREMESSA</b>	<i>pag.</i>	7
<b>Introduzione</b>	<i>pag.</i>	8
<b>1. Il Progetto EURIALO</b>	<i>pag.</i>	11
<b>2. I Partner di Progetto</b>	<i>pag.</i>	12
<b>3. I destinatari del Manuale e delle Mappe</b>	<i>pag.</i>	14
<b>4. Istruzioni per l'uso</b>	<i>pag.</i>	15
Le Mappe	<i>pag.</i>	15
Le storie	<i>pag.</i>	15
“Introduzione”	<i>pag.</i>	16
“Tenete a mente”	<i>pag.</i>	16
“Strumenti”...per gli insegnanti	<i>pag.</i>	16
“Strumenti”...per gli operatori psico-socio-sanitari	<i>pag.</i>	17
<b>5. Informazioni di base</b>	<i>pag.</i>	18
Identità e orientamento sessuale	<i>pag.</i>	18
Cos'è la discriminazione?	<i>pag.</i>	20
L'orientamento sessuale a confronto		
con altre cause di discriminazione	<i>pag.</i>	20
Come opera la discriminazione?	<i>pag.</i>	21
Il razzismo	<i>pag.</i>	21
Omofobia e omonegatività	<i>pag.</i>	21
Eteronormatività	<i>pag.</i>	22
Le forme dell'omofobia	<i>pag.</i>	23
Il circolo vizioso che rafforza l'omofobia e il razzismo	<i>pag.</i>	23
Identità flessibili	<i>pag.</i>	23
Come combattere la discriminazione	<i>pag.</i>	24
<i>Obiettivi di base</i>	<i>pag.</i>	24
<i>Strategie generali di miglioramento</i>	<i>pag.</i>	24
<i>Lavorare sul pregiudizio</i>	<i>pag.</i>	25
<i>Lavorare sul comportamento negativo</i>	<i>pag.</i>	25
<i>Lavorare con le proprie emozioni</i>	<i>pag.</i>	25
<i>Lavorare con gruppi diversi</i>	<i>pag.</i>	26
<i>Lavorare sulle differenze culturali</i>	<i>pag.</i>	26
Consigli per il dialogo interculturale	<i>pag.</i>	27
Strategie per gestire l'eterosessismo e l'omofobia		
a scuola e con i giovani in generale	<i>pag.</i>	27

## Appendice

1.	Glossario	pag.	28
	<i>Simboli LGBT</i>	pag.	34
2.	Indirizzi	pag.	35
3.	Siti Internet	pag.	39
4.	Bibliografia	pag.	42
5.	Diritti LGBT	pag.	55
6.	Film	pag.	59
7.	Canzoni	pag.	63

---

## Allegati

### **The Rainbow Map, Maggio 2011**

(Mappa delle leggi e dei diritti per le persone LGBT in Europa)

#### **Mappe**

- 1 Identità e coming out
- 2 Le relazioni lesbiche e gay
- 3 Differenze di vita e stereotipi
- 4 Aspetti psicologici e relativi alla salute
- 5 Il sostegno agli adolescenti LGBT e il contrasto al bullismo omofobico
- 6 Le sessualità
- 7 La comunità LGBT
- 8 La Storia e le culture
- 9 Le religioni

## PREMESSA

*Una scuola superiore capofila di un progetto contro l'omofobia e la discriminazione: una cosa insolita? Forse sì, ma non certo incongrua. Perché, come tutti sanno, è proprio nel periodo dell'adolescenza che ciascuno/a trovandosi alle prese con la costruzione della propria identità, cerca una sorta di specchio nel gruppo dei pari e registra con apprensione il giudizio della persona adulta che dovrebbe fare da guida nel lungo percorso verso la conoscenza di sé.*

*Eppure gli/le insegnanti, uomini e donne indifferentemente, incorrono, spesso senza accorgersene, in comportamenti e giudizi che, confermando gli stereotipi relativi al genere e ai ruoli, rischiano di colpire profondamente la sensibilità dei/le giovani, causando a volte ferite difficili da sanare o comunque alimentando il senso di inadeguatezza che caratterizza in genere l'adolescenza.*

*La nostra scuola, un liceo classico, si trova, potremmo dire per statuto, ad affrontare spesso, attraverso la lettura dei testi dell'antichità greca e latina, sia il tema dello straniero che quello dei costumi sessuali e a registrare le differenze e le somiglianze con gli atteggiamenti e i giudizi prevalenti nel mondo contemporaneo. Ciò non significa, tuttavia, che ci sia tra i/le nostri/e docenti una più profonda consapevolezza e una maggiore capacità di affrontare in modo corretto tali tematiche. E' per questo che da parecchi anni il Liceo Socrate privilegia progetti e attività che contribuiscano ad educare prima le/i docenti e poi le/gli studenti a riconoscere e valorizzare le differenze considerandole una ricchezza per ogni collettività.*

*Le differenze di genere, quelle etniche, religiose e culturali, le differenze nell'orientamento sessuale e le diverse abilità sono come le tessere colorate di un mosaico che, combinate in maniera sempre nuova in ogni essere umano, ne compongono l'identità unica e irripetibile; un'identità non solo estremamente complessa e articolata, ma anche suscettibile di cambiamenti nella storia di ciascun individuo.*

*Abbiamo dunque voluto mettere la nostra esperienza al servizio del progetto EURIALO, collaborando alla creazione di uno strumento che risponda ai bisogni di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo in una relazione formativa.*

*Moltissime le difficoltà, le domande, i dubbi che ci siamo trovati/e ad affrontare ad ogni pagina, quasi ad ogni riga: a partire dal linguaggio, espressione, in italiano soprattutto, di un sessismo stratificato nei secoli e difficile da adeguare alla nuova sensibilità. Tanto più in un testo come questo, avremmo davvero voluto porre fine alla scarsa visibilità del femminile, ma ci abbiamo rinunciato per evitare forzature e appesantimenti. Lo stesso è accaduto per la sigla LGBT che abbiamo utilizzato anche se non ci convince, in quanto crea ancora una volta delle categorie e le categorie, si sa, sono sempre insufficienti e alla fine discriminanti.*

*La prossima volta faremo meglio, anche sotto questo aspetto.*

**Gabriella de Angelis**

**Dirigente del Liceo Classico Statale SOCRATE  
ROMA**

### **Premessa sul linguaggio**

*Si vuole precisare che, per facilitare la scorrevolezza della lettura e la fruibilità del testo, non si farà uso della doppia desinenza indicante il genere "ola", "ile", privilegiando quindi la leggibilità a scapito di un linguaggio non sessista.*

## **INTRODUZIONE**

**Crossing Diversity** rappresenta il prodotto finale del progetto Leonardo – TOI “EURIALO - LEarning and gUidance tools against discRImInAtion: respect for aLL different sexual chOices and cultural identities” ed è il frutto del lavoro che ha impegnato tutti i Partner nei due anni di attività progettuali previste dall’ottobre 2009 all’ottobre 2011.

Crossing Diversity è costituito da un Manuale e 9 Mappe tematiche. Gli spunti proposti sono rivolti ad insegnanti, psicologi, counsellor e operatori psico-socio-sanitari come strumenti teorici e pratici per combattere la discriminazione fondata sull’orientamento sessuale e l’origine etnica soprattutto tra i giovani (14-20 anni).

Le 9 Mappe affrontano le seguenti tematiche:

- Identità e coming out
- Le relazioni lesbiche e gay
- Differenze di vita e stereotipi
- Aspetti psicologici e relativi alla salute
- Il sostegno agli adolescenti LGBT e il contrasto al bullismo omofobico
- Le sessualità
- La comunità LGBT
- La Storia e le culture
- Le religioni

Il Manuale e le Mappe che presentiamo qui non sono tuttavia un prodotto “originale” della Partnership di EURIALO, ma la riedizione, l’aggiornamento e lo sviluppo di “Orientarsi nella Diversità. Come gli insegnanti e i counsellor possono costruire un ambiente accogliente per giovani lesbiche e gay in un contesto multiculturale”, prodotto principale del precedente progetto TRIANGLE “Transfer of Information Against the Discrimination of Gays and Lesbians in Europa” (Interscambio di informazioni contro la discriminazione di gay e lesbiche in Europa), finanziato dall’Unione Europea nell’anno 2002 attraverso il Programma di Azione Comunitaria per la lotta alla Discriminazione “Sì alle diversità. No alle discriminazioni” e promosso dal Ministero tedesco delle Donne, dei Giovani, della Famiglia e della Salute della Nordrhein Westphalia (Germania).

I Partner del progetto EURIALO hanno raccolto quindi i risultati dell’esperienza di TRIANGLE, riprendendo in mano il Manuale e le Mappe tematiche, ampliando, dove necessario, riflessioni, informazioni di supporto e materiali operativi al fine di rendere il prodotto originario, già ideato ed impostato in modo completo e ricco, uno strumento ancora più efficace per combattere la discriminazione di cui ancora oggi possono essere oggetto i giovani LGBT.

Come già scrivevano gli autori di “Orientarsi nella Diversità”, e come è emerso attraverso le indagini di contesto svolte in ciascuno dei Paesi

Partner di progetto (Italia, Belgio, Lettonia, Portogallo e Spagna), ancora oggi le persone che vivono l'omosessualità, la bisessualità e il transessualismo<sup>1</sup>, ancor più se appartenenti ad alcune particolari culture,

*«si confrontano quotidianamente con la discriminazione. Molti europei ritengono ancora questa situazione “normale” e pensano di avere il “diritto” di disprezzare, insultare o ignorare gli omosessuali. Le società europee danno tuttora per scontato che “tutti” gli esseri umani siano eterosessuali, negando in tal modo l’esistenza di lesbiche, gay e bisessuali. Molte leggi e regolamenti ancora negano alle persone omosessuali gli stessi diritti che garantiscono a quelle eterosessuali. Nella maggior parte d’Europa, atteggiamenti e comportamenti negativi ancora stigmatizzano gay, lesbiche e bisessuali. Tali forme di discriminazione influenzano profondamente la vita quotidiana di queste persone: spesso le lesbiche e i gay non osano nemmeno “sfiorarsi” in pubblico come fanno gli eterosessuali; in ogni situazione sociale devono decidere se ammettere, dichiarare o negare il loro orientamento sessuale. Infatti ogni decisione di essere aperti a riguardo implica dei rischi: essere evitato, perdere il posto di lavoro, essere insultato o subire intimidazioni e persino abusi fisici».*

Così,

*«da un lato, la situazione delle lesbiche e dei gay sta migliorando grazie a una crescente consapevolezza raggiunta in molti Paesi e a misure intraprese a livello europeo per combattere la discriminazione; dall’altro lato, invece, certi aspetti della situazione stanno peggiorando. Le paure del terrorismo internazionale e del fondamentalismo si aggiungono ai sentimenti di ostilità preesistenti verso gli stranieri... L’immigrazione crescente in Europa ha condotto a società che sono sempre più multiculturali e l’integrazione di nuove popolazioni e di nuove idee spesso non è facile. Esistono tensioni tra i cittadini europei e i nuovi arrivati. Questi ultimi non sempre condividono gli atteggiamenti generalmente più tolleranti degli europei verso lesbiche e gay. E, ancor più importante, le persone che hanno una visione del mondo fondamentalista spesso trovano difficile accettare coloro che vivono apertamente la propria omosessualità. I leader culturali e religiosi islamici e cristiani conservatori dichiarano regolarmente che l’omosessualità rappresenta una minaccia per la società e alcuni giovani che s’identificano con queste idee fondamentaliste spesso prendono queste dichiarazioni come una legittimazione degli atteggiamenti negativi o, persino, delle violenze verso lesbiche e gay. Altre persone, pur provenendo da culture non occidentali (che non hanno quindi mai avuto un movimento culturale di liberazione gay/lesbica) riescono a sperimentare e a vivere serenamente i propri sentimenti omosessuali vivendo quest’esperienza di doppia appartenenza culturale come arricchente. Altri ancora non si sentono a loro agio all’interno della comunità gay, lesbica e bisessuale, né si sentono sicuri tra i loro pari. Così, le società europee multiculturali devono riflettere su alcune difficili problematiche riguardanti l’omosessualità, gli stili di vita, la religione e la cultura»<sup>2</sup>.*

In tal senso, Crossing Diversity intende contribuire ad introdurre e a diffondere la riflessione sulle tematiche LGBT all’interno dei sistemi di Istruzione e Formazione e nelle pratiche orientative, rafforzando negli operatori della formazione e dei servizi socio-psico-sanitari le competenze necessarie per sostenere i giovani LGBT a rischio di emarginazione per il loro orientamento sessuale. Come dimostrano numerose ricerche europee sulle condizioni di vita dei ragazzi, infatti, è proprio nell’adolescenza, nella transizione dalla formazione al lavoro e dalla dipendenza all’indipendenza che può aprirsi un periodo di forte vulnerabilità in cui

<sup>1</sup> Tale termine, utilizzato nel Manuale e nelle Mappe al singolare, in molti contesti viene utilizzato al plurale in quanto la tematica riguarda i diversi possibili percorsi di adeguamento tra identità fisica e identità psichica che le persone per le quali viene fatta la diagnosi di Disturbo di Identità di Genere (DIG, DSM-IV) intraprendono.

<sup>2</sup> Orientarsi nella Diversità. Come gli insegnanti e i counsellor possono costruire un ambiente accogliente per giovani lesbiche e gay in un contesto multiculturale, Ministero tedesco delle Donne, dei Giovani, della Famiglia e della Salute della Nordrhein Westphalia (Germania), Düsseldorf, Agosto 2004.

il rapporto con la “ipercomplessità del reale”<sup>3</sup>, con i sistemi educativi e formativi e con le sfide del mondo del lavoro può essere vissuto come schiacciante rispetto alla propria identità sessuale e culturale.

Lo sviluppo e l’affinamento di un Manuale per sostenere le figure maggiormente coinvolte nella crescita delle ragazze e dei ragazzi nella lotta alla discriminazione connessa all’orientamento sessuale e all’origine etnica, ma più in generale all’ “incrocio delle diversità”, siano esse di genere, di sesso, di appartenenza culturale, presenta quindi un forte carattere innovativo poiché, almeno in Italia, Paese da cui è partita l’azione di trasferimento della Buona Pratica originaria “Orientarsi nella Diversità”, non risulta siano stati mai realizzati strumenti formativi così mirati ed organici inerenti le tematiche LGBT, soprattutto nell’ambito di progetti finanziati attraverso il LLP – Lifelong Learning Programme Leonardo da Vinci.

Coerentemente con le linee contenute nel quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione fino al 2020 (ET2020), ci auguriamo dunque che Crossing Diversity possa concorrere al «miglioramento dei sistemi d’istruzione e di formazione nazionali» secondo quanto previsto dall’obiettivo strategico volto a «promuovere l’equità, la coesione sociale... affinché tutti i cittadini siano in grado di acquisire e sviluppare le loro competenze professionali e le competenze essenziali necessarie per favorire la propria occupabilità e l’approfondimento della loro formazione, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale»<sup>4</sup>.



<sup>3</sup> Visalberghi A., *Insegnare ed apprendere. Un approccio evolutivo*, La Nuova Italia, Firenze 1988

<sup>4</sup> [http://europa.eu/legislation\\_summaries/education\\_training\\_youth/general\\_framework/ef0016\\_it.htm](http://europa.eu/legislation_summaries/education_training_youth/general_framework/ef0016_it.htm)

## IL PROGETTO EURIALO

Partendo dalla buona pratica realizzata dal progetto TRIANGLE, un Manuale corredato di 9 Mappe tematiche ad uso di insegnanti/educatori e operatori psico-sociali che lavorano con i giovani, il progetto EURIALO è stato finalizzato a realizzare l'aggiornamento e il riadattamento dei contenuti della buona pratica scelta focalizzando l'attenzione su insegnanti, formatori, psicologi e su quanti operano nella scuola secondaria superiore (con i ragazzi dai 14 ai 20 anni) e in contesti socio-sanitari (ad es. consultori).

EURIALO ha l'obiettivo di trasferire il prodotto "aggiornato" in un numero significativo di strutture che possano essere interessate a testare e a sperimentare "sul campo" la buona pratica.

Il partenariato nazionale e transnazionale si è impegnato quindi a realizzare un intervento rivolto a diversi gruppi di beneficiari, tenendo conto che il progetto prevedeva la sperimentazione, il testing e la validazione con e per un gruppo di beneficiari "intermedi" di metodologie e strumenti attivi per migliorare la consapevolezza delle diversità e svolgere un'azione di diffusione e disseminazione dei risultati nei sistemi di riferimento (istruzione e formazione, orientamento, servizi di assistenza ai giovani della scuola secondaria superiore) a medio e lungo termine verso i destinatari finali.

Il progetto prevedeva dunque

- un target "diretto" rappresentato da insegnanti/educatori che operano nella scuola secondaria superiore e operatori psico-sanitari che lavorano con i giovani;
- un target di "beneficiari finali", destinatari indiretti del Manuale e dei suoi strumenti, costituito da studenti e giovani adulti.

I risultati attesi del progetto EURIALO hanno previsto l'elaborazione e la realizzazione di una versione "rivista" del Manuale e delle 9 Mappe, contenente linee guida, strumenti e metodologie atte a:

- fornire alle diverse tipologie di utilizzatori delle competenze che sviluppino la loro consapevolezza delle diversità e offrire loro dei metodi per la formazione in tale ambito;
- migliorare/accreocere la consapevolezza della diversità nei giovani e nei giovani adulti (ragazzi dai 14 ai 20 anni).

L'adattamento del Manuale, dei suoi strumenti e delle Mappe è stato realizzato attraverso:

- l'aggiornamento dei contenuti in relazione ai nuovi bisogni rilevati;
- l'aggiornamento e l'adattamento delle metodologie e degli strumenti in relazione ai target group identificati e alle caratteristiche e alle esigenze dei beneficiari finali;
- l'adattamento linguistico (traduzione del prototipo nelle nuove lingue dei nuovi partner coinvolti (italiano, inglese, belga fiammingo, spagnolo, portoghese, lettone);
- l'adattamento tecnologico (trasferimento del Manuale e degli strumenti in un CD-ROM multimediale).

Il progetto EURIALO ha avuto una durata di 25 mesi, dal 1 ottobre 2009 al 31 ottobre 2011.

## I PARTNER DI PROGETTO

### **IT - Partner Capofila LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"**

*Il Liceo Socrate tende alla formazione integrata dello Studente quale discente e cittadino, assumendo come "mission" la trasmissione di contenuti e strumenti disciplinari atti a consentire l'acquisizione di una metodologia complessiva di conoscenza critica. Il Liceo mira, al contempo, a favorire nei ragazzi la consapevolezza della realtà dell'individuo quale soggetto, partecipe di un tessuto di relazioni e di regole che presiedono ad uno sviluppo ordinato della società.*

*Tali obiettivi vengono perseguiti mediante la diffusione della cultura della legalità, la valorizzazione delle pari opportunità uomo-donna, il rispetto della pluralità delle idee, delle identità culturali e religiose di ciascuno, che si attua anche mediante l'applicazione dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Superiore" (D.P.R. n° 249/98).*

*Peculiarità del Liceo Classico è la presenza centrale delle discipline umanistiche, che ne costituiscono il fondamento formativo: ciò non vuol dire che esso si debba chiudere in un culto sterile del passato, dal quale deve invece attingere valori e metodi per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente.*

*L'adesione ad una concezione integrale dell'umanesimo induce ad allargare l'ambito letterario e storico-filosofico del Liceo per comprendere nel suo curriculum le discipline scientifiche, basilari per la formazione culturale al punto che se ne prevede un ulteriore rafforzamento attraverso interventi sulle forme ed i contenuti dei programmi nell'ambito delle possibilità offerte dalla "autonomia".*

[www.liceosocrate.org](http://www.liceosocrate.org)

### **IT - Partner Coordinatore CIRSES - Centro di Iniziativa e di Ricerca sul Sistema Educativo e Scientifico**

*Il CIRSES, Centro di Iniziativa e di Ricerca sul Sistema Educativo e Scientifico, è stato istituito nel 1980. Il Centro ha come finalità lo studio dei sistemi educativi e formativi in Italia e in Europa. Vi collaborano ricercatori senior e junior esperti dei sistemi educativi e nelle tematiche connesse alle pari opportunità. Il CIRSES ha svolto numerose ricerche e consulenze per l'Ufficio Studi e la Direzione degli Scambi Culturali del M.P.I., il CNR, la Com. Europea, l'ENEA, l'ISFOL, il FORMEZ, le Regioni Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio. A partire dalla metà degli anni '90 ha partecipato sia in qualità di partner che di capofila a diversi progetti comunitari nell'ambito dei programmi SOCRATES e Leonardo da Vinci. Negli ultimi 5 anni ha realizzato studi di fattibilità di interventi di integrazione interculturale - rivolti a gruppi di immigrati provenienti da Paesi dell'Est europeo - e ricerche volte ad indagare gli stereotipi sessisti nei libri di testo delle scuole secondarie superiori.*

[www.cirses.it](http://www.cirses.it)

### **IT - Comune di Roma - Municipio X**

*Il Comune di Roma - Municipio X è una delle istituzioni impegnate sul territorio per migliorare i rapporti tra cittadino e amministrazione centrale della città. Conta ca. 180.000 abitanti ai quali offre diversi servizi alla persona soprattutto in materia di politiche educative per l'infanzia e l'adolescenza e di politiche per l'immigrazione, con particolare riferimento all'accoglienza e all'integrazione sociale degli immigrati. Ha competenze in materia di organizzazione di manifestazioni ed iniziative culturali e ricreative che attua nel territorio del Municipio.*

*Per rispondere alle criticità del territorio, il Municipio è impegnato in numerose iniziative rivolte a ragazzi e studenti sia di carattere ricreativo-culturale (ludoteche, allestimento di percorsi culturali) sia di assistenza (centri di sostegno ai preadolescenti, strutture di supporto contro le tossicodipendenze, il disagio sociale ecc.).*

<http://comune.roma.it>

### **IT - ARCIGAY ROMA**

*ARCIGAY ROMA Gruppo ORA è un'associazione di promozione sociale ed è il comitato provinciale di Roma di Arcigay. Collabora direttamente con la CGIL Roma e Lazio tramite l'Ufficio Nuovi Diritti, Arcilesbica Roma, Azione Trans e con NPS nella realizzazione di campagne mirate alla prevenzione e alla formazione.*

*L'associazione attua molte iniziative sul territorio, in particolare:*

- a) Collabora per il servizio Gay Help Line 800 713 713 Numero verde di supporto per la comunità LGBT;
- b) Collabora a corsi di formazione contro l'omofobia rivolti alle istituzioni scolastiche, al personale delle forze dell'ordine, al personale di altre istituzioni pubbliche, etc.;
- c) Attua iniziative culturali, come convegni, presentazioni di libri, cineforum, manifestazioni culturali, etc.;
- d) Effettua azioni di contrasto alle discriminazioni multiple, rivolte a persone LGBT: immigrate, disabili, di differenti religioni, etc.;
- e) Attua iniziative nelle scuole, che si articolano in incontri formativi rivolti agli studenti ed ai docenti delle scuole;
- f) Organizza gruppi di discussione e confronto tematici, come il Gruppo Giovani, il Gruppo Donne, il Gruppo di Supporto per le persone HIV+, etc.;

*Inoltre, l'associazione è membro fondatore del Coordinamento Roma Pride con cui organizza le attività per i Pride, del Tavolo di Coordinamento per l'orientamento sessuale e l'identità di genere del Comune di Roma, del Gay Center, dell'ILGA (International Lesbian and Gay Association) e dell'IGLYO (International Gay Lesbian Youth Organization).*

[www.arcigayroma.it](http://www.arcigayroma.it)

## **IT - ISTITUTO GESTALT FIRENZE - IGF**

L'Istituto Gestalt Firenze è stato fondato a Firenze nel 1988 da G. Paolo Quattrini, attuale direttore scientifico. Direttrice Didattica è Anna R. Ravenna. L'IGF ha tre sedi, situate a Firenze, Roma e Livorno nelle quali si svolgono programmi di ricerca, formazione ed interventi clinici relativi al processo evolutivo dell'individuo, dei gruppi e della comunità.

L'Istituto Gestalt Firenze - I.G.F. organizza numerose attività formative quali la Scuola quadriennale di Specializzazione post-laurea in Psicoterapia della Gestalt, la formazione alla didattica secondo il modello della Terapia della Gestalt, la formazione alla Supervisione clinica, corsi di formazione al Gestalt Counselling, corsi di formazione monotematici, programmi individuali di tirocinio e di formazione per studenti italiani e stranieri.

Negli anni l'IGF ha stipulato diverse convenzioni nell'ambito socio-sanitario tra cui quella con l'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini di Roma che ha dato vita nel 1992 al Servizio per l'Adeguamento tra Identità Fisica e Identità Psicica (SAIFIP), servizio di consulenza e sostegno al percorso di adeguamento per le persone che intendono chiedere la "rettificazione di attribuzione di sesso".

[www.igf-gestalt.it](http://www.igf-gestalt.it)

## **LV - ISEC - Centre for Curriculum Development and Examinations of the Ministry of Education and Science of Latvia**

Il Centro per lo Sviluppo dei Curricula e degli Esami (ISEC dallo scorso anno divenuto VISC - Valsts izglītības saturs centrs) è un ente pubblico subordinato al Ministero dell'Educazione e della Scienza della Repubblica della Lettonia. L'ISEC è stato fondato nel 1994 e impiega più di 70 specialisti. Le principali attività di ISEC sono:

- contribuire alla formazione e allo sviluppo professionale degli insegnanti; sviluppare progetti di formazione, percorsi di studio e metodologia per la formazione in servizio; coordinare e fornire supporto metodologico alle attività di formazione in servizio in Lettonia;
- sviluppare standard educativi, programmi di insegnamento-apprendimento e modelli di programma per organizzare lo sviluppo, l'approvazione e il miglioramento del curriculum per l'istruzione di base e istruzione secondaria generale;
- organizzare e sviluppare il sistema nazionale degli esami e fornire l'amministrazione centralizzata per gli esami;
- collaborare con le istituzioni lettoni, governative e non governative e con istituzioni straniere.

[www.isec.gov.lv](http://www.isec.gov.lv)

## **PT - CONSULTIS CONSULTORIA EMPRESARIAL, UNIPESSOAL, LDA**

Consultis è una società a responsabilità limitata che opera nel campo della consulenza imprenditoriale, dell'innovazione, della ricerca specializzata, dell'orientamento e dell'istruzione e formazione professionale. Nel settore trasversale delle pari opportunità realizza azioni per la formazione iniziale e continua dei formatori, insegnanti, consulenti e guiders professionali, così come la produzione di materiali didattici e di programmi di formazione, sono stati una priorità nel suo intervento.

Al fine di sviluppare questa attività, Consultis opera tra le agenzie educative - scuole, centri di formazione, università - e all'interno delle imprese e delle organizzazioni settoriali, con le quali sono stati stabiliti accordi di partenariato e di cooperazione. Il progetto, naturalmente, trarrà vantaggio da tali coinvolgimenti e cooperazioni.

[www.consultis.pt](http://www.consultis.pt)

## **ES - COGAM - Colectivo de Lesbianas, Gays, Transexuales y Bisexuales de Madrid**

Dal 1986 COGAM è l'associazione che rappresenta a Madrid la comunità LGBT (Lesbiche/Gay/Bisessuali/Transessuali). I suoi obiettivi sono:

- difendere i diritti umani e in particolari quelli delle persone LGBT
- lavorare per una società che favorisca l'inclusione e il rispetto, promuovendo la libertà e l'eguaglianza delle persone, siano essi individui oppure membri di segmenti della società
- promuovere l'eguaglianza sociale e giuridica per tutte le persone, qualunque sia il loro orientamento sessuale, la loro identità di genere, le loro relazioni sessuali
- lavorare per eliminare i comportamenti omofobici e transfobici
- lavorare per abbattere ogni tipo di discriminazione verso coloro che sono colpiti dal virus dell' HIV e promuovere i loro diritti a ricevere cure mediche pubbliche e assistite, sostegno psicologico e servizi sociali.

[www.cogam.es](http://www.cogam.es)

## **BE - ÇAVARIA (HOLEBIFEDERATIE)**

Çavaria è un'organizzazione che raccoglie circa altre 100 associazioni di persone omosessuali (LGBT) in tutta l'area fiamminga del Belgio. Çavaria offre informazioni relative a problemi legali e a problemi legati alla persona attraverso il proprio sito internet, riviste, brochure, etc. Organizza inoltre eventi e manifestazioni per la comunità LGBT.

Çavaria svolge diversi progetti in ambito educativo e per la salute e ha una linea telefonica di aiuto, la Holebifoon, rivolta a tutte le persone gay e lesbiche.

[www.cavaria.be](http://www.cavaria.be)

## I DESTINATARI DEL MANUALE E DELLE MAPPE

Crossing Diversity nasce come strumento per combattere la discriminazione soprattutto tra i giovani. Esso presenta una varietà di suggerimenti e di metodi d'intervento utilizzabili a scuola e in ambito psicologico per ampliare la consapevolezza delle persone. Il suo principale obiettivo è quello di affrontare la discriminazione basata sull'orientamento sessuale all'interno di una società multiculturale, partendo dal presupposto che la discriminazione, sia essa connessa all'orientamento sessuale, all'identità etnica o alla cultura, ha alla base la medesima paura dell'altro, di qualcosa che sembra "strano" o "anormale".

Crossing Diversity presta particolare attenzione alle situazioni che implicano una doppia discriminazione, come quella rivolta contemporaneamente all'origine etnica e all'orientamento sessuale della persona.

I beneficiari indiretti e finali del Manuale e delle Mappe sono gli studenti e i giovani tra i 14-20 anni. Ci sembra importante, perciò, informare gli insegnanti e gli operatori psicosociali che lavorano con i giovani in contesti cruciali (per esempio a scuola, nel sistema sanitario, ecc.), in modo da metterli in condizione di reagire alla xenofobia e all'omofobia, affrontandole in modo professionale.

Al fine di dar vita ad un prodotto il più possibile adeguato alle necessità dei destinatari diretti del Manuale e delle Mappe (insegnanti, psicologi, counsellor e operatori socio-psico-sanitari), anche i Partner di EURIALO hanno condotto un'analisi dei fabbisogni utilizzando parte degli strumenti già messi a punto nel precedente progetto TRIANGLE. Il gruppo di lavoro centrale di EURIALO, quindi, ha ripreso, modificato e riadattato il questionario elaborato dall'équipe di ricerca di TRIANGLE che è stato somministrato a gruppi di destinatari diretti in tutti i Paesi Partner. La somministrazione ha consentito di indagare nei nuovi contesti scelti per il trasferimento della Buona Pratica il tipo di supporto necessario ai profili professionali definiti come target group nella lotta contro la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'origine etnica<sup>5</sup>.

Le informazioni raccolte attraverso l'analisi delle risposte ai questionari sono state elaborate e condivise tra i Partner, ed hanno costituito uno degli elementi più importanti per l'aggiornamento e il riadattamento del Manuale e delle 9 Mappe.

Successivamente infatti sono stati svolti anche una SWOT analysis della Buona Pratica "Orientarsi nella diversità" e dei Focus Group, che hanno sempre visto la partecipazione di gruppi di insegnanti e psicologi, al fine di individuare con maggiore attenzione i punti di forza, i punti di debolezza del prodotto oggetto del trasferimento e la direzione verso cui convogliare le azioni di miglioramento sul Manuale e sulle Mappe tematiche<sup>6</sup>.

I Partner di EURIALO si augurano dunque che il Manuale e le 9 Mappe riadattate possano contribuire a ridurre la discriminazione aiutando gli insegnanti e gli operatori che lavorano nei diversi ambiti psico-sociali ad affrontare in modo professionale le problematiche connesse alle tematiche LGBT.

Il Manuale, che condensa il sapere e le esperienze di molti specialisti del settore, vuole essere uno strumento utile a condurre il gruppo target a una più approfondita comprensione delle dimensioni fondamentali implicate nella paura dell' "altro" e a favorire la prevenzione e la lotta alla discriminazione. Componente essenziale di questo processo è, naturalmente, la disponibilità dei giovani e degli adulti a riflettere sui propri atteggiamenti.

Gli strumenti suggeriti dal Manuale e dalle Mappe tematiche daranno ampie opportunità in questo senso.

<sup>5</sup> Per una lettura più approfondita e completa dell'analisi dei fabbisogni svolta nei Paesi Partner è possibile scaricare il Report sull'analisi dei fabbisogni dal sito [www.eurialo.eu](http://www.eurialo.eu)

<sup>6</sup> Il Report sulla SWOT Analysis e sugli esiti del Focus Group è disponibile sul sito [www.eurialo.eu](http://www.eurialo.eu)

## ISTRUZIONI PER L'USO

Crossing Diversity è composto da un manuale - che contiene una breve trattazione teorica sulla discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'origine etnica, corredata da un'appendice costituita da 7 capitoli (glossario, indirizzi, siti internet, bibliografia, diritti LGBT, film e canzoni) - e da 9 Mappe tematiche in cui si possono trovare informazioni dettagliate su alcune questioni connesse al tema dell'orientamento sessuale.

All'interno, le Mappe sono divise in paragrafi rivolti in modo specifico agli insegnanti (contrassegnati dal titolo "Educazione") o agli operatori psico-socio sanitari (contraddistinti dal titolo "Salute e benessere psicofisico").

Questa suddivisione trova corrispondenza anche nell'attuale dibattito tra insegnanti e psicologi a proposito di quali siano i loro principali campi di azione, se l'educazione scolastica o il benessere dei giovani. Le due professioni hanno caratteristiche e ambiti diversi, per esempio uno psicologo sarà senza dubbio più competente a fornire assistenza individuale a breve e a lungo termine laddove gli insegnanti e gli educatori sembrano essere meglio equipaggiati per collocare il tema o il problema in questione nel contesto delle norme e dei processi di gruppo e per affrontarlo attraverso una discussione o un lavoro educativo attivo nell'ambito del quale, tuttavia, questi due aspetti si sovrappongono.

L'approccio del Manuale e delle Mappe riflette la distinzione esistente tra insegnamento e salute e benessere psicofisico dei giovani, ma consente anche l'effettiva sovrapposizione dei due diversi contesti, che al di là delle modalità (individuali o di gruppo) hanno in comune il fine, lo scopo del lavoro: mettere in contatto la persona con il proprio mondo interno e con le sue connotazioni emozionali per agevolare il processo di consapevolezza di sé e di sé nella relazione con l'altro.

### Le Mappe

Attraverso le Mappe si vuole aiutare il lettore a esplorare meglio un tema sconosciuto o poco conosciuto. Gli argomenti vengono presentati in un certo ordine, tuttavia spetta al lettore decidere da dove partire. Coloro che decideranno di leggere le Mappe in maniera sistematica dall'inizio alla fine noteranno che alcune informazioni sono ripetute in quanto le schede sono state concepite in modo tale da poter essere utilizzate anche singolarmente.

### Le storie

Le storie giocano un ruolo importante nella nostra vita. Già nell'infanzia ci siamo commossi per i racconti o le favole. A teatro, al cinema, nelle colonne del giornale riservate ai pettegolezzi... quasi dappertutto, si raccontano storie sulla vita delle persone, sulle loro fortune e le loro sventure. Forse per questo motivo abbiamo una preferenza per le storie, perché esse ci toccano in modo molto intimo e personale. I bambini improvvisamente si zittiscono e diventano attenti quando qualcuno inizia a raccontare loro una storia. Sembrano sperare di trovare, intuitivamente, le risposte alle loro domande fondamentali: da dove vengo, dove andrò e cosa devo fare? Ascoltando le storie la nostra fantasia viene sollecitata e, talvolta, soffriamo insieme ai protagonisti come se sperimentassimo personalmente i loro stessi sentimenti.

Crossing Diversity intende usare quest'effetto empatico delle storie per creare nel lettore un coinvolgimento più profondo rispetto ai temi trattati. La discriminazione non è solo un concetto, per molti un'esperienza quotidiana. Spesso non riusciamo a immaginare quello che una persona sta attraversando, quello che prova o che sogna. Tuttavia, se si ha modo di stare insieme agli altri e di guardare il mondo attraverso i loro occhi qualcosa cambia. Allora, più facilmente, proviamo i loro stessi sentimenti e possiamo capire i loro problemi. Usare le storie per avvicinare le persone può avere come risultato un impegno

maggiore nel supportare coloro che vengono discriminati e che richiedono rispetto e parità di diritti.

Se siete insegnanti o operatori psico-socio sanitari potete usare alcune delle storie contenute nelle Mappe come punto di partenza per una discussione con gli adolescenti sulle diverse forme di discriminazione e sulle relative ripercussioni sulle persone discriminate.

È il modo più semplice per parlare direttamente o indirettamente delle paure recondite che potrebbero nascondersi dietro la discriminazione. La lotta alla discriminazione non si basa solo sull'empatia per la vittima, ma consiste anche nell'affrontare le paure di essere diverso da quello che la norma sociale richiede e nel superare il timore di essere esclusi o feriti. È un compito certamente non semplice. E talvolta capita di imparare ad accogliere e rispettare le differenze degli altri!

### **“Introduzione”**

Nei paragrafi intitolati “Introduzione” viene offerta una presentazione del tema trattato nel capitolo, dando al lettore alcune informazioni di base. Si cerca di fornire, inoltre, una breve analisi dei problemi che possono emergere quando una certa tematica viene affrontata nel contesto scolastico e in ambito psicologico.

I sottoparagrafi intendono ampliare il raggio d'azione del lettore presentando vari approcci ai problemi relativi alla tematica in oggetto. Le Mappe elencano una varietà di strategie che possono essere usate nella vita professionale (e forse anche in quella privata) del lettore.

### **“Tenete a mente”**

Il lavoro educativo e quello di sostegno psicologico sono fortemente influenzati dalle opinioni personali, dalle esperienze e dai valori dell'insegnante e dell'operatore psico-socio sanitario. È utile, perciò, esaminare innanzi tutto le proprie opinioni e valori personali prima di occuparsi del gruppo target. Essere consapevoli del proprio personale atteggiamento verso le relazioni, la religione, la sessualità, gli stili di vita, la cultura, ecc., è fondamentale per rispettare gli atteggiamenti e le esperienze dei vostri studenti o utenti. Le domande proposte in questa parte del capitolo vogliono aiutarvi a esplorare i vostri punti di vista. In ogni caso, occorre prestare attenzione a non proiettare le proprie esperienze sugli altri. Trattare infatti le esperienze o i problemi degli altri può risvegliare il ricordo delle emozioni provate in situazioni simili e tali ricordi possono influenzare in maniera inconsapevole, ma rilevante, il modo di svolgere la lezione o l'incontro psicologico.

### **“Strumenti”**

*...per gli insegnanti*

Le Mappe propongono una serie di strumenti che possono essere utilizzati nel lavoro quotidiano degli insegnanti. Gli esercizi vengono presentati secondo uno schema fisso: per iniziare, viene esplicitato sinteticamente l'“Obiettivo”, quindi viene descritto il “Metodo”, cioè come l'esercizio può essere eseguito. Infine, viene fornito un commento: “Notate che...”. Quest'ultimo paragrafo punta a richiamare l'attenzione del lettore su aspetti cruciali di un particolare strumento o su aspetti su cui è opportuno essere consapevoli.

Prima di iniziare ad utilizzare gli strumenti proposti dal Manuale, vorremmo richiamare la vostra attenzione sui seguenti aspetti:

- Un tema così personale come l'orientamento sessuale non andrebbe trattato in un solo incontro, ma piuttosto la discussione dovrebbe svolgersi nel corso di più incontri. I giovani hanno bisogno di tempo per elaborare le informazioni nuove e dovrebbero avere l'opportunità di fare domande durante l'incontro successivo. Potreste lavorare insieme ad altri colleghi per realizzare una serie di incontri sull'amore e la sessualità. Cercate di includere anziché separare il tema dell'omosessualità da quello della (etero) sessualità. Quando parlate di amore e relazioni di coppia in generale potete anche menzionare esempi di amori omosessuali.

- Lavorate sulle esperienze dirette degli adolescenti con persone migranti e/o LGBT. Che cosa conoscono di questi argomenti? Qual è la loro esperienza con migranti e LGBT nella loro famiglia/nel loro ambiente?
- Non sottovalutate le conoscenze dei bambini o degli adolescenti. Anche i più giovani hanno spesso un accesso illimitato alla televisione, ai film e a internet e sono quindi esposti agli stereotipi da questi veicolati. I bambini, in particolare, costruiscono dei miti per spiegare a se stessi e agli altri le lacune nelle loro conoscenze. Cercate di aiutarli a mettere ordine nel loro sapere frammentario e offrite loro nuove informazioni in modo equilibrato. Gli ingenui pregiudizi come quello secondo cui si può diventare gay o lesbica soltanto per essersi masturbati o toccati reciprocamente con un partner dello stesso sesso sono ancora forti e possono causare paure intense e irrazionali.
- Prendete in considerazione l'idea di invitare gay e lesbiche come esperti per partecipare alla discussione.

In alcuni Paesi esistono organizzazioni di volontari per trattare a scuola il tema delle relazioni omosessuali e degli stili di vita. Potete contattarli agli indirizzi in Appendice.

### **“Strumenti”**

*...per gli operatori psico-socio-sanitari*

In questo paragrafo proponiamo alcuni suggerimenti per aiutare il lettore a rispondere ad alcune questioni specifiche poste dalle persone migranti e LGBT. Nonostante esistano svariati tipi di interventi psicologici e diverse modalità di approccio, tutti sono concordi nell'affermare l'importanza del rapporto tra il consulente e il consultante. Per costruire una relazione positiva, libera da pregiudizi personali, lo psicologo dovrebbe aver riflettuto sulla propria visione dell'omosessualità. Dovrebbe porsi domande in modo da diventare consapevole del proprio punto di vista per non trasmettere all'utente alcun messaggio negativo, in particolare attraverso la comunicazione non verbale. Pregiudizi e stereotipi possono essere difficili da riconoscere persino in contesti in cui l'omosessualità non è più considerata da lungo tempo una malattia o un comportamento deviante.

Potrebbe essere importante per l'operatore psico-socio sanitario (non si tratta ovviamente di un elenco esaustivo):

- non attribuire automaticamente i problemi di una persona al suo orientamento sessuale;
- riflettere sul fatto che i disturbi emotivi di una persona possono essere influenzati dalla sua omofobia interiorizzata;
- essere consapevoli delle possibili conseguenze cui va incontro una persona LGBT rivelando agli altri il proprio orientamento sessuale (ad esempio ai genitori, al datore di lavoro, ecc.);
- essere consapevoli degli effetti dei pregiudizi e delle discriminazioni nella vita quotidiana di persone migranti e LGBT;
- riflettere sui possibili effetti dello stigma sociale multiplo cui sono soggetti le persone lesbiche, gay e bisessuali che provengono da minoranze etniche. Queste persone spesso devono affrontare la discriminazione sia per la loro appartenenza etnica sia per il loro orientamento sessuale.

Un ulteriore aspetto da considerare è la visione dell'adolescenza che può cambiare da cultura a cultura.

Se un giovane appartenente a una minoranza etnica è immigrato in un Paese occidentale, l'operatore psico-socio sanitario deve tener conto delle aspettative che la sua cultura d'origine ha formulato sulle persone del suo genere e della sua fascia d'età.

## INFORMAZIONI DI BASE

### Identità e orientamento sessuale

Caratteristiche e comportamenti sessuali assumono valori diversi nelle diverse culture e Paesi della Terra.

La sessualità è un aspetto fondamentale e complesso della vita di una persona in quanto riguarda la crescita dell'individuo e coinvolge tutta la sua vita relazionale; infatti, oltre ad essere fonte di piacere per i partner, permette di sperimentare un vissuto di "intimità" con l'altro e fa accedere ad un tipo di comunicazione particolare e gratificante.

La sessualità non solo gioca un ruolo importante nella costruzione della personalità, in quanto sperimentandola l'identità di genere viene reciprocamente confermata, ma è di fondamentale importanza anche per l'evoluzione in senso sociale dell'individuo poiché coinvolge la sfera dell'affettività, le emozioni e le relazioni. Infine può arricchire la vita a diversi livelli ed è una importante motivazione per la riproduzione. Per esempio, una relazione sessuale può avere come risultato il concepimento di un figlio o può condurre ad altre forme di creazione (ad esempio una casa o un altro progetto comune). Queste funzioni della sessualità possono essere individuate sia nel rapporto tra due donne che tra due uomini o tra un uomo e una donna.

Insieme con l'età, l'origine etnica, lo status sociale e il genere, l'orientamento sessuale è parte di quella molteplicità di aspetti che va a costituire l'identità di una persona. L'identità sessuale rientra nella fondamentale comprensione che una persona ha di se stessa come essere sessuato, così come si percepisce e come vuole essere percepito dagli altri.

L'orientamento fenomenologico esistenziale considera l'identità come una intersezione contingente del mondo interno con quello esterno, cioè come una forma fluida che varia nel tempo secondo le necessità e le risorse.

La persona è vista in un presente immerso nella corrente del tempo, cioè proveniente da un passato e orientato al futuro, dove la corrente è guidata dalle micro e macro scelte alle quali l'organismo è costantemente sottoposto.

Le riflessioni sull'identità quindi non mettono in luce una verità assoluta, un modo di essere uguale a se stessi nel tempo ma una verità narrativa, cioè come la persona si racconta all'altro nel qui ed ora della situazione: in questo senso l'identità può essere intesa come la biografia della persona, ed una biografia varia ad ogni narrazione pur restando sempre lo stesso il soggetto narrante.

L'identità sessuale, vista da una prospettiva biopsicosociale, è un costrutto multidimensionale costituito da quattro componenti:

1. il sesso biologico
2. l'identità di genere
3. il ruolo di genere o ruolo sessuale
4. l'orientamento sessuale

Il **sesso biologico** è definito dai cromosomi sessuali e stabilisce l'appartenenza al sesso maschile o femminile. In uno o due casi su 2.000 il sesso biologico non può essere chiaramente definito alla nascita. In questi casi parliamo di "intersessualità".

L'**identità di genere** si riferisce alla convinzione interiore della persona di appartenere al genere maschile o femminile: questa identificazione primaria si definisce nei primi anni di vita ed è un processo influenzato sia dalle predisposizioni biologiche che dall'apprendimento sociale, in base al quale il bambino si percepisce come maschio o come femmina.

Esiste anche la possibilità che una persona si autopercepisca come appartenente a entrambi i sessi contemporaneamente. Per esempio, alcune persone definite "trans gender" non si considerano appartenenti unicamente a un sesso ma si sentono liberi di variare tra atteggiamenti e comportamenti attribuibili nella loro cultura ad un sesso o all'altro. Diversa è la condizione di transessualità in cui una persona sente di essere nata nel "corpo sbagliato" e, a volte, chiede

degli interventi per far corrispondere il più possibile la propria struttura anatomica alla propria identità di genere.

Il **ruolo di genere** è l'insieme di aspettative che una cultura riserva ai comportamenti maschili e femminili. Ogni comportamento è quindi tipizzato dicotomicamente per genere (ciò che è "maschile" e ciò che è "femminile") e le culture e la società definiscono i criteri di appropriatezza rispetto all'aspetto esteriore (come si veste, come porta i capelli, ecc.), al linguaggio del corpo e ai comportamenti.

Il vissuto di una persona che abbia atteggiamenti e comportamenti che devino da questi stereotipi varia da cultura a cultura. L'adeguamento al ruolo di genere avviene abitualmente in un periodo che va dai tre ai sette anni.

La discriminazione verso le donne quasi sempre riguarda il ruolo di genere e non l'identità sessuale in quanto tale.

L'**orientamento sessuale** è definito come l'attrazione sessuale, emotiva e sentimentale di una persona nei confronti di un'altra e può essere diretta verso gli uomini, le donne o entrambi i sessi. Come si può notare la definizione stessa comprende due aspetti, quello affettivo e quello erotico che in taluni casi possono non andare nella stessa direzione: una persona può innamorarsi prevalentemente di membri di un sesso ma sentirsi maggiormente attratta eroticamente da quelli dell'altro sesso.

Come è stato spiegato trattando il concetto di identità, quelli sopra descritti non sono dei concetti statici e possono evolvere e cambiare nel corso della storia e all'interno delle diverse culture a seconda di come queste organizzano i significati relativi alla sessualità. Per esempio, in ogni periodo storico sono esistiti donne e uomini che si sono innamorati di persone dello stesso sesso e hanno avuto rapporti sessuali con loro, senza per questo definirsi "lesbiche" e "gay", essendo questi concetti relativamente recenti.

Classificare le persone secondo i loro partner sessuali in etero-, omo- e bisessuali è, perciò, una circostanza legata ad aspetti storico-culturali. Da questo punto di vista, diventa difficile definire esattamente chi è etero-, omo- o bisessuale. Se una donna sposa un uomo dopo aver avuto una relazione di 12 anni con un'altra donna, è diventata improvvisamente eterosessuale? Un uomo sposato che regolarmente si masturbava insieme a un amico quando era adolescente è bisessuale?

La sessualità è molto di più del rapporto sessuale o dell'orgasmo. Il desiderio umano è qualcosa di molto complesso: ciascuno ha la propria concezione dell'amore e del sesso (che è fortemente legata al retroterra culturale e all'educazione). Le fantasie sessuali possono differire fortemente dall'attività sessuale reale, dal giudizio personale e dalla definizione che si dà di se stessi. Ciò che viene considerato "etero", "bi", "lesbico" o "gay" varia da una società all'altra e, in linea di principio, non può essere standardizzato.

La dicotomia "omosessualità-eterosessualità" è da collocarsi intorno al 1860 ed è stata usata in parte per giustificare il giudizio morale negativo verso il comportamento omosessuale. L'esistenza di una parola che sottolineasse una diversità nel comportamento sessuale rese possibile stabilire la norma dell'eterosessualità che poteva, in questo modo, avere un impatto più significativo che in precedenza sul comportamento individuale: era nato un individuo nuovo, "l'omosessuale". Sottolineare tale "diversità" divenne un espediente importante per esercitare una forma di potere sull'individuo.

A partire dalla seconda metà del XX secolo diversi movimenti in vari Paesi occidentali iniziarono a lottare per la parità di diritti tra le persone omosessuali ed eterosessuali. Oggi, in alcune culture e società il modo di considerare l'omosessualità è cambiato positivamente. In alcuni Paesi, le lesbiche e i gay hanno pressappoco gli stessi diritti degli eterosessuali, sebbene socialmente siano ancora molti coloro che li discriminano (cfr. *The Rainbow Europe Map, Maggio 2011 allegata*).

Studi recenti sulla sessualità suggeriscono che, nonostante la maggior parte delle persone abbia almeno alcuni pensieri erotici e fantasie su entrambi i sessi, soltanto una minoranza effettivamente le traduce in comportamento.

Le culture e le società occidentali contemporanee costringono a definirsi o come eterosessuali o come omosessuali e in questo contesto la bisessualità non è sempre vista come una categoria con una propria legittimità. Un motivo potrebbe essere che molte persone trovano estremamente difficile avere

un'identità "fra". Un'altra ragione è che i contatti omosessuali sono ancora disprezzati da molte persone e perciò provocano paura, soprattutto tra gli adolescenti che non si sentono ancora sicuri del proprio orientamento sessuale. Come l'identità sessuale, l'appartenenza etnica è composta da una molteplicità di aspetti. Si ritiene che l'identità individuale non si costituisca come una definizione immutabile di sé a partire dall'infanzia, ma piuttosto come una rappresentazione precoce di sé che cambia con il tempo, nonostante ci possano essere aspetti che restano costanti. La costruzione dell'identità non è soltanto appannaggio dell'individuo. Noi tutti usiamo modelli di ruolo più o meno tradizionali per orientarci e formarci un'identità su misura per noi. L'identità ha il carattere di un mosaico, in quanto si compone di diversi fattori. Per questa ragione non è possibile parlare di un'essenza per esempio dei belgi, dei musulmani, degli operai, delle lesbiche perché l'identità di una persona non è determinata soltanto da un fattore ma contemporaneamente da molti aspetti diversi. Anche il concetto di "cultura" non è più considerato un sistema statico, omogeneo e chiuso; parimenti anche l'orientamento sessuale è più flessibile di quanto molti di noi possano pensare.

### **Cos'è la discriminazione?**

L'omonegatività o meglio la negatività interiorizzata rispetto a persone LGBT (che usualmente viene detta omofobia interiorizzata) può avere come conseguenza la discriminazione sociale e giuridica. La discriminazione giuridica consiste ad esempio nella mancata parità di trattamento delle lesbiche e dei gay rispetto agli eterosessuali (come la non legittimazione delle relazioni fra persone dello stesso sesso) sancita da accordi internazionali, leggi nazionali e regionali. La discriminazione sociale si riferisce a un trattamento diseguale delle stesse persone da parte di istituzioni, aziende, media o altri individui.

### **L'orientamento sessuale a confronto con altre cause di discriminazione**

Per discriminazione intendiamo una disparità di trattamento tra le persone a svantaggio di coloro che sono portatori di un marchio o attributo che li rende, agli occhi della società, non meritevoli di godere degli stessi diritti o del rispetto degli altri (parliamo in questo caso di "stigma"). Tali marchi di diversità sono per esempio il sesso, l'origine etnica, la religione, l'età, l'orientamento sessuale e la disabilità; tra questi vi sono caratteristiche come l'orientamento sessuale e la religione che non sono visibili di per sé. Una persona che si sente attratta da persone dello stesso sesso lo deve manifestare per rendere lo "stigma" visibile. Ne consegue che lesbiche e gay possono evitare di essere discriminati nascondendo i loro sentimenti. Questo rende la discriminazione basata sull'orientamento sessuale diversa da altri motivi di discriminazione (l'origine etnica ad esempio) che non possono essere nascosti a causa del colore della pelle, della lingua o di altre caratteristiche. Gli atteggiamenti sociali negativi verso l'omosessualità manifesta producono l'effetto di rendere invisibile l'omosessualità, soprattutto nella vita quotidiana. Molte persone gay, lesbiche o bisessuali cercano di evitare reazioni negative comportandosi secondo aspettative etero-normative, in altre parole, cercano di comportarsi da eterosessuali. Si parla in questo caso di "passing" o "acting straight". Gli eterosessuali contribuiscono a questa situazione mantenendo il silenzio sul tema dell'orientamento sessuale.

Le lesbiche e i gay spesso infatti non osano parlare del loro partner o mostrare apertamente la loro relazione tenendosi per mano in pubblico perché temono reazioni negative. Queste reazioni potrebbero condurre a perdere il lavoro o a compromettere i rapporti con la famiglia. Vivere con questo timore per molto tempo può incidere su una relazione e comprometterla seriamente.

Inoltre questo e altri timori simili costituiscono uno stress prolungato che può compromettere la salute di coloro che ne sono vittime (*minority stress*, vedi **Mappa 4**) Come le lesbiche, i gay e i bisessuali, anche i migranti devono combattere contro i pregiudizi, in quanto, agli occhi della maggioranza, essi sono percepiti distanti dalle norme, dalle convenzioni e dai ruoli previsti.

Pregiudizi errati e purtroppo comuni sono quelli che fanno ritenere che lesbi-

che e gay siano incapaci di avere relazioni durature, che siano eccessivamente interessati al sesso e inadeguati a prendersi cura dei bambini. I gruppi etnici, invece, vengono spesso dipinti come composti generalmente da criminali o da persone interessate soltanto ai vantaggi offerti dalla società che li ospita. Tali stereotipi possono avere conseguenze negative per i membri di entrambi i gruppi (appartenenti a una minoranza etnica o alla comunità omosessuale) sul mercato del lavoro o nella vita sociale. Per quanto riguarda le persone che appartengono ad altri gruppi etnici, la ragione della discriminazione è principalmente legata alla loro cultura (per esempio, le abitudini alimentari) o al modo di vestire (per esempio il velo). Per quanto riguarda le lesbiche e i gay la ragione della discriminazione è legata alla loro non conformità nella scelta del partner. I migranti che amano persone del loro stesso sesso, quindi, spesso soffrono a causa di una doppia discriminazione.

Da un lato molti gay e lesbiche con un'identità etnica minoritaria sono oggetto di pregiudizi e, dall'altro lato, le famiglie non li sostengono come dovrebbero nel loro stile di vita, in quanto ritengono che l'omosessualità non sia compatibile con la loro tradizione, cultura o religione.

## **Come opera la discriminazione?**

Per rispondere a questa domanda occorre spiegare alcuni concetti e termini che sono essenziali per la comprensione di come la discriminazione opera. Questo Manuale si focalizza sugli aspetti psico-sociali della discriminazione.

## **Il razzismo**

Il razzismo si può considerare come un atteggiamento psicologico e/o politico che, fondandosi sulla presunta superiorità di una razza (più frequentemente i caucasici) sulle altre o su di un'altra, favorisce o determina discriminazioni sociali e controlla i meccanismi della mobilità sociale a vantaggio del gruppo di maggioranza. Le teorie razziste pongono particolare enfasi sulle differenze tra le popolazioni (come il colore della pelle, l'appartenenza etnica o la nazionalità) per giustificare e sostanziare ideologicamente decisioni politiche che determinano cambiamenti nelle condizioni di vita delle popolazioni stesse.

La Dichiarazione sull'Eliminazione di Tutte le Forme di Discriminazione Razziale dell'ONU (1965)<sup>7</sup> afferma molto chiaramente che la discriminazione tra esseri umani sulla base della razza, del colore o dell'origine etnica è un'offesa alla dignità umana e deve essere condannata come violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamate nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Sembra infine discutibile definire "razzista" l'atteggiamento di ostilità dei membri di una minoranza nei confronti di una cultura maggioritaria, in quanto quest'atteggiamento non porta con sé la stessa accumulazione di privilegi e di potere.

I seguenti paragrafi mostreranno come la situazione vissuta da gay e lesbiche e il loro rapporto con la "cultura dominante" non siano molto dissimili da quelli determinati da alcune forme di razzismo.

## **Omofobia e omonegatività**

L'omofobia viene spesso definita come paura, avversione, intolleranza e odio nei confronti dell'omosessualità e degli omosessuali. I ricercatori la spiegano come un intenso timore senza motivi apparenti. Questi sentimenti pregiudizievole alimentano i miti, gli stereotipi, la discriminazione e la violenza contro le persone omosessuali o bisessuali. Le lesbiche, i gay e i bisessuali sono persone che sono cresciute in una società omofobica; è probabile quindi che abbiano interiorizzato questi stereotipi negativi che incidono pesantemente sull'autostima. Questo fenomeno viene descritto come "omofobia interiorizzata".

Alcuni critici hanno osservato che il termine "omofobia" può essere problematico. Innanzi tutto, le persone con una fobia in senso clinico (per esempio, la claustrofobia, l'agorafobia) cercano di evitare gli oggetti che suscitano loro ansia. In effetti le persone omofobe a volte si preoccupano in maniera eccessiva dell'omosessualità e cercano di combatterla. Tuttavia esse non manifestano di fronte

<sup>7</sup> Data di adozione 21.12.65 - data di entrata in vigore 4.1.69

all'omosessualità le reazioni fisiologiche che sono associate alle altre fobie. Per altri versi, il termine omofobia implica considerare il pregiudizio verso le lesbiche e i gay un'entità clinica e questo non risponde a verità (lo stesso dicasi per il razzismo); piuttosto l'omofobia è un fenomeno sociale, radicato ideologicamente in una cultura e nei rapporti tra i gruppi. Poiché la discriminazione delle lesbiche, dei gay e dei bisessuali non assume la forma clinica di una "fobia", gli scienziati sociali oggi preferiscono usare il termine "omonegatività" o "pregiudizio sociale", che si riferisce all'intera gamma di sentimenti, atteggiamenti e comportamenti negativi verso le persone omosessuali culturalmente trasmessi di generazione in generazione. Ciononostante molti ancora preferiscono il termine "omofobia" usandola nel senso di "omonegatività". In Crossing Diversity useremo il termine "omofobia" in quest'accezione.

## Eteronormatività

In questo paragrafo si discuterà di valori e norme. I due concetti sono distinguibili da un punto di vista analitico, ma nei fatti costituiscono un intreccio di idee su come le persone dovrebbero comportarsi. Per quanto concerne l'attrazione sessuale, la maggior parte delle persone si aspetta che tutti siano eterosessuali. Per quanto riguarda il "genere" la maggioranza delle persone si aspetta che tutti siano o "uomo" o "donna" e si comportino secondo modelli di ruolo definiti. Non comportarsi secondo questi modelli di ruolo solleva interrogativi, spesso crea insicurezza negli altri e può condurre ad atteggiamenti e comportamenti negativi e discriminatori.

La maggior parte delle culture implicitamente valuta come superiori le caratteristiche maschili rispetto a quelle femminili; in molte società gli uomini che mostrano tratti e comportamenti "femminili" vengono denigrati e discriminati per aver rinunciato alla loro posizione di potere. A conferma del minor valore attribuito al sesso femminile basti notare come esista una doppia discriminazione a proposito delle lesbiche (in quanto omosessuali e in quanto donne), le cui problematiche specifiche spesso non vengono sufficientemente considerate nella trattazione dell'omosessualità. Questi esempi dovrebbero dare un'idea del nesso esistente tra l'eteronormatività, la discriminazione e il sessismo e mostrare come le norme e i valori sociali concorrono a influenzare il comportamento di un individuo attraverso l'esclusione sociale e la discriminazione.

Anche gli eterosessuali soffrono degli svantaggi prodotti dall'eteronormatività. Anch'essi vengono ridotti a modelli di ruolo stereotipati. Questo può portare a conflitti quando si discute la divisione dei ruoli in una relazione (ad esempio, a proposito di chi svolge le faccende domestiche e chi guadagna).

Aderire passivamente alla norma causa tensioni e impedisce alle persone di sviluppare pienamente le loro capacità di pensiero critico e la loro personalità. Gli uomini, in particolare, possono avere difficoltà a stringere amicizie intime con altri uomini ed evitano il contatto fisico con loro per non essere considerati "deboli" o "gay". Per quanto riguarda le relazioni sentimentali la maggior parte delle persone pensa che tutti desiderino costruire un rapporto duraturo e monogamico, una famiglia e, a volte, ritengono che il sesso abbia come unico significato quello della riproduzione. Molte persone temono le idee e i comportamenti che si differenziano eccessivamente da quelli del proprio gruppo di appartenenza e dalla propria cultura di riferimento e denunciano e censurano quegli atteggiamenti che, secondo loro, vanno troppo oltre. Conseguentemente, alcune persone influenzate da quanto detto prima si sforzano di mantenere il proprio comportamento ritenuto "deviante" il più invisibile possibile.

L'omofobia è anche parte di una prospettiva sociale ed ideologica che favorisce forme particolari di comportamenti di ruolo e di relazione e sostiene norme per i rapporti e l'organizzazione sociale. Queste prescrizioni vengono chiamate "norma dell'eterosessualità" in quanto la norma prescrive il rapporto eterosessuale tradizionale come l'unico stile di vita valido.

Le persone hanno bisogno di un'identità coerente e socialmente riconosciuta per stare bene a livello psicologico e sociale. Un importante fattore che porta all'intolleranza può essere il sentimento di insicurezza delle persone nel riuscire a mantenere un'identità e uno status socialmente accettabili.

Quest'insicurezza può comportare un'adesione troppo rigida a concezioni dell'identità stereotipate e alle relative norme comportamentali. Per rassicurare se stessi e gli altri del valore della propria identità, le persone possono voler "punire" coloro che non si comportano in modo conforme proiettando ogni sorta di comportamenti e caratteristiche riprovevoli su di loro. Molte delle tensioni attuali su base etnica si possono spiegare allo stesso modo.

## **Le forme dell'omofobia**

Il comportamento negativo o discriminatorio si può manifestare come:

- Emarginazione sociale
- Negazione di diritti
- Bullismo, mobbing
- Linguaggio minaccioso, vessatorio, offensivo
- Violenza fisica

L'emarginazione sociale e il bullismo sono le forme di discriminazione più comuni nella vita quotidiana di lesbiche, gay e bisessuali. La violenza è ovviamente la forma più grave. A volte queste persone vengono insultate o persino aggredite fisicamente, i loro beni vengono distrutti e talvolta vengono danneggiate le loro organizzazioni, istituzioni e luoghi di ritrovo.

## **Il circolo vizioso che rafforza l'omofobia e il razzismo**

La discriminazione può essere vista come un circolo vizioso di eventi. Se una persona è diversa da ciò che comunemente si considera "normale", questo suscita negli altri degli interrogativi e può indurre incertezza e persino paura.

Questa prima emozione basilare può portare a un atteggiamento negativo che a sua volta può produrre un comportamento negativo. Molti gay, lesbiche e bisessuali, per evitare di essere biasimati e/o discriminati, cercano di adeguarsi alle aspettative eteronormative, in altre parole, cercano di comportarsi da eterosessuali (il 'passing' o 'acting straight'). Questo modo di diventare "invisibili" rende riconoscibili soltanto le lesbiche e i gay che non si nascondono e, naturalmente, il loro modo di essere viene generalizzato a tutto il mondo LGBT. Un comportamento aderente alle aspettative sociali da parte di alcune persone lesbiche e gay produce quindi immagini selezionate dell'omosessualità e favorisce una generale e diffusa percezione degli omosessuali come "esigue minoranze devianti", alimentando le emozioni negative che avviano il circolo vizioso. Poiché gli omosessuali vengono percepiti come devianti, sempre più emergeranno paura e risentimento. Di conseguenza, cresce anche la probabilità che si manifestino atteggiamenti e comportamenti negativi. La discriminazione è dunque un circolo vizioso che ha la tendenza ad autoalimentarsi.

Anche la discriminazione fondata sull'origine etnica può essere spiegata sulla base di tali concetti.

## **Identità flessibili**

Se l'intolleranza si basa su concezioni rigide dell'identità, allora sostenere identità "flessibili" potrebbe rappresentare un'efficace contromisura. Coloro che hanno un'identità "flessibile", contrariamente a coloro che hanno un'identità "rigida", sono più inclini a modificare il proprio comportamento e stile di vita in risposta alle nuove esigenze e circostanze. Queste persone solitamente si sentono più sicure in quanto sanno che la loro autostima e la loro felicità non dipendono da norme stabilite dagli altri né da comportamenti stereotipati.

I cambiamenti sono per loro interessanti e non rappresentano necessariamente una minaccia.

È necessario creare le condizioni affinché si possano formare identità "flessibili". Questo richiede una definizione esplicita di come le persone intendano convivere le une con le altre, di come intendano utilizzare differenze e pluralità, di come intendano comportarsi di fronte a ciò che li spaventa e ciò di cui hanno bisogno per sentirsi sicuri.

Il posto migliore in cui poter fare tutto questo è la scuola poiché è in giovane età e in un contesto autorevole che è possibile imparare a valorizzare ed accettare le differenze di ognuno.

## Come combattere la discriminazione

### **Obiettivi di base**

Innanzitutto è importante domandarsi quali risultati si intendono ottenere. In generale, è possibile formulare due obiettivi per quanto riguarda l'educazione e il sostegno psicologico all'omosessualità rivolti ad adolescenti. Il primo potrebbe semplicemente finalizzato a ridurre la discriminazione tra i giovani". Il secondo obiettivo è diretto maggiormente verso quegli adolescenti che provano attrazione verso persone del loro stesso sesso all'interno del gruppo target più ampio. In tal caso, lo scopo specifico sarebbe quello di aiutare questi giovani ad accettare i loro sentimenti e a dare spazio ad essi nella loro vita, in un modo che sia adeguato alla propria situazione personale e sociale.

Questi obiettivi sono molto generali ed è difficile misurare se e in quale misura essi vengono ottenuti.

Considerate le seguenti domande: se affermiamo che un obiettivo è di accrescere l'accettazione di sé, che cosa intendiamo esattamente? Significa che gli adolescenti dovrebbero essere più aperti sui loro sentimenti e su quelli altrui? Parliamo di rispetto verso le lesbiche e i gay "normali" o comprendiamo il rispetto di tutti i tipi di stili di vita gay e lesbici? In maniera simile, se si afferma che l'obiettivo è diminuire la discriminazione, a quali specifici atteggiamenti o comportamenti discriminatori ci stiamo riferendo? Ci aspettiamo che gli adolescenti smettano di offendere gay e lesbiche? Che conoscano e comprendano come mai in moltissimi paesi del mondo oggi lesbiche e gay possano sposarsi? Questi obiettivi sono abbastanza diversi e alcuni di loro non possono essere pienamente raggiunti all'interno del contesto scolastico.

### **Strategie generali di miglioramento**

Per contrastare l'intolleranza occorre incidere su tutti i livelli del circolo vizioso descritto sopra. Tuttavia, in *Crossing Diversity* ci concentriamo su ciò che si può fare in classe o durante gli incontri di sostegno psicologico.

- È utile discutere le alternative alle regole sociali eteronormative, in modo da interrogarsi su di esse portandole a consapevolezza e contrastando le rappresentazioni stereotipiche.
- È possibile imparare a gestire le emozioni "negative" che risultano dai contatti con altre persone, soprattutto se vengono riconosciute nelle singole esperienze e se si impara a dar loro un nome come paura e rabbia. Per i membri dei gruppi svantaggiati, tuttavia, è spesso particolarmente difficile stare in contatto e dare un nome alle emozioni, poiché si può avere la sensazione di confrontarsi con il "nemico". Chiedere loro di comprendere le paure e la rabbia di persone intolleranti, quindi, non è affatto facile.
- Nel lavoro di mediazione tra i gruppi risulta particolarmente utile focalizzarsi sul possibile ampliamento del punto di vista. Questo può essere realizzato facendo riflettere le persone sulla origine e fondatezza delle loro idee negative e favorendo gli interrogativi sulla loro utilità per sé e per la società.

È importante rendersi conto che gli adolescenti non riescono a trasformare immediatamente il loro comportamento omofobico in rispetto. L'omofobia e l'eteronormatività non sono "entità" concrete che possono essere cambiate di colpo. Piuttosto sono "impalcature" composte da una gamma di valori e norme che riguardano temi diversi. A seconda del gruppo o dell'individuo, il tema della sessualità può rappresentare un problema di particolare importanza oppure svolgere un ruolo meno rilevante. È importante che i professionisti imparino a guardare in maniera analitica se stessi e i loro utenti o studenti al fine di riconoscere le aree problematiche e le fasi che la persona o il gruppo sta attraversando. In particolare è opportuno che gli insegnanti e gli operatori psico-socio sanitari stabiliscano degli obiettivi intermedi e sostengano lo sviluppo personale dei loro studenti o utenti passo per passo. Per esempio, in un gruppo in cui vi è considerevole resistenza verso tutte le informazioni circa l'omosessualità, non è realistico puntare a un cambiamento di atteggiamento. In tal caso, il focus dell'intervento dovrebbe essere innanzi tutto su una maggiore sensibilità per il tema prima di aspettarsi un reale coinvolgimento da parte degli adolescenti. In

un gruppo in cui gli adolescenti sono disposti ad essere tolleranti e si sono già formati un'opinione attraverso discussioni di classe, può anche succedere che non risulti possibile trasformare tale tolleranza in un'azione, incontrando improvvisamente una resistenza. In questi casi alcuni giovani nell'esprimere tolleranza stanno forse semplicemente seguendo una norma sociale, mentre non hanno ancora elaborato una loro propria visione. Occorre quindi dapprima "valutare" attentamente l'atteggiamento tollerante che gli adolescenti esprimono (per esempio, discutendo quali concreti esempi di omosessualità si ritengono accettabili e quali no) e poi trasferire questo rispetto in un contesto personale (ad esempio, quando un'allieva afferma che può comprendere le relazioni omosessuali monogame, ma non la promiscuità, forse perché ella stessa desidera una relazione monogama).

### **Lavorare sul pregiudizio**

È fondamentale essere sinceri. È semplicistico "correggere" le immagini stereotipate dell'omosessualità e della bisessualità tentando di negarle. "No, gli omosessuali non vogliono provocare gli altri!" Una dichiarazione del genere non funziona, soprattutto se gli adolescenti effettivamente hanno avuto esperienza di provocazioni da parte di persone gay, lesbiche e bisessuali. Sebbene gli stereotipi siano delle esagerazioni, di solito si basano su un fondamento di verità. Per esempio, alcuni gay e alcune lesbiche scherzano sul comportamento eterosessuale rigido o sul comportamento omosessuale esagerato, e lo fanno principalmente perché si sentono intimiditi da questo tipo di comportamento e vogliono renderlo meno minaccioso.

Questa è una forma di autodifesa, come pure lo è l'umorismo sulle minoranze, ma può essere anche letta come una provocazione, anche quando ha una ragione d'essere e viene espressa in un contesto appropriato. Questo è il motivo per cui è opportuno esplorare il retroterra di tali fenomeni piuttosto che semplicemente negare i contenuti del pregiudizio. È importante quindi che gli insegnanti e gli operatori psico-socio sanitari ricevano informazioni sufficienti sugli stili di vita di lesbiche, gay e bisessuali. Se alcuni adolescenti eterosessuali si sentono provocati dalle persone omosessuali questo vissuto deve essere preso in considerazione. Il motivo per cui si sentono provocati è legato alle norme eterosessuali che in genere sono rigide e non necessariamente al "fatto" che un gay o una lesbica li vuole provocare. Anche nel caso in cui una persona omosessuale faccia una proposta amorosa o sessuale a una persona eterosessuale (non ci riferiamo alle molestie sessuali, naturalmente), gli eterosessuali possono imparare a rifiutare in maniera serena senza sentirsi provocati o minacciati nella loro identità o orientamento sessuale. Esattamente come deve fare una persona omosessuale se riceve una *avance* da una persona eterosessuale.

### **Lavorare sul comportamento negativo**

È indispensabile partire dal presupposto che tutti, in un modo o nell'altro, abbiamo emozioni e opinioni personali sul tema dell'omosessualità e della sessualità in generale. Gli insegnanti e gli operatori psico-socio sanitari dovrebbero imparare a riconoscerle e a dargli nome, prima in se stessi e poi negli altri, soprattutto quando le opinioni sono negative. Questo si può fare soltanto dando ai giovani lo spazio necessario e impiegando molto tempo ad esplorare i sentimenti personali. È meglio non sottovalutare né sopravvalutare o negare i commenti discriminatori/negativi, ma vederli invece come potenziali argomenti di discussione e usarli per esplorare nuove possibilità di sviluppare un comportamento nuovo e più rispettoso. Questo implica che gli insegnanti e gli operatori psico-socio sanitari siano in grado di costruire una relazione di fiducia con i ragazzi.

### **Lavorare con le proprie emozioni**

È utile che gli educatori e gli operatori psico-socio sanitari siano consapevoli che le proprie emozioni e le proprie opinioni sull'omosessualità, la bisessualità e l'eteronormatività influenzano il loro lavoro con gli adolescenti. Inoltre sarebbe utile lavorare con i colleghi affinché anche loro siano informati e consapevoli. Probabilmente per un eterosessuale è difficile capire cosa significhi essere omoses-

suale. Si può tentare di essere “tolleranti” ma, al tempo stesso, sentirsi a disagio nell’immaginare un rapporto sessuale e affettivo tra due persone dello stesso sesso. Se vi sentite insicuri sui vostri vissuti relativi al tema dell’omosessualità, è meglio che cerchiate di esplorare più a fondo le vostre emozioni e che le condividiate, piuttosto che negarle o nasconderle.

### ***Lavorare con gruppi diversi***

Gruppi diversi reagiranno in modo diverso alle discussioni sull’omosessualità. L’età di una persona, il suo livello d’istruzione, il suo ambiente sociale e il suo background etnico e/o culturale sono tutte variabili che contribuiscono a determinare cosa questa persona sente e come formula le proprie opinioni.

Per alcuni anche la paura di non essere accettati può avere un ruolo cruciale, mentre per altri possono avere un grande peso le convinzioni religiose. È necessario tener conto di come questi fattori influenzano l’attività di sostegno psicologico in classe. Sebbene la maggior parte degli adolescenti in Europa pensi in modo eteronormativo, il retroterra culturale e l’origine di tali idee sono diversi e dovranno quindi essere esplorati. Inoltre bisogna porre attenzione ai ragazzi di altri gruppi etnici e credo religioso, oggi molto presenti nelle scuole. Un modo di farlo, in gruppo o in una seduta individuale, è quello di iniziare il lavoro in classe o l’incontro psicologico con un esercizio di associazioni sull’omosessualità. Tale esercizio apre due vie: dà agli adolescenti la possibilità di esprimere le loro opinioni e di mostrare le loro emozioni, ma dà anche agli insegnanti e agli psicologi una rapida visione d’insieme della “mappa” delle emozioni, degli atteggiamenti e delle domande sull’orientamento sessuale, sulle tematiche relative al genere e alla sessualità.

### ***Lavorare sulle differenze culturali***

Se l’insegnante o l’operatore psico-socio sanitario riesce a creare un’atmosfera di fiducia e accettazione, utilizzare un approccio olistico è utile a superare la riluttanza degli adolescenti a discutere. Un punto fondamentale è il fatto che ci sia, in una fase iniziale, spazio sufficiente per farli parlare delle loro attese, paure e angosce. Essi hanno assolutamente bisogno di esprimere i loro stereotipi e pregiudizi senza temere conseguenze.

Quando si trattano le differenze culturali è anche importante che gli insegnanti e gli operatori psico-socio sanitari conoscano le condizioni di vita, rispettivamente, dei loro studenti o utenti, che le esplorino insieme a loro al fine di far sentire gli adolescenti presi seriamente in considerazione e accettati. Può essere anche utile elaborare un documento scolastico o una dichiarazione comune in cui si descrivano i valori di reciproco rispetto e di messa al bando di qualsiasi discriminazione. In questo contesto dovrebbe essere menzionato esplicitamente che nessuno ha il diritto di discriminare una persona a causa del suo sesso, origine etnica, età, handicap o orientamento sessuale. Questa dichiarazione dovrebbe essere costruita di comune accordo, coinvolgendo soprattutto gli adolescenti.

## Consigli per il dialogo interculturale

(da Georg Auernheimer, *Einführung in die Interkulturelle Pädagogik*, 2003)

- Non assumere una posizione difensiva o da “difensore della causa”. Liberarsi della propria diffidenza.
- Separare la persona dal “tema”. Questo significa non far dipendere il rispetto verso l’interlocutore da come si giudica il suo diverso sistema di norme o visione del mondo.
- Non usare un modello inappropriato di valori, confrontando gli ideali della propria cultura con la diversa realtà degli altri.
- Non combattere guerre di principio, cercare di trovare invece una soluzione per ogni situazione o determinato settore della vita! Eventualmente cercare una terza via.
- Tenere in considerazione il fatto che la persona che si ha di fronte può aver sperimentato sulla sua pelle la discriminazione.
- Considerare la funzione che molti modelli tradizionali hanno avuto per la conservazione della società.
- Rispettare la difesa della propria identità culturale e promuovere i diritti universali.

## Strategie per gestire l’eterosessismo e l’omofobia a scuola e con i giovani in generale

(tratto da: *Project 10 handbook, Friends of Project 10*, Los Angeles 1989)

- Includere le tematiche gay e lesbiche nel proprio curriculum discutendo questi temi quando è opportuno, soprattutto se sono pertinenti a specifiche materie.
- Includere le tematiche gay e lesbiche nel proprio programma di lezione e nel programma scolastico come possibili tematiche di discussione in classe.
- Includere letture che affrontano tematiche gay e lesbiche.
- Includere le tematiche gay e lesbiche in una lista di temi a scelta e obbligatori per compiti in classe o a casa.
- Realizzare un programma di lezioni sull’offesa verbale omofobica.
- Promuovere una specifica programmazione delle lezioni riguardanti l’omofobia e l’eterosessismo da realizzare nelle classi.
- Incoraggiare tutti gli studenti a riflettere e discutere i diversi modi in cui l’omofobia ha un impatto sulle loro vite.
- Aggiornarsi sui contributi significativi prodotti da autori gay e lesbiche. Riconoscere come il loro orientamento sessuale sia in relazione con le loro opere e discuterne in classe; per esempio Jane Adams, James Baldwin, Gertrude Stein, Walt Whitman e molti altri.
- Invitare, quando è opportuno, persone gay e lesbiche o genitori di lesbiche e gay come ospiti a parlare in classe.
- Usare in maniera significativa un linguaggio specifico non connotato secondo il genere, come “partner”, “amante”, “persona” quando emergono discussioni sulle relazioni o sulla scelta del partner.
- Interrompere i commenti omofobici che vengono espressi da colleghi o studenti. Affermare che gli attacchi, le battute, i comportamenti denigratori o altre azioni contro chiunque, motivate dalla percezione di una differenza sulla base dell’orientamento sessuale, sono ingiusti, offensivi e dannosi.
- Esporre in modo visibile brochure e guide alle risorse esistenti delle comunità gay e lesbiche e bisessuali all’interno e all’esterno dello studio del counsellor.
- Stimolare lo sviluppo della professionalità dello staff e la formazione riguardante l’eteronormatività e l’omofobia.

# I. GLOSSARIO

**Accettazione:** indica un atteggiamento di consenso nei confronti delle minoranze, dei gruppi marginali e “diversi”.

**Androgino:** una persona in cui coesistono caratteristiche sia maschili che femminili.

**Bifobia:** avversione, rifiuto o timore irrazionale delle persone bisessuali, della bisessualità o delle sue espressioni. La bisessualità è avversata sia dal mondo eterosessuale che da quello omosessuale.

**Bisessuale:** chi si sente affettivamente e/o eroticamente attratto da persone di entrambi i sessi.

**Bisessualità:** la bisessualità è la possibilità di provare sentimenti di amore, affetto e/o attrazione sessuale per persone di più di un genere o sesso, non necessariamente contemporaneamente, allo stesso modo o allo stesso livello.

**Bullismo:** si intende l'oppressione psicologica, verbale o fisica, reiterata nel tempo, agita da persone che si percepiscono più forti o potenti, socialmente o per status, nei confronti di una persona resa vittima. In particolare il termine bullismo (che ha origine dall'inglese bullying) si riferisce a comportamenti di prevaricazione attuati in ambito scolastico o comunque maggiormente tra pre-adolescenti e adolescenti.

**Bullismo omofobico:** bullismo generato da pregiudizi omofobici (vedi omofobia) e agito nei confronti di una persona a causa del suo orientamento sessuale (reale o percepito). Le vittime del bullismo omofobico quindi non sono solo gli omosessuali ma chiunque sia percepito o additato come tale.

**Christopher Street Day (CSD):** vedi *Stonewall*

**Coming-out:** espressione che si usa per indicare la decisione di una persona gay, lesbica o bisessuale di rendere pubblico il proprio orientamento sessuale. È possibile distinguere tra un coming out “interiore” ed uno “esteriore”. Quando una persona inizia a identificarsi come lesbica, gay o bisessuale e, infine, accetta il proprio orientamento sessuale, si parla di coming out “interiore”. Quando la stessa persona comincia a parlare e a mostrare ad altri il proprio orientamento omosessuale si parla di coming out “esteriore”. Il coming out è un processo continuo e mai concluso, perché ad ogni nuovo incontro lesbiche e gay devono decidere se rendere noto o meno il proprio orientamento sessuale. Questo termine non va confuso con Outing. (vedi oltre)

**Comunità gay:** la comunità gay è rappresentata da tutti i punti d'incontro dei gay, lesbiche e bisessuali di una città, come bar, locali notturni, discoteche, eventi mondani ma anche servizi, centri, attività, ecc. Il termine “frequentare” significa, in tale contesto, frequentare questi luoghi di ritrovo. La comunità lesbica, gay e bisessuale si è sviluppata, a causa dello scarso spazio e accettazione riservati alle persone omosessuali e bisessuali, all'interno di una cultura prevalentemente eterosessuale. Le lesbiche, i gay e i bisessuali hanno iniziato, così, a costruire per se stessi una comunità in cui poter vivere liberamente il proprio modo di essere senza essere osservati dagli altri o giudicati diversi. Il primo contatto con la comunità, generalmente, è ancora oggi un'esperienza emozionante per lesbiche, gay e bisessuali in quanto in essa possono sperimentare il proprio orientamento come la “regola” piuttosto che come l'eccezione.

**Consulenza per lesbiche, gay e bisessuali:** si tratta di una forma di consulenza rivolta specificamente a persone lesbiche, gay o bisessuali. L'orientamento sessuale dello psicologo non è fondamentale per la buona riuscita della consulenza sebbene non sia un aspetto da sottovalutare. Come accade spesso con persone che appartengono ad altre culture rispetto a quella dello psicologo per molti gay, lesbiche e bisessuali è importante che lo psicologo stesso abbia esperienza e conosca i temi legati all'omosessualità. Alcuni utenti gay, lesbiche e bisessuali possono avere il timore di non essere accettati e quindi preferiscono un professionista con lo stesso orientamento sessuale. Nell'effettuare il sostegno psicologico con persone omosessuali e/o bisessuali è molto importante che il professionista accetti l'orientamento omosessuale dell'utente come un'espressione normale della sua sessualità, di pari dignità rispetto a quello eterosessuale, e cerchi di aiutare la persona a vivere una vita omosessuale soddisfacente. È opportuno che il professionista, indipendentemente dal proprio orientamento sessuale, abbia una certa familiarità con la comunità omosessuale locale, al fine di poter dare suggerimenti adeguati ai propri utenti.

**Discriminazione:** significa trattare in modo sfavorevole una persona perché appartiene ad un determinato gruppo. Nella nostra società le discriminazioni possono essere varie e

molteplici: le offese verbali, l'invisibilità delle tematiche gay e lesbiche nei contesti istituzionali, la mancata tutela giuridica, la violenza fisica costituiscono solo alcuni esempi.

Occorre distinguere tra la discriminazione strutturale, come quella legislativa, che può ad esempio criminalizzare o non riconoscere dei diritti, la discriminazione istituzionale che può bandire le persone omosessuali da certe professioni, ignorarle, costringerle a nascondersi e la discriminazione individuale che può consistere, ad esempio, in insulti, violenze fisiche o psicologiche (vedi *Eteronormatività, Eterosessismo, Etichettamento, Unioni omosessuali*).

L'ordinamento legislativo anti-discriminazione dell'UE garantisce il diritto alla parità di trattamento delle persone e questo può essere fatto valere legalmente in tutti i Paesi membri. La messa al bando della discriminazione, o meglio, il "principio della parità di diritti" significa che non dovrà più esistere discriminazione diretta o indiretta sulla base della razza o dell'origine etnica, della religione o delle convinzioni, della disabilità, dell'età e dell'orientamento sessuale delle persone.

L'espressione "discriminazione diretta" si riferisce alla situazione in cui a una persona viene riservato un trattamento che la sfavorisce rispetto a un'altra. La discriminazione indiretta si ha quando una disposizione, un criterio o una pratica apparentemente neutrali mettono in condizioni di particolare svantaggio le persone che appartengono a gruppi minoritari rispetto ad altre. Tuttavia, in alcuni casi limitati vengono previste delle eccezioni al principio della parità di trattamento per preservare, ad esempio, i caratteri particolari di alcune organizzazioni religiose o per permettere speciali programmi di integrazione di lavoratori di età diverse nel mercato del lavoro.

**Drag Queen:** persone in prevalenza omosessuali, maschi e transgender (ma non necessariamente) che si esibiscono per un pubblico indossando abiti femminili.

**Drag King:** donne, prevalentemente (ma non necessariamente) lesbiche o transgender, che si esibiscono per un pubblico in abiti maschili.

**Ermafrodito:** individuo che possiede gli organi riproduttivi di entrambi i sessi.

**Eteronormatività:** concetto che presuppone che l'eterosessualità sia l'unica forma di sessualità "normale" ed accettata in una data società. L'eteronormatività può manifestarsi a livello strutturale, istituzionale, sociale e individuale. Essa è alla base della discriminazione e della violenza contro i gay e le lesbiche. L'eteronormatività costringe, ad esempio, le lesbiche, i gay o i bisessuali a "dichiararsi" ripetutamente e a definire, ogni volta, la propria immagine e il proprio orientamento sessuale, esperienza che è sconosciuta alle persone eterosessuali che spesso non la riconoscono come forma di discriminazione. L'eteronormatività è individuabile anche nell'ordinamento giuridico; infatti, in molti Paesi non esiste la possibilità di riconoscere legalmente le unioni omosessuali o queste, quando sono riconosciute, rappresentano, da un punto di vista dei diritti, unioni di "seconda classe" rispetto ai matrimoni eterosessuali. Un esempio di situazione viziata dall'eteronormatività è quello per cui una persona omosessuale, nei paesi dove non è previsto il matrimonio o l'unione tra persone dello stesso sesso, si trova a compilare un questionario basato sul modello di coppia eterosessuale nel quale deve scegliere se barrare la voce "sposato", "single", "divorziato" o "vedovo".

**Eterosessismo:** atteggiamento secondo cui si ritiene che l'attrazione sessuale e sentimentale verso persone del sesso opposto sia meglio o preferibile a ogni altra forma di identità sessuale.

**Eterosessuale:** chi si sente affettivamente e eroticamente attratto da persone di sesso diverso dal proprio.

**Eterosessualità:** vedi *Sessualità*

**Etichettamento:** è il processo di attribuzione a una lesbica, un gay o un bisessuale di una determinata qualità, caratteristica o tipo di comportamento sulla base del suo orientamento sessuale. Molto spesso si tratta di concezioni stereotipate. Ad esempio: "i gay sono uomini effeminati", "le lesbiche si comportano come gli uomini". Questo pensiero stereotipico può avere un influsso notevole su lesbiche e gay. Quando una persona è esposta per un lungo periodo all'etichettamento può iniziare, effettivamente, a sviluppare caratteristiche stereotipiche perché viene trattato come se possedesse tali caratteristiche. In termini psicologici questo processo viene definito "profezia che si autodetermina".

**Genere:** diversamente dalla parola "sesso" che indica il sesso biologico di una persona, il "genere" si riferisce alla percezione e definizione di sé in quanto uomo o in quanto donna frutto di una sintesi personale e di prescrizioni e influenze sociali e culturali.

**Identità di genere:** senso di appartenenza al genere maschile o femminile o a entrambi i generi, come i "transgender", indipendentemente dal sesso biologico.

**Identità sessuale:** è parte della comprensione profonda che una persona ha di se stessa come essere sessuato, di come si percepisce e di come vuole essere percepito dagli altri. Include quattro componenti: sesso biologico, identità di genere, ruolo di genere e orientamento sessuale. Tali componenti non sempre sono congruenti tra loro (vd. *Travestito, Orientamento sessuale, Transessuale, Transgender*).

**Intersessualità:** il sesso biologico di un essere umano è determinato dai geni e successivamente dall'intervento degli ormoni. Quando sussistono discrepanze tra il sesso cromosomico e il sesso gonadico (ovaie e testicoli), così come tra i caratteri sessuali primari e secondari, si ha il fenomeno dell'intersessualità. L'incidenza è di un bambino su duemila. L'identità di genere di una persona si sviluppa entro il quattordicesimo mese di vita, ma a volte questo limite può essere spostato anche più avanti nel tempo. Questo significa che fino a quel momento il genere di un bambino può anche essere ri-attribuito nei casi in cui questo sia necessario.

I cambiamenti che avvengono nel feto durante il suo sviluppo possono riguardare i caratteri sessuali primari e secondari e possono non essere corrispondenti tra loro, dando luogo all'intersessualità.

Queste persone, rispetto al resto della popolazione, presentano più spesso una non conformità tra il sesso biologico e l'identità di genere e spesso desiderano cambiare sesso. Molti intersessuali riportano di aver subito traumi causati dai trattamenti medici, dalla vergogna di essere "diversi" e di aver subito operazioni chirurgiche invasive con conseguenze a volte drammatiche (per esempio, l'impossibilità di sperimentare piacere sessuale). In alcuni Paesi esistono gruppi di auto-aiuto specifici per queste persone.

**Lesbofobia:** termine specifico che designa la paura o la repulsione nei confronti delle persone lesbiche. La natura e la diversità di esperienza inerenti l'omosessualità femminile conferiscono caratteristiche specifiche alla lesbofobia, tra cui, ad esempio, maggiore occultamento ed ignoranza dell'esistenza delle persone lesbiche.

**LGBT:** si tratta di un'abbreviazione frequentemente usata a livello internazionale nel trattare le tematiche omosessuali per indicare gli aggettivi o sostantivi: lesbica, gay, bisessuale e transessuale. Talvolta sono aggiunte le lettere I e Q che stanno come Inter-sessuale e queer/ questioning.

**MTS:** acronimo che sta per Malattie a Trasmissione Sessuale.

Possono essere trasmesse attraverso il sesso anale, vaginale o orale ma anche attraverso il contatto con liquidi corporei. Alcune infezioni comuni sono l'AIDS, la sifilide, l'epatite B, la gonorrea e l'herpes genitale.

**Omoaffettivo:** chi prova sentimenti d'affetto per persone del suo stesso sesso.

**Omocausto:** la persecuzione e lo sterminio degli omosessuali, uomini e donne, nei campi di concentramento nella Germania Nazista.

**Omofobia:** questo concetto descrive un insieme di emozioni negative nei confronti di lesbiche, gay o bisessuali, quali, ansia, disgusto, avversione, rabbia, disagio e paura. Un certo numero di studiosi ha tuttavia criticato il termine, poiché non si tratterebbe di una fobia in senso classico. Rispetto ad altre fobie (ad esempio, la claustrofobia, l'aracnofobia, ecc.), gli omosessuali non sarebbero la fonte diretta della "paura" o del "disagio". Si tratta piuttosto di una sorta di avversione verso l'omosessualità che comprende valori e norme culturali che contraddistinguono gli omosessuali come qualcosa di cui aver paura. In questo senso, l'omofobia non è una malattia che può essere curata, quanto piuttosto un atteggiamento sul quale esercitare un'influenza effettiva.

**Omofobia interiorizzata:** l'omofobia interiorizzata è un tema centrale nell'attività di sostegno psicologico a persone lesbiche, gay e bisessuali. Se cresciuti in una società occidentale, è di fatto impossibile che lesbiche, gay e bisessuali non abbiano interiorizzato alcuni messaggi negativi sul proprio orientamento sessuale. Questi messaggi negativi possono condurre gli omosessuali a sentire una sorta di "odio di sé" rispetto a questa parte della propria identità. L'omofobia interiorizzata può manifestarsi in sentimenti ed emozioni diverse: paura di essere scoperti, disagio in presenza di altre persone omosessuali dichiarate, rifiuto e negatività verso tutti gli eterosessuali, senso di superiorità nei confronti degli eterosessuali. Coloro che hanno interiorizzato l'omofobia sociale, pur pensando che lesbiche, gay e bisessuali non siano diversi dagli eterosessuali, possono temere di essere rifiutati dagli altri. Il sentirsi attratti da persone "impossibili" (ad esempio persone con un orientamento eterosessuale) può costituire una forma di auto-sabotaggio e di difesa che protegge dall'intimità di un'eventuale relazione con una persona dello stesso sesso e può rappresentare quindi un modo di esprimere la propria omofobia interiorizzata. Quest'ultima può anche essere rivolta verso il proprio partner,

dando luogo a difficoltà a mantenere le relazioni (omosessuali).

**Omonegatività:** termine che include le componenti culturali e le radici sociali dell'intolleranza, riferendosi all'intera gamma di sentimenti, atteggiamenti e comportamenti negativi verso l'omosessualità e le persone omosessuali (Hudson, Ricketts, 1980). Tale definizione esprime un concetto più ampio rispetto a quello di omofobia (vd. *definizione*) che si riferisce più ai sentimenti di paura, odio, ansietà, disgusto, avversione che una persona può sperimentare nei confronti degli omosessuali.

**Omosessuale:** chi si sente affettivamente ed eroticamente attratto da persone del proprio sesso. Il termine si riferisce indifferentemente ad uomini e donne.

**Orientamento sessuale:** è un'espressione che si usa per descrivere l'attrazione sessuale, emotiva e sentimentale di una persona verso un'altra. A seconda dell'orientamento sessuale gli individui possono essere classificati in eterosessuali, bisessuali o omosessuali.

**Outing:** pratica di rendere deliberatamente pubblica e senza consenso l'identità o l'orientamento sessuale di altri. Le persone *outed* sono spesso figure pubbliche quali i politici o celebrità. Il fenomeno dell'*outing* ha ottenuto l'attenzione dei media negli anni '80 e '90 quando alcuni attivisti lesbiche e gay hanno minacciato di rendere pubblici i nomi di quegli omosessuali che si erano resi responsabili di leggi e atteggiamenti sociali e religiosi omofobici. Non tutte le persone omosessuali approvano questi metodi e molti di loro li condannano in quanto infrangono il diritto di ognuno a difendere la propria privacy. Questo termine non va confuso con *Coming-out*. (vd. *sopra*)

**Pluralità e gestione della pluralità:** la pluralità si riferisce a qualsiasi mescolanza di elementi caratterizzati da differenze e somiglianze. Nel nostro caso ci riferiamo a differenze e somiglianze etniche o culturali, religiose, riferite all'età, alla disabilità o all'orientamento sessuale delle persone. La gestione della pluralità indica la promozione attiva da parte di alcune aziende delle politiche sulla pluralità, vale a dire di politiche che cercano di incoraggiare il contatto tra persone di culture, orientamenti sessuali, religioni, abilità fisiche, età e sesso diversi all'interno dell'azienda stessa. Le imprese che implementano queste politiche possono aspettarsi di ottenere dei benefici dall'attuazione di queste quali, ad esempio, una maggiore soddisfazione da parte dei colleghi, il miglioramento del clima lavorativo sia a breve che a lungo termine. (vedi <http://www.stop-discrimination.info>)

**Pregiudizio:** la tendenza a considerare in modo ingiustificatamente sfavorevole le persone che appartengono ad un determinato gruppo sociale.

**Pride:** il termine inglese *pride* indica per la comunità LGBT (Lesbica-Gay-Bisessuale-Transessuale) l'orgoglio, inteso come scelta di vivere liberamente e pubblicamente la propria omosessualità, bisessualità o transessualità o transgenderismo, chiedendo alle istituzioni pari diritti e opportunità. Con il termine *Pride* si indica anche l'insieme delle iniziative e manifestazioni che si svolgono ogni anno e nelle varie città del mondo come momenti di rivendicazione e di visibilità della realtà LGBT.

**Queer:** termine che tradizionalmente significava "strano", "insolito". Il termine a sua volta deriva dal tedesco "quer" che significa "di traverso, diagonalmente". In italiano si usa per indicare quelle persone il cui orientamento sessuale e/o identità di genere differisce da quello strettamente eterosessuale: un termine-ombrello, si potrebbe dire, per persone gay, lesbiche, bisessuali, transessuali, transgender e/o intersessuati. Il termine *queer* nasce anche (e soprattutto) in contrapposizione agli stereotipi diffusi nell'ambiente gay. Tra le persone omosessuali, la maggior parte si definisce "gay" o "lesbica" piuttosto che "queer". "Queer" è più che altro un termine politico, spesso usato da coloro che sono politicamente attivi, da chi rifiuta con forza le tradizionali identità di genere, da chi rifiuta le categorie dell'orientamento sessuale come gay, lesbica, bisessuale ed eterosessuale, da chi si rappresenta e percepisce come oppresso dall'eteronormatività prevalente nella cultura e nella società o dalle persone eterosessuali le cui preferenze sessuali le rendono una minoranza.

**Ruolo di genere:** è l'insieme delle aspettative che una cultura riserva ai comportamenti maschili e femminili (modo di vestire, linguaggio del corpo e comportamenti). Ogni comportamento infatti è "tipicizzato" per genere e ogni cultura e società definisce i criteri di appropriatezza.

**Sesso biologico:** appartenenza biologica al sesso maschile o femminile determinata dai cromosomi sessuali (XY=maschio; XX=femmina).

**Sessualità:** la sessualità comprende qualsiasi forma di comportamento sessuale degli esseri umani. Tuttavia, essa indica non solo i rapporti sessuali, ma anche fantasie sessuali,

pensieri, sogni, emozioni.

Le tre forme fondamentali dell'orientamento sessuale sono l'eterosessualità (attrazione erotica e affettiva per persone dell'altro sesso), la bisessualità (attrazione erotica ed affettiva per persone di entrambi i sessi) e l'omosessualità (attrazione erotica e affettiva per le persone dello stesso sesso). È importante sapere che non esistono confini rigidi tra le diverse forme dell'orientamento sessuale, al contrario tali confini devono essere considerati "fluidi" e, a volte, mutevoli nel tempo. Il ricercatore americano Alfred Kinsey ha trovato, ad esempio, negli anni '50, che solo poche persone potevano essere considerate esclusivamente eterosessuali o omosessuali. Questi termini indicano perciò soltanto una linea di tendenza e non descrivono interamente la sessualità dell'individuo.

**Stereotipi:** convinzioni rigide che sono condivise da un gruppo sociale rispetto ad un altro. Gli stereotipi si contraddistinguono per la generalizzazione e l'assolutizzazione del proprio punto di vista e della propria esperienza. Vi sono molte forme di stereotipi sull'omosessualità: stereotipi sulla non conformità di genere (ad esempio, le lesbiche sono considerate dei "maschiacci"); stereotipi sui ruoli sociali (lesbiche, gay e bisessuali si discostano dalla norma e la contravvengono e perciò sono percepiti come devianti, trasgressivi, ecc); stereotipi sui rapporti e i comportamenti sessuali (i gay vengono assimilati ai pedofili e sono considerati promiscui; la sessualità delle lesbiche è giudicata immatura); stereotipi sull'origine dell'omosessualità (ad esempio, uno dei due genitori del ragazzo gay avrebbe voluto una figlia; mancanza della figura paterna; abuso sessuale...).

**Stigma:** si riferisce a un tratto caratteristico di una persona, ad esempio, il colore della pelle o l'orientamento sessuale, che differenziandola dalla maggioranza, può essere utilizzato come base per la sua discriminazione. Mentre il colore della pelle rappresenta uno stigma visibile, che non si può nascondere, l'omosessualità o la bisessualità sono uno stigma invisibile, che difficilmente può essere scoperto fino a quando la persona stessa non dichiara pubblicamente il proprio orientamento sessuale. Gli stigmi invisibili come l'omosessualità e la bisessualità possono condurre ad un dilemma difficile da risolvere: una persona gay, lesbica o bisessuale sa che nel momento in cui rivela pubblicamente la sua omosessualità/bisessualità, questa diventa uno stigma manifesto che può renderla maggiormente vulnerabile alla riprovazione sociale.

**Stile di vita:** uno stile di vita è un insieme coerente di comportamenti, di opinioni e di ideologie possedute da un individuo o da un gruppo di persone. Complessivamente queste variabili definiscono il modo in cui una persona vuole vivere e quindi si fa riferimento ad esse come ad una scelta. Si può parlare di uno "stile di vita omosessuale" quando una persona decide di vivere apertamente la sua omosessualità. È importante sapere che non esiste, in generale, uno stile di vita lesbico, gay o bisessuale.

Uno stile di vita può comprendere aspetti dell'identità, della sessualità, delle relazioni, del lavoro, ecc; si tratta tuttavia di aspetti individuali che non possono essere applicati in maniera assoluta a un gruppo di persone.

**Stonewall:** "Stonewall Inn" è il nome di un pub gay in Christopher Street a New York City. Alla fine degli anni '60 questo pub era spesso oggetto delle retate della polizia. Il 27 giugno 1969 la polizia fece nuovamente irruzione nel locale, ma in quell'occasione i travestiti, i gay e le lesbiche presenti si difesero. Ne risultò una violenta rivolta per le strade che durò tre giorni. Molti dei rivoltosi erano transgender appartenenti alle minoranze etniche. Stonewall rappresentò la prima battaglia dei gay e delle lesbiche a difesa del loro diritto a vivere la loro vita. L'episodio di Stonewall ha facilitato la liberazione dallo stigma e dalla vergogna, spingendo lesbiche, gay, bisessuali, transgender e travestiti a comportarsi come cittadini orgogliosi i cui inalienabili diritti spesso sono violati. Questo evento ha segnato l'inizio del movimento lesbico e gay americano. Oggi viene commemorato con festeggiamenti annuali e manifestazioni in numerose città di tutto il mondo. Nelle città dei paesi membri dell'UE questa commemorazione è denominata abitualmente "Christopher Street Day" (CSD) o Gay Pride (orgoglio gay).

**Terapia riparativa:** alcune lesbiche, gay o bisessuali incontrano enormi difficoltà a vivere in un mondo eteronormativo e vorrebbero diventare eterosessuali. A volte, per i più giovani, sono i genitori a non accettare l'omosessualità del/della figlio/a e ad indirizzarlo/a verso una terapia riparativa. La comunità scientifica tuttavia ha ormai riconosciuto che non è possibile "curare" l'orientamento sessuale, dunque nemmeno l'omosessualità o la bisessualità che non possono essere considerati malattie o disturbi mentali. Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce l'omosessualità come una variante naturale del comportamento umano. Infatti i principali Ordini Professionali europei e internazionali hanno adottato la definizione dell'OMS nei propri codici deontologici e professionali (ordine dei medici, degli psichiatri, degli psicologi, ecc.). Nonostante ciò, alcune persone, spesso con forti convincimenti religiosi, sono

dell'opinione che i sentimenti omosessuali possano essere cambiati; essi supportano le loro argomentazioni con esempi di persone che precedentemente esprimevano i loro sentimenti omosessuali e, in seguito alla "terapia riparativa", conducono una vita eterosessuale. E' probabile tuttavia che queste persone abbiano imparato a reprimere i propri sentimenti omosessuali per "comportarsi da eterosessuali". Alcune organizzazioni religiose e laiche, infatti, utilizzano tecniche poco etiche per eliminare il desiderio sessuale e generare sensi di colpa. Numerosi studi in ambito psicologico-psicoterapeutico hanno dimostrato, invece, che le persone sottoposte a tali trattamenti non ottengono benefici, ma manifestano per lo più danni all'autostima e alla stabilità emotiva.

**Transfobia:** avversione, repulsione o paura delle persone transessuali, della transessualità e delle sue espressioni. Anche tra gli omosessuali v'è rifiuto di tali individui, forse perché la transessualità sfida il più grande tabù: la trasgressione dei ruoli di genere e di ciò che è socialmente accettato in termini di identità di genere.

**Transessuale:** una persona la cui identità di genere differisce dal proprio sesso biologico. Nello specifico transessuale è una persona che sceglie di intraprendere un percorso di adeguamento chirurgico e/o ormonale del sesso anatomico all'identità di genere. Il transessualismo è qualcosa di completamente diverso dall'orientamento sessuale: i transessuali infatti possono essere eterosessuali, omosessuali o bisessuali. La percentuale di persone transessuali nella popolazione generale è rappresentata da un maschio adulto su 3.000 e una femmina adulta su 100.000.

**Transgender:** termine ampio e generico per indicare quelle persone la cui identità di genere differisce dal sesso biologico e che scelgono di non sottoporsi a trattamenti di ri-assegnazione del sesso anatomico.

I transgender esprimono la loro identità di genere attraverso l'abbigliamento e i comportamenti transgender possono passare, ad esempio attraverso l'abbigliamento, da maschio a femmina, o da femmina a maschio o possono definirsi come qualcosa di completamente diverso da queste due. Il transgenderismo si distingue dal travestitismo perché il secondo è un comportamento (indossare abiti del sesso opposto), mentre il primo coinvolge la sfera identitaria (il sentirsi appartenente al sesso opposto).

**Travestito:** persona che si traveste, vale a dire che indossa (regolarmente o occasionalmente, interamente o parzialmente) i vestiti generalmente indossati dall'altro sesso. Un travestito può essere eterosessuale, omosessuale o bisessuale.

**Unione Europea e discriminazione:** nell'ambito di un convegno, tenutosi ad Amsterdam nel 1997, i 15 Stati membri dell'Unione Europea si sono impegnati a combattere la discriminazione e a promuovere la parità dei diritti. Da allora non è più possibile discriminare le persone sulla base del loro sesso, origine etnica o razziale, religione o opinioni, disabilità fisica, età e orientamento sessuale. La Commissione Europea ha presentato un insieme di proposte per supportare gli sforzi degli Stati Membri per contrastare le discriminazioni. (vedi l'articolo 13 del trattato CE, in vigore dal 1 maggio 1999, e la Direttiva 2000/78/CE, del 27 novembre 2000, in cui sono stabilite le norme generali per la pari opportunità sul posto di lavoro)

**Unioni omosessuali/permesso di soggiorno:** molti Paesi europei hanno istituito una legislazione speciale per il riconoscimento legale delle coppie omosessuali che arriva fino al matrimonio. Queste leggi sono diverse a seconda dei Paesi e ad oggi in alcuni Stati, come l'Italia, non è ancora possibile il riconoscimento delle unioni lesbiche e gay. Anche quando le leggi esistono, in rari casi garantiscono le stesse condizioni per le coppie eterosessuali e omosessuali. Un aspetto molto importante di tali leggi è l'opportunità di ottenere un permesso di soggiorno per le coppie con un partner di nazionalità diversa, soprattutto, se originario di un Paese extraeuropeo. Negli Stati i cui ordinamenti non prevedono questo tipo di legge, le lesbiche e i gay hanno scarsissime possibilità di ottenere un permesso di soggiorno per il proprio partner originario di un Paese extraeuropeo.

**Violenza anti-gay:** esistono molti tipi diversi di violenza anti-gay: fisica, psicologica, sessuale, verbale e istituzionale. In casi estremi, individui omofobici cercano di proposito i punti di ritrovo delle lesbiche e dei gay per aggredirli fisicamente. Tuttavia generalmente la violenza fisica non è premeditata ma nasce spontaneamente quando si riconoscono persone gay o lesbiche in un luogo pubblico.

Questo tipo di comportamento viene spesso chiamato, da chi lo mette in pratica, "gay-bashing", cioè pestaggio dei gay.

## Simboli LGBT

Vi sono diversi simboli che si riferiscono all'orientamento sessuale o allo stile di vita delle persone LGBT.

Dal 1990 sono cominciate ad apparire le prime modifiche dei simboli (basati sulla simbologia astrologica, Marte (♂) per i maschi e Venere (♀) per le femmine) per esprimere le varie "identità di genere". Furono usate coppie di simboli di genere maschile e femminile e vennero così trasformati in simboli identificativi per gay e lesbiche.

Due simboli maschili agganciati formano un simbolo gay, mentre due simboli femminili intrecciati formano un simbolo lesbico.



Variazioni su questo tema vengono utilizzate per rappresentare gli asessuali, i bisessuali, i transessuali e, naturalmente, gli eterosessuali.



La versione più popolare dei simboli per identificare travestiti, transessuali e transgender, che consiste nell'incrocio di più simboli di genere, è un disegno di Holly Boswell; essa raffigura un cerchio con una freccia sporgente dalla parte superiore a destra, come per il simbolo maschile, una croce che sporge dal basso, come per il simbolo femminile, e una freccia barrata (combinazione tra croce e freccia) in alto a sinistra.



Il **triangolo rosa** fa riferimento ai tanti omosessuali deportati e imprigionati nei campi di concentramento dai nazisti. I gay, infatti, venivano obbligati a indossare il triangolo rosa capovolto sulla loro divisa per essere distinti dagli altri deportati. Negli anni '70 gli attivisti gay hanno riesumato questo simbolo in quanto esso metteva l'accento sulla discriminazione e la violenza in corso contro gli omosessuali.



Il **triangolo nero** è un simbolo del lesbismo che ha origine dai campi di concentramento nazisti analogamente al triangolo rosa, che identificavano nello specifico le deportate lesbiche. Il triangolo nero veniva assegnato agli individui antisociali, cioè alle persone che erano ritenute una minaccia ai valori ideologici delle famiglie del Terzo Reich. La maggioranza dei prigionieri del triangolo nero erano malati mentali o senza tetto, ma questo simbolo fu dato anche ad altri piccoli gruppi di prigionieri come gli alcolisti, gli "sfaccendati" abituali, le prostitute, gli anarchici e le lesbiche. Solitamente il triangolo nero veniva assegnato anche a Rom e Sinti.

Dagli anni '90 la **bandiera dell'arcobaleno** si è diffusa nel mondo come simbolo della comunità lesbica e gay. La bandiera ha sei strisce ed è un simbolo dell'orgoglio da contrapporre agli atteggiamenti omofobici. L'artista americano Gilbert Baker ha creato la bandiera dell'arcobaleno nel 1978 e da quel momento essa è diventata il simbolo più conosciuto del movimento mondiale di liberazione gay e lesbico. I sei colori che coprono lo spettro dell'iride simbolizzano alcuni aspetti della vita: il **rosso** rappresenta la vita stessa, l'**arancione** la salute, il **giallo** il sole, il **verde** l'armonia con la Natura, il **blu** l'arte e il **viola** lo spirito.



Dal 1998 si è diffusa anche la **bandiera dell'orgoglio bisessuale**, creata da Michael Page. Il color fucsia nella parte alta della bandiera rappresenta la possibilità che vi sia attrazione tra persone dello stesso genere e le strisce si sovrappongono nella parte centrale della bandiera, dando luogo alla striscia centrale in cui si mescolano i colori **fucsia** e **lavanda**. Tale quinta striscia simboleggia la possibilità che vi sia attrazione in qualsiasi parte ed a qualsiasi livello dello spettro dei generi.



Al Pride di Phoenix, Arizona, nel 2000 fece poi la sua prima apparizione anche la **bandiera trans gender**, progettata da Monica Helms. La bandiera che rappresenta la comunità **trans gender** è costituita da cinque strisce orizzontali, **due azzurre, due rosa, con una striscia bianca al centro**. La sua ideatrice ha descritto il significato della bandiera come segue: "L'azzurro è il colore tradizionale per i maschi, il rosa lo è per le femmine e il bianco nel mezzo è per coloro che stanno transitando, per quelli che sentono di avere un genere neutro o nessun genere, e per coloro che sono intersessuali. La sequenza è tale che non importa in che modo la si veda, poiché sarà sempre corretta".



Il **nastrino rosso** è il simbolo della solidarietà con le persone HIV positive o ammalate di AIDS; può anche essere usato per ricordare donne e uomini morti a causa dell'AIDS. Non è un simbolo dell'omosessualità di per sé. Poiché nel Nord America e in Europa i gay sono considerati un gruppo a rischio questo simbolo viene a volte utilizzato per indicare la comunità gay e lesbica.

## 2. INDIRIZZI

### ITALIA

#### **Arcigay Nazionale**

Via Don Minzoni 18  
40121 Bologna  
tel. (+39) 05 10957241  
fax. (+39) 05 10957243  
e-mail: [info@arcigay.it](mailto:info@arcigay.it)  
[www.arcigay.it](http://www.arcigay.it)

#### **ArciLesbica Nazionale**

Via Don Minzoni 18  
Bologna 40121  
tel. +39.051.6492684  
fax +39.051.6492684  
e-mail: [segreteria@arcilesbica.it](mailto:segreteria@arcilesbica.it)  
[www.arcilesbica.it](http://www.arcilesbica.it)

#### **Gay Center**

Via Nicola Zabaglia 14 – 00153 Roma  
tel. (+39) 06 64 50 1102  
fax. (+39) 05 64 50 1103  
e-mail: [info@gaycenter.it](mailto:info@gaycenter.it)  
[www.gaycenter.it](http://www.gaycenter.it)

#### **Gay Help Line 800 713 713**

(numero verde di supporto e di informazione per le persone lesbiche, gay e trans)  
e-mail: [info@gayhelpline.it](mailto:info@gayhelpline.it)  
[www.gayhelpline.it](http://www.gayhelpline.it)

#### **SAIFIP - Servizio per l'Adeguamento tra Identità Fisica ed Identità Psicica**

c/o Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini di Roma (Italia)  
Circ. Gianicolense 87 - 00152 Roma  
Padiglione Traumatologico Piano Terra  
c/o Ambulatorio di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva  
tel. 06.58704213  
e-mail: [SAIFIP@scamilloforlanini.rm.it](mailto:SAIFIP@scamilloforlanini.rm.it)

#### **MIT – Movimento Identità Transessuale**

Via Polese, 15  
40120 Bologna  
tel. 051.271666  
e-mail: [mitbologna@libero.it](mailto:mitbologna@libero.it)  
[www.mit-italia.it](http://www.mit-italia.it)

#### **Azione Trans**

e-mail: [info@azionetrans.it](mailto:info@azionetrans.it)  
[www.azionetrans.it/](http://www.azionetrans.it/)

#### **Associazione La Libellula**

e-mail: [info@libellula2001.it](mailto:info@libellula2001.it)  
[www.libellula2001.it](http://www.libellula2001.it)

#### **Crisalide Pangender**

Via Enrico Mattei 37 - 57123 Livorno  
e-mail: [presidenza@pangender.it](mailto:presidenza@pangender.it) ; [sheina.pecchini@pangender.it](mailto:sheina.pecchini@pangender.it)  
<http://www.crisalidepangender.org>

#### **Famiglie Arcobaleno**

tel. 346 8137616  
e-mail: [info@famigliearcobaleno.org](mailto:info@famigliearcobaleno.org)  
[www.famigliearcobaleno.org](http://www.famigliearcobaleno.org)

#### **Genitori Rainbow**

e-mail: [info@genitorirainbow.it](mailto:info@genitorirainbow.it)  
[www.genitorirainbow.it](http://www.genitorirainbow.it)

#### **A.GE.D.O - Associazione di GENitori Di Omosessuali**

e-mail: [info@agedo.org](mailto:info@agedo.org)  
[www.agedo.org](http://www.agedo.org)

**Gruppi gay e lesbici credenti (cristiani)**

Per un elenco esaustivo dei gruppi italiani si consiglia di visitare il sito [www.gionata.org](http://www.gionata.org)

**Fondazione Sandro Penna**

Via Santa Chiara, 1  
10100 Torino  
telefono 011 52 12 03 3  
fax 011 54 03 70  
[www.fondazioneandropenna.it](http://www.fondazioneandropenna.it)

**Associazione di gay e lesbiche di centro destra**

[www.gaylib.it](http://www.gaylib.it)

**Consulta LGBT della sinistra**

[www.dsonline.it/autonomie/cods/index.asp](http://www.dsonline.it/autonomie/cods/index.asp)

**LETTONIA****Lesbian, Gay, Bisexual, Transgender and Their Friends' Association "Mozaika"**

K.Valdemara 18-1a, Lv-1010, Riga  
<http://www.mozaika.lv>

**LGBT Youth project "Skapis.eu" (Closet.EU)**

<http://skapis.eu/en/jauniesi>

**BELGIO****Koepelorganisaties ( = umbrella organizations)****Cavaria, Koepelorganisatie voor holebi-en transgenderverenigingen in Vlaanderen en Brussel**

Kammerstraat 22, 9000 Gent  
e-mail: [info@cavaria.be](mailto:info@cavaria.be)  
[www.cavaria.be](http://www.cavaria.be) (Voor een overzicht van alle groepen in Vlaanderen en Brussel kan u op deze website terecht)  
T: 09 223 69 29

**ILGA Europe, the European Region of the International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association**

Rue Belliard straat 12, 1040 Brussel  
[www.ilga-europe.org](http://www.ilga-europe.org)  
T: 02 609 54 10

**T-Jong, jeugdbeweging voor transgenderjongeren**

[www.t-jong.be](http://www.t-jong.be)

**T-werkgroep, portaalsite voor Transgenders in Vlaanderen**

[www.t-werkgroep.be](http://www.t-werkgroep.be)

**Wel Jong Niet Hetero, jeugdbewegingskoepel voor holebi-en transgenderjongeren in Vlaanderen en Brussel**

Kammerstraat 22, 9000 Gent  
e-mail: [info@weljongniethetero.be](mailto:info@weljongniethetero.be)  
[www.weljongniethetero.be](http://www.weljongniethetero.be)  
T: 09 335 41 87

**Roze Huizen ( = Pink regional houses)****Casa Rosa Gent, Oost-Vlaams Roze Huis**

Kammerstraat 22, 9000 Gent  
e-mail: [info@casarosa.be](mailto:info@casarosa.be)  
[www.casarosa.be](http://www.casarosa.be)  
T 09-269 28 12

**Het Holebihuis, Vlaams-Brabants Roze Huis**

Diestsesteenweg 24, 3010 Kessel-Lo  
e-mail: [admin@holebihuis.be](mailto:admin@holebihuis.be)  
[www.holebihuis.be](http://www.holebihuis.be)  
T: 016 60 12 63

**Het Nieuwe Huis vzw Limburg, Limburgs Roze Huis**

Kuringersteenweg 179, 3500 Hasselt  
e-mail: [info@holebilimburg.be](mailto:info@holebilimburg.be)  
[www.holebilimburg.be](http://www.holebilimburg.be)  
T: 011 72 06 06

**Het Roze Huis Antwerpse Regenboogkoepel, Roze Huis Antwerpen**

Draakplaats 1, 2018 Antwerpen  
 e-mail: [info@hetrozehuis.be](mailto:info@hetrozehuis.be)  
[www.hetrozehuis.be](http://www.hetrozehuis.be)  
 T: 03 288 00 84

**Regenbooghuis Brussel, Brussels Roze Huis**

Kolenmarkt 33, 1000 Brussel  
 e-mail: [info@rainbowhouse.be](mailto:info@rainbowhouse.be)  
[www.rainbowhouse.be](http://www.rainbowhouse.be)  
 T: 02 503 59 90

**Polaris West-Vlaams Regenbooghuis vzw, West-Vlaams Roze Huis**

Groentemarkt 19, 8400 Oostende  
[info@polaris-wvl.be](mailto:info@polaris-wvl.be), [www.polaris-wvl.be](http://www.polaris-wvl.be)  
 T: 059 43 96 17

**Discriminatie melden? (= report discrimination?)****Centrum Voor de Gelijkheid van Kansen en voor Racismebestrijding**

Koningsstraat 138, 1000 Brussel  
[www.diversiteit.be](http://www.diversiteit.be)  
 T: 02 212 30 00 of 0800 12 800

**Instituut Voor de Gelijkheid Van Vrouwen en Mannen**

Ernest Blerotstraat , 1070 Brussel  
 e-mail: [gelijkheid.manvrouw@igvm.belgie.be](mailto:gelijkheid.manvrouw@igvm.belgie.be)  
[gvm-iefh.belgium.be](http://gvm-iefh.belgium.be)  
 T: 02 233 41 75

**Informatie-, Documentatie-, en Onderzoekscentra (= information, documentation and research centres)****Fonds Suzan Daniel vzw, homo/lesbisch archief en documentatiecentrum**

PB 569, 9000 Gent  
[www.fondssuzandaniel.be](http://www.fondssuzandaniel.be)  
 T: 09 223 58 79

**Holebifoon, gratis onthaal- en infolijn**

Kammerstraat 22, 9000 Gent  
 e-mail: [vragen@holebifoon.be](mailto:vragen@holebifoon.be)  
[www.holebifoon.be](http://www.holebifoon.be)  
 T: 0800 99 533

**Rosa, Bibliotheek, Documentatiecentrum en archief voor gelijke kansen, feminisme en vrouwenstudies**

Koningsstraat 136, 1000 Brussel  
 e-mail: [info@rosadoc.be](mailto:info@rosadoc.be)  
[www.rosadoc.be](http://www.rosadoc.be)  
 T: 02 209 34 10

**Sensoa, Vlaams expertisecentrum voor seksuele gezondheid**

Kipdorpevest 48a, 2000 Antwerpen / Meersstraat 138d, 9000 Gent  
 e-mail: [info@sensoa.be](mailto:info@sensoa.be)  
[www.sensoa.be](http://www.sensoa.be)  
 T: 03 238 68 68

**Steunpunt Gelijkekansenbeleid, expertisecentrum Gelijke Kansen**

Lange Nieuwstraat. 55, 2000 Antwerpen  
[www.steunpuntgelijkekansen.be](http://www.steunpuntgelijkekansen.be)  
 T: 03 265 59 63

**PORTOGALLO****ILGA Portugal - Intervenção Lésbica, Gay, Bissexual e Transgénero (ILGA Portugal - Lesbian, Gay, Bisexual and Transgender Intervention)**

<http://www.ilga-portugal.pt>

**Rede Ex-aequo – Associação de jovens LGBTs (Ex-aequo Network - LGBT youth Association)**

<http://www.rea.pt/quemsomos.html>

**Opus Gay**

<http://www.opusgay.org/>

**Ampos - Associação de Mães e Pais pela Liberdade de Orientação Sexual (Ampos - Mothers and Fathers Association for Free Sexual Orientation)**

<http://amplosbo.wordpress.com>

**Clube Safo (Safo Club)**

<http://www.clubesafos.com/>

**CASA - Centro Avançado de Sexualidades e Afectos (Advanced Center of Sexualities and Affections)**

<http://www.ass-casa.org/>

**APHM – Associação Portuguesa de Homosexualidade Masculina (Portuguese Association of Male Homosexuality)**

<http://www.aphm.web.pt>

**<sup>a</sup>t. - Associação para o estudo e defesa do direito à identidade do género – (<sup>a</sup>t. - Association for the study and defense of the right to gender identity)**

<http://a-trans.planetaclix.pt/>

**Não te prives – Grupo de Defesa dos Direitos Sexuais (Do not deprive yourself - Sexual Rights Defense Group)**

<http://www.naoteprives.org>

**Panteras Rosa - Associação de Combate à Les-Bi-Gay-transfobia - (Pink Panthers – Association against Les-Bi-Gay-transphobia)-**

<http://www.panterasrosa.blogspot.com/>

**SPAGNA****FELGTB (Spanish LGTB umbrella organization)**

[www.felgtb.org](http://www.felgtb.org)

**COGAM (LGTB Group of Madrid)**

00-34-91-5230070.

Information Line for LGTB: 00-34-915230070

[www.cogam.org](http://www.cogam.org)

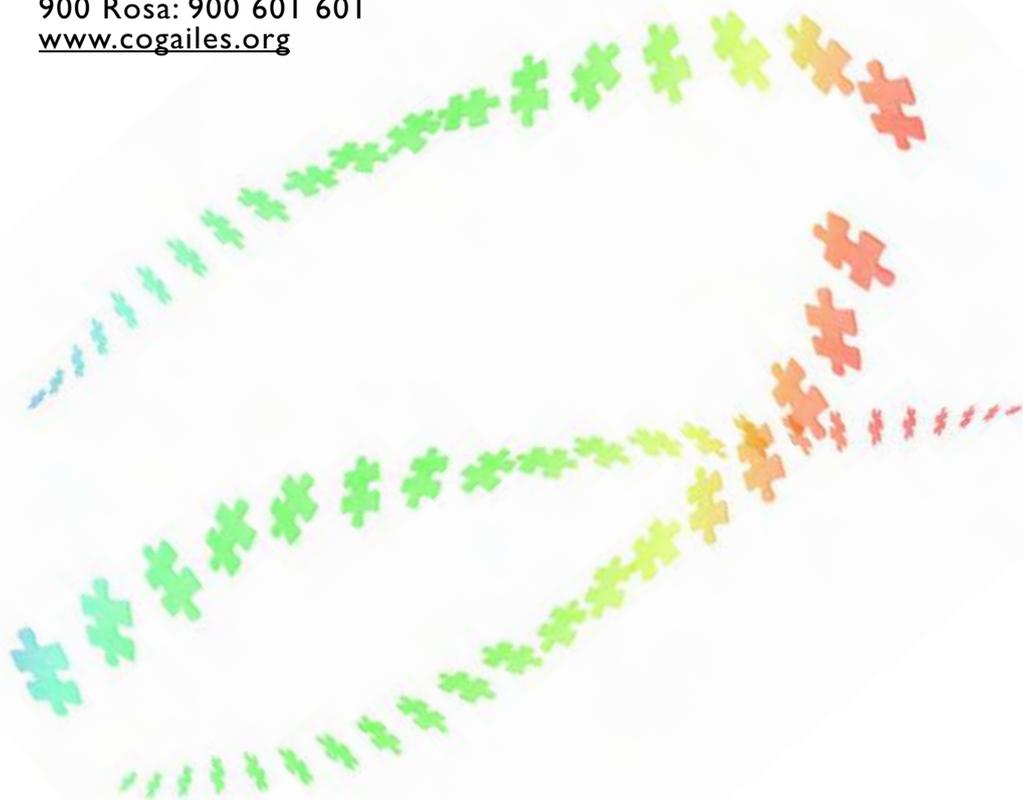
**AMPGYL (Parents of LGTB group)**

[www.ampgyl.org](http://www.ampgyl.org)

**CGL (LGTB Group of Catalonia)**

900 Rosa: 900 601 601

[www.cogailes.org](http://www.cogailes.org)



### 3. SITI INTERNET

L'editore dichiara di non svolgere alcuna attività di controllo in merito ai contenuti delle pagine cui rimandano i link presenti in queste pagine. Declina pertanto ogni responsabilità in merito ai contenuti delle stesse.

#### **ITALIA**

[www.agedo.org](http://www.agedo.org) : sito dell' Associazione di GENitori Di Omosessuali : associazione di genitori, parenti e amici di uomini e donne omosessuali, bisessuali e transessuali

[www.aiutogay.it](http://www.aiutogay.it) : sito in cui si possono trovare informazioni sui Servizi di counselling per gay e lesbiche

[www.apa.org/pi/lgbt/resources/guidelines.aspx](http://www.apa.org/pi/lgbt/resources/guidelines.aspx) : linee guida per la psicoterapia con clienti gay, lesbiche e bisessuali *(In lingua inglese)*

[www.arcigay.it](http://www.arcigay.it) : sito della maggiore organizzazione italiana di contrasto alla discriminazione contro gay e lesbiche

[www.arcilesbica.it](http://www.arcilesbica.it) : sito della maggiore organizzazione italiana di contrasto alle discriminazioni contro le lesbiche

[www.azionetrans.it](http://www.azionetrans.it) : sito dell' Associazione di Volontariato Sociale che promuove la tutela del diritto all'identità personale di coloro che si riconoscono transessuali e transgender o che vivano una condizione intersessuata

[www.cinemagay.it](http://www.cinemagay.it) : sito di cinema LGBT

[www.crisalidepangender.org](http://www.crisalidepangender.org) : sito dell' Associazione per la libera espressione dell'identità di genere

[www.culturagay.it/cg/index.php](http://www.culturagay.it/cg/index.php) : saggi, recensioni e documenti sulla cultura gay

[www.deegay.it](http://www.deegay.it) : web radio gay

[www.diversita.info](http://www.diversita.info) : sito del Progetto "Reti Territoriali contro le discriminazioni" a cura di UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziali

[www.diversity-in-europe.org](http://www.diversity-in-europe.org) : sito del progetto TRIANGLE da cui Eurialo ha avuto origine *(in diverse lingue)*

[www.drgay.ch/i/index.php](http://www.drgay.ch/i/index.php) : servizio di counselling on line per la comunità gay e lesbica

[www.duevoltegenitori.com](http://www.duevoltegenitori.com): sito del film prodotto da Agedo (Associazione genitori di omosessuali) col finanziamento della Commissione Europea

[www.ellexelle.com](http://www.ellexelle.com) : sito di informazione della comunità lesbica italiana

[www.euroflag.net/index.php?option=com\\_content&view=article&id=2&Itemid=26](http://www.euroflag.net/index.php?option=com_content&view=article&id=2&Itemid=26) : sito del progetto Family Matters finanziato dalla Commissione Europea finalizzato a supportare le famiglie nella prevenzione della violenza contro giovani gay e lesbiche

[www.famgliarcobaleno.org](http://www.famgliarcobaleno.org) : sito dell'associazione che raccoglie coppie o single omosessuali che hanno realizzato il proprio progetto di genitorialità, o che aspirano a farlo

[www.fondazioneandropenna.it](http://www.fondazioneandropenna.it) : biblioteca, archivio storico, video e audioteca, emeroteca sulle tematiche LGBT

[www.gay.it](http://www.gay.it) : portale di informazione gay

[www.gay.tv](http://www.gay.tv) : community gay on-line

[www.gaycenter.it](http://www.gaycenter.it) : centro LGBT, che ha sede a Roma, che ospita il servizio di Gay Help Line 800 713 713, il numero verde di supporto per le persone lesbiche, gay e trans, oltre a vari associazioni lgbt e del territorio

[www.gayhelpline.it](http://www.gayhelpline.it) : 800 713 713 numero verde per la comunità lgbt italiana

[www.gaylib.it](http://www.gaylib.it) : persone omoaffettive di centro-destra

[www.gaymarocco.com](http://www.gaymarocco.com) : sito italiano che raggruppa cittadini Marocchini gay, lesbiche, bisessuali, uniti in Kifikif per affrontare lo stigma e la discriminazione connessi all'orientamento sessuale

[www.gaynews.it](http://www.gaynews.it) : giornale di informazione sull'Omosessualità

[www.gaynews24.com](http://www.gaynews24.com) : portale lgbtq all news

[www.gaysport.it](http://www.gaysport.it) : sito delle federazione sportiva lgbt Italiana, sono presenti i principali gruppi sportivi

[www.gaywave.it](http://www.gaywave.it) : notizie e approfondimenti su tendenze e cultura gay

[www.genitorirainbow.it](http://www.genitorirainbow.it) : sito dell'associazione che si propone di offrire supporto a lesbiche, gay e transessuali con figli da precedenti relazioni eterosessuali

[www.gionata.org](http://www.gionata.org) : sito in cui si posso trovare riferimenti relativi a Gruppi gay e lesbici credenti (cristiani)

[www.glbthealth.org](http://www.glbthealth.org) : sito di un'associazione che si occupa di salute e omosessualità. *(In lingua inglese)*

[www.glbtc.com](http://www.glbtc.com) : enciclopedia sulle tematiche gay e lesbiche *(In lingua inglese)*

[www.glsen.org](http://www.glsen.org) : sito rivolto agli insegnanti su come costruire un ambiente sicuro per tutti gli studenti e per contrastare l'omofobia *(In lingua inglese)*

[www.gruppopesce.org](http://www.gruppopesce.org) : sito di un'associazione sportiva per la pratica del nuoto non agonistico, riservato alla fascia d'età dai 19 anni in su, principalmente per omosessuali, ma non solo

[www.hosilinz.at/hosi/angebote/summermeeting](http://www.hosilinz.at/hosi/angebote/summermeeting) : sito che presenta l'iniziativa di un campo estivo rivolto ai gay e alle lesbiche under 25. I giovani europei possono trascorrere insieme una settimana in un campeggio in Austria, vicino al lago Attersee. *(In varie lingue, compreso l'italiano)*

[www.ihlia.nl](http://www.ihlia.nl) : archivio gay e lesbico internazionale *(In lingua inglese)*

[www.ilga.org](http://www.ilga.org) : sito dell'Associazione Internazionale delle persone gay e lesbiche, luogo privilegiato per avere una visione d'insieme della condizione omosessuale nel mondo

[www.ilga-europe.org](http://www.ilga-europe.org) : il sito dell'Associazione europea delle persone gay e lesbiche, luogo privilegiato per avere una visione d'insieme della condizione omosessuale in Europa

[www.infogam.info](http://www.infogam.info) : gruppo alternativo motociclisti gay e lesbiche

[www.lgbt-education.info](http://www.lgbt-education.info) : sito sull'educazione alle tematiche GLBT; attivo dall'estate 2005 *(In lingua inglese)*

[www.listalesbica.it](http://www.listalesbica.it) : un portale con risorse e informazioni per le lesbiche italiane

[www.marionieli.org](http://www.marionieli.org) : sito dell'associazione romana di gay e lesbiche

[www.mit-italia.it](http://www.mit-italia.it) : Movimento Italiano Transessuali

[www.notiziegay.com](http://www.notiziegay.com) : aggregatore di notizie indipendenti lgbtq e gay friendly

[www.notiziegay.it](http://www.notiziegay.it) : quotidiano on line di informazione gay

[www.parksdiversity.eu](http://www.parksdiversity.eu) : sito di PARKS, associazione senza scopo di lucro il cui obiettivo è quello di aiutare le aziende socie a comprendere appieno e realizzare al massimo le opportunità di business legate allo sviluppo di strategie rispettose della diversità

[www.polisaperta.it](http://www.polisaperta.it) : sito dell'associazione nata nel Febbraio 2005 per volontà di un gruppo di persone che svolgono prevalentemente il proprio servizio nelle forze di polizia e nelle forze armate, che condividono oltre al lavoro, anche l'orientamento affettivo omosessuale

[www.retelenford.it](http://www.retelenford.it) : sito di informazione giuridica della rete di avvocati e giuristi gay

[www.scamilloforlanini.rm.it/saifip/homepage.htm](http://www.scamilloforlanini.rm.it/saifip/homepage.htm) : sito del SAIFIP - Servizio per l'Adeguamento tra Identità Fisica ed Identità Psicica, attivo presso l'Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini di Roma (Italia), servizio di consulenza e di sostegno al percorso di adeguamento per le persone che intendono chiedere la "rettificazione di attribuzione di sesso" - Dipartimento Chirurgia Generale e Specialistica

[www.schools-out.org.uk/](http://www.schools-out.org.uk/): sito rivolto alle tematiche LGBT nelle scuole. *(In lingua inglese)*.

[www.stop-discrimination.info](http://www.stop-discrimination.info) : sito che fornisce informazioni sui temi della discriminazione e della diversità. E rivolto ad un pubblico generale così come a stakeholder e a persone che lavorano nell'ambito dell'eguaglianza

[www.tglff.com](http://www.tglff.com) : sito del Festival Internazionale di Film con tematiche omosessuali che si svolge ogni anno a Torino

[www.women.it/les/towanda](http://www.women.it/les/towanda) : archivi della principale rivista italiana di cultura lesbica

## LETTONIA

<http://ieciemiba.lv/index.ph> : biblioteca di articoli online sulla tolleranza verso la diversità *(disponibile in Lettone e Russo)*

[www.politika.lv](http://www.politika.lv): sito lettone relativo alle politiche delle istituzioni pubbliche

## BELGIO

**Holebi- en (trans)genderthema en onderwijs:** (= LGBT and education)  
[www.edudivers.nl](http://www.edudivers.nl)

[www.ellavzw.be](http://www.ellavzw.be)  
[www.gayandschool.nl](http://www.gayandschool.nl)  
[www.genderindeblender.be](http://www.genderindeblender.be)  
[www.klasse.be](http://www.klasse.be)  
[www.cavaria.be/onderwijs](http://www.cavaria.be/onderwijs)

**Voor jongeren:** (= for youngsters)

[www.kieskleurtegenpesten.be](http://www.kieskleurtegenpesten.be)  
[www.t-jong.be](http://www.t-jong.be)  
[www.weljongniethetero.be](http://www.weljongniethetero.be)

**Voor informatie en nieuws** (= general information and news)

[www.allesovergay.nl](http://www.allesovergay.nl)

[www.cavaria.be](http://www.cavaria.be)

Holebitext via teletekst van Eén en Canvas (pag. 739 en 739), en VT4 en VijfTV (pag. 280)

[www.mannenseks.be](http://www.mannenseks.be)  
[www.zizo-magazine.be](http://www.zizo-magazine.be)

**Portaalsites:** (= portal)

[www.gaybelgium.be](http://www.gaybelgium.be)  
[www.gayworld.be](http://www.gayworld.be)  
[www.gaylive.be](http://www.gaylive.be)  
[www.holebi.info](http://www.holebi.info)

## **PORTOGALLO**

[www.pontobi.org](http://www.pontobi.org) - Ponto Bi: website for dissemination of events about the bisexual theme taking place in Portugal, as well as some resources and links

[portugalgay.pt](http://portugalgay.pt) - Portugal Gay: the largest and most visited national LGBT portal, created in 1996. It's an on-line general information media available 24 hours a day

[rumosnovos-ghc.pt.vu](http://rumosnovos-ghc.pt.vu) - Rumos Novos : catholic homosexuals group which encourages faith motivation among homosexuals and their families

[www.7colors.com.pt](http://www.7colors.com.pt) - 7 Colors : website for the promotion of LGBT entertainment

[jovemgay.com/jovemgay/main.asp](http://jovemgay.com/jovemgay/main.asp) - Jovemgay.com : website aimed at helping young people to discover who they are or help people that have gay, lesbian, bisexual or transgender friends

[dezanove.pt](http://dezanove.pt) - Dezanove - notícias e cultura LGBT em português: news and events portal which reflects the day-to-day of LGBT themes in Portugal and in the world

[filhodeumdeusmaior.blogspot.com](http://filhodeumdeusmaior.blogspot.com) - Filhos de um deus maior: sharing and fellowship space for all those who believe that Christianity and homosexuality are not "water and oil"

[homofobia.com.sapo.pt](http://homofobia.com.sapo.pt) - Homofobia - Causas e Consequências: website that brings together different perspectives on the issue of homophobia

[www.lespt.org](http://www.lespt.org) - LES - Grupo de Discussão sobre Questões Lésbicas: discussion Group about Lesbian Issues aims at contributing to the debate on lesbian issues and developing measures to promote rights and equality of opportunity for lesbian women in various aspects of their life

## **SPAGNA**

[www.cogam.es/secciones/educacion](http://www.cogam.es/secciones/educacion): Education Comision /Comisión de Educación de COGAM

[www.youtube.com/user/CogamEducacion](http://www.youtube.com/user/CogamEducacion): canal de Youtube de la Comisión de Educación de COGAM

[www.felgtb.org/es/areas-de-trabajo/educacion](http://www.felgtb.org/es/areas-de-trabajo/educacion): education Area FELGTB/ Área de Educación de la FELGTB

[www.inclou.org](http://www.inclou.org): Inclou

[www.aldarte.org/cas/site/default.asp](http://www.aldarte.org/cas/site/default.asp): Aldarte

[afortiori-bilbao.com/editorial/](http://afortiori-bilbao.com/editorial/): publisher A Fortiori. Collection Tales for all families

[www.itgetsbetter.org](http://www.itgetsbetter.org): it gets better Project

[www.enseignement.be](http://www.enseignement.be): Enseignement.be

## 4. BIBLIOGRAFIA

### ITALIA

#### Opere generali

- Acquafredda, K. et al. (1999) *M@iling desire. Conversazioni di una comunità lesbica virtuale*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Archer, B. (2006) *Il tramonto dei gay e la morte dell'etero*, Roma, Castelvecchi.
- Bagemihl B. (1999) *Biological exuberance: animal homosexuality and natural diversity*, New York, St. Martin's Press.
- Boswell, J. (1995) *Same-sex unions in premodern Europe*, New York, Vintage.
- Connell, R.W. (1996) *Maschilità. Identità e trasformazioni del maschio occidentale*, Milano, Feltrinelli.
- Consoli, M. (2005) *Gay day. Grande calendario GLBT. Annuario dei personaggi più importanti nella storia universale della comunità varia*, Roma, Fabio Croce Edizioni.
- D'Agostino, F., Gastaldi, S. (2005) *Gay: diritti e pregiudizi. Dialogo galileiano contro le tesi dei nuovi clericali*, Roma, Nutrimenti.
- Danna, D. (1994) *Amiche, compagne, amanti. Storia dell'amore tra donne*, Milano, Mondadori.
- Danna, D. (1997) *Matrimonio omosessuale*, Viterbo, Massari.
- De Pace Bernardini, A. (2009) *Diritti diversi. La legge negata ai gay*, Milano, Bompiani.
- Dunne, G.A. (1997) *Lesbian Lifestyles. Women's work and the politics of sexuality*, London, McMillan.
- Foucault, M. (1976, 1984) *Storia della sessualità*, 3vv., Feltrinelli, Milano.
- Galimberti, U. (1983) *Il corpo*, Feltrinelli, Milano.
- Garelli, F. (2000) *I giovani, il sesso, l'amore*, Bologna, Il Mulino.
- Gruppo Soggettività Lesbica Libera Università delle Donne di Milano (2005) *Cocktail d'amore. 700 e più modi di essere lesbica*, Milano, Derive Approdi.
- Hergemoeller, B.U. (2001) *Sodom and Gomorrah. On the everyday reality and persecution of homosexuals in the Middle Ages*, London & New York, Free Association Books.
- Herd, G. (1989) *Gay and Lesbian youth*, New York, The Haworth Press.
- Kinsey, A., Pomeroy, W., Martin, C.E. (1948) *Sexual Behavior in the Human Male*, Philadelphia, Saunders.
- Lingiardi, V. (1997) *Compagni d'amore. Da Ganimede a Batman. Identità e mito nelle omosessualità maschili*, Milano, Raffaello Cortina.
- Lingiardi, V. (2007) *Citizen gay. Famiglie, diritti negati e salute mentale*, Milano, Il Saggiatore.
- Lupo, P. (1998) *Lo specchio incrinato. Storia e immagine dell'omosessualità femminile*, Venezia, Marsilio.
- Mazzara, B. (1997) *Stereotipi e pregiudizi*, Bologna, Il Mulino.
- Menzione, E. (2000) *Diritti omosessuali*, Roma, Castelvecchi
- Mieli, M. (1977) *Elementi di critica omosessuale*, Torino, Einaudi.
- Murray, S.O. (2000) *Latin American Male Homosexuality*, Albuquerque, University of New Mexico Press.
- Padovano, R. (2002) *Dove sorge l'arcobaleno. L'omosessualità nella storia e nelle religioni del mondo*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Palomba, M. (1999) *Essere e vivere la diversità*, Roma, Edizioni Kappa.
- Palomba, M., Martino, G. (1999) *Chat to Chat. La comunicazione on-line. Esperienze della comunità gay*, Roma, Edizioni Kappa.
- Patanè, V. (2002) *Arabi e noi. Amori gay nel Maghreb*, Roma, Ed. DeriveApprodi.
- Paterlini, P. (1991) *Ragazzi che amano ragazzi*, Milano, Feltrinelli.
- Pedote, P., Lo Presti, G. (2003) *Omofobia. Il pregiudizio anti-omosessuale dalla Bibbia ai giorni nostri*, Viterbo, Stampa Alternativa.
- Pietrantonio, L. (1999) *L'offesa peggiore*, Pisa, Edizioni del Cerro.
- Pietrantonio, L., Graglia, M., Lelleri, R. (2003) *Pazienti imprevisti: pratica medica e orientamento sessuale. Progetto promosso dall'Istituto Superiore di Sanità e stampato da Arcigay Nazionale*.
- Preciado, B. (2002) *Manifesto contra-sessuale*, Milano, Il Dito e La Luna.

- Rizzo, D. (2006) (a cura di) *Omo Sapiens. Studi e ricerche sull'orientamento omosessuale*, Roma, Carocci Editore.
- Ruspini, E., Zajczyk, F. (1992) *Indagine sulla discriminazione degli omosessuali in ambito lavorativo*, Milano, Pari e Dispari.
- Sabelli Fioretti, C., Grillini, F. (2007) *Gay. Molti modi per dire ti amo*, Reggio Emilia, Aliberti.
- Saraceno, C. (1996) (a cura di) *Genere. La costruzione sociale del femminile e del maschile*, Bologna, Il Mulino.
- Sullivan, A. (1996) *Praticamente normali. Le ragioni dell'omosessualità*, Milano, Mondadori.
- Tin, L.G. (2010) *L'invenzione della cultura eterosessuale*, Palermo, Duepunti Edizioni.
- Tin, L.G. (2003) (a cura di) *Dictionnaire de l'homophobie*, Paris, Presses universitaires de France.
- Toibin, C. (2003) *Amore in un tempo oscuro. Vite gay da Wilde ad Almodovar*, Roma, Fazi.
- Vanita, R., Kidwal, S. (2000) *Same Sex Love in India. Readings from Literature and History*, New York, St. Martin Press.
- Zanotti, P. (2005) *Il gay. Dove si racconta come è stata inventata l'identità omosessuale*, Roma, Fazi.

### **Greci e Romani**

- Anacreonte, *frammenti* 2, 3, 4 D
- Catullo, *Carmina* 15, 24, 48, 81, 99
- Lucrezio, *De rerum natura*, IV, 1052-56
- Orazio, *Odi*, IV, 10; *Epodi*, XI
- Petronio Arbitro, *Satyricon*
- Pindaro, *frammento* 123 M
- Platone, *Fedro*
- Platone, *Simposio*
- Plutarco, *Vita di Licurgo*, 17,1; 18,9
- Saffo, *Liriche e frammenti*
- Senofonte, *Costituzione degli Spartani*, 2, 12 sgg.
- Senofonte, *Simposio*, 8, 35
- Teocrito, *Idilli*, 12; 29; 30
- Teognide, *Elegie*
- Tibullo, I, 4; 9
- Virgilio, *Eneide*, libri V, IX, X; *Egloghe*, II, III
- Brooten, B.J. (1996) *Love between Women: Early Christian Responses to Female Homoeroticism*, Chicago, University of Chicago Press.
- Calame, C. (2006) (a cura di) *L'amore in Grecia*, Bari, Laterza.
- Calame, C. (2006) "L'amore omosessuale nei cori di fanciulle", in *L'amore in Grecia*, Bari Laterza, pp. 73-85
- Calimach, A. (2002) *Lovers' Legends: The Gay Greek Myths*, New Rochelle, Haiduk Press.
- Cantarella, E. (1995) *Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico*, Milano, Rizzoli.
- Cantarella, E. (2007) *L'amore è un dio. Il sesso e la polis*, Milano, Feltrinelli.
- Cantarella, E. (2009) *Dammi mille baci*, Milano, Feltrinelli.
- Cohen, D., (1991) "Debate (with Clifford Handley): Law, Society and Homosexuality in Classical Athens", *Past and Present* 133, 167-194
- Dalla, D. (1987) *Ubi Venus mutatur: omosessualità e diritto nel mondo romano*, Milano, Giuffrè.
- Davidson, J.N. (2001) "Dover, Foucault and Greek Homosexuality: Penetration and the Truth of Sex", *Past & Present: A Journal of Historical Studies* 170, Oxford
- Dynes, W.R. (1992) *Homosexuality in the ancient world*, New York, Garland.
- Dover, K. (1985) *L'omosessualità nella Grecia antica*, Torino, Einaudi.
- Foucault, M. (1978-85) *Storia della sessualità*, vv. II, III, Milano, Feltrinelli.
- Hallett, J.P., Skinner, M.B (1997) *Roman Sexualities*, Princeton, Princeton University Press.
- Hallett, J.P., "Female Homoeroticism and the Denial of Roman Reality in Latin Literature", in Hallett, J.P., Skinner, M.B. (1997) *Roman Sexualities*, Princeton, Princeton University Press, 255-273
- Halperin, D. (1990) *One hundred years of homosexuality and other essays on Greek Love*, London & New York, Routledge.

- Halperin, D., Winkler, J.J., Zeitlin F. (1990) (eds) *Before Sexuality: the Construction of Erotic Experience in the Ancient Greek World*, Princeton, Princeton University Press.
- Hubbard, T.K. (1998) "Popular Perceptions of Elite Homosexuality in Classical Athens", *Arion* 6.1, 48-78
- Hubbard, T.K. (2002) "Pindar, Theoxenus, and the Homoerotic Eye", *Arethusa* 35.2, 255-296
- Hubbard, T.K. (2003) *Homosexuality in Greece and Rome. A sourcebook of basic documents*, Berkeley, University of California Press.
- Konstan, D., Nussbaum, M. (1990) (eds) "Society and Sexuality in Ancient Greece and Rome", *Differences: A Journal of Feminist Cultural Studies* 2, 1, Durham, North Carolina, Duke University Press.
- Leitao, D. (1996) "Orpheus and the Third Sex: Some Thoughts on Sexual Diversity in Ancient Greece", *Humanities Magazine* 14, 47-69
- Lilja, S. (1982) "Homosexuality in Plautus' Plays", *Arctos* 16, 57-64
- Martos Montiel, J.F. (1996) *Desde Lesbos con amor: homosexualidad femenina en la Antigüedad*, Madrid, Ediciones Clásicas.
- Ormand, K. (1996) *Positions for Classicists or Why should Feminist Classicists care about Queer Theory?* [www.stoa.org/diotima/essays/ormand96.shtml](http://www.stoa.org/diotima/essays/ormand96.shtml)
- Parker, H.N. (2001) "The Myth of the Heterosexual: Anthropology and sexuality for Classicists", *Arethusa*, 34, 3, pp. 313-362
- Pastre, G. (1987) *Athènes et le "péril saphique". Homosexualité féminine en Grèce ancienne*, Paris, Pastre.
- Richardson, T.W. (1984) "Homosexuality in the Satyricon", *C&M* 35, 105-127
- Sergent, B. (1986) *L'omosessualità nella mitologia greca*, Bari, Laterza.
- Sorkin Rabinowitz, N., Auanger, L. (2002) (eds) *Among Women: from the Homosocial to the Homoerotic in the Ancient World*, Austin, University of Texas Press.
- Thorp, J. (1992) "The Social Construction of Homosexuality", *Phoenix* 46.1
- Verstraete, B.C., Provençal, V. (2005) *Same-sex desire and love in Greco-Roman antiquity and in the classical tradition of the West*, New York, Harrington Park Press.
- Veyne, P., Lissarrague F., Frontisi-Ducroux F. (2003) *I misteri del gineceo*, Bari, Laterza.
- Williams, C. A. (1999) *Roman Homosexuality: Ideologies of Masculinity in Classical Antiquity*, Oxford, Oxford University Press.
- Winkler, J.J. (1990) *The Constraints of Desire: the Anthropology of Sex and Gender in Ancient Greece*, London, Routledge.

### **Fascismo e nazismo**

- Benadusi, L. (2005) *Il nemico dell'uomo nuovo. L'omosessualità nell'esperimento totalitario fascista*, prefazione di Emilio Gentile, Milano, Feltrinelli.
- Circolo Pink (2002) (a cura di) *Le ragioni di un silenzio. La persecuzione degli omosessuali durante il nazismo e il fascismo*, Verona, Ombre corte.
- Consoli M. (1991) *Homocaust: il nazismo e la persecuzione degli omosessuali*, Roma, Kaos Edizioni.
- Goretti, G., Giartosio, T., (2006) *La città e l'isola. Omosessuali al confino nell'Italia fascista*, Roma, Donzelli.
- Heger, H. (1991) *Gli uomini col triangolo rosa*, Milano, Edizione Sonda.

### **Gay e lesbiche nella storia italiana**

- Barbagli, M., Colombo, A. (2001) *Omosessuali moderni. Gay e lesbiche in Italia*, Bologna, Il Mulino.
- Burgio, G. (2008) *Mezzi maschi. Gli adolescenti gay dell'Italia meridionale. Una ricerca etnopedagogica*, Milano, Mimesis.
- Cavallin, P. (2002) *Nespole, Nurzie e Camionare. Il lesbismo a Bologna anni '70 e '80*, Roma, Biblioteca Lesbica.
- Colombo, A. (2000) *Gay e AIDS in Italia*, Bologna, Il Mulino.
- Cristallo, M. (1996) *Uscir fuori. Dieci anni di lotte omosessuali in Italia: 1971/1981*, Milano, Teti Editore.
- EURISPES (2003) *Gli italiani e i gay: il diritto alla differenza*, Roma.

- Fiore, C. (1991) (a cura di) *Il sorriso di Afrodite. Rapporto sulla condizione omosessuale in Italia*, ISPES, Firenze, Vallecchi.
- Grillini, F., Maragnani, L. (2008) *Ecce omo. 25 anni di rivoluzione gentile*, Milano, Rizzoli.
- Luxuria, V. (2007) *Chi ha paura della muccassassina? Il mio mondo in discoteca e viceversa*, Milano, Bompiani.
- Montano, A. (1999) *E la notte non rimasero divise. L'omosessualità femminile in Italia*, Milano, Mursia.
- Oliari, E. (2006) *L'omo delinquente. Scandali e delitti gay dall'Unità a Giolitti*, Civitavecchia, Prospettiva Editrice.
- Pezzana, A. (2011) *Un omosessuale normale. Diario di una ricerca d'identità attraverso il ricordo, la storia, il costume, le vite*, Viterbo, Stampa Alternativa.
- Pini, A. (2002) *Omocidi. Gli omosessuali uccisi in Italia*, Roma, Stampa alternativa.
- Pini, A. (2011) *Quando eravamo froci. Gli omosessuali nell'Italia di una volta*. Prefazione di Natalia Aspesi. Milano, Il Saggiatore.
- Platinette (2005) *Tutto di me. Riflessioni*. A cura di Valerio de Filippis. Milano, Sonzogno.
- Romano, G. (2006) *I sapori della seduzione. Il ricettario dell'amore tra donne nell'Italia degli anni '50*, Verona, Ombre Corte.
- Rossi Barilli, G. (1999) *Il movimento gay in Italia*, Milano, Feltrinelli.
- Saraceno, C. (2003) *Diversi da chi? Gay, lesbiche, transessuali in un'area metropolitana*, Milano, Guerini e Associati.
- Scalfarotto, I., Mangiaterra, S., (2010) *In nessun paese. Perché sui diritti dell'amore l'Italia è fuori dal mondo*, Milano, Piemme.

### **Psicologia e psicoanalisi**

- Allport, G. W. (1973) *La natura del pregiudizio*, Firenze, La Nuova Italia.
- Bassi, F., Galli, P.F. (2000) *L'omosessualità nella psicoanalisi*, Torino, Einaudi.
- Brown, R. (1990) *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino.
- Chiari, C., Borghi, L. (2009) *Psicologia dell'omosessualità. Identità, relazioni familiari e sociali*, Roma, Carocci.
- Chodorow, N. (1995) *Femminile, maschile, sessuale. Sigmund Freud e oltre*, Milano, La Tartaruga.
- D'Augelli, A. R., Patterson, C. J. J. (1998) *Lesbian, Gay, and Bisexual Identities in Families. Psychological Perspectives*, USA, Oxford University Press.
- De Lauretis, T. (1997) *Pratica d'amore*, Milano, La Tartaruga.
- Del Favero, R., Palomba, M. (1996) *Identità diverse. Psicologia delle omosessualità*, Roma, Kappa edizioni.
- Dimen, M., Goldner, V. (2006) (a cura di), *La decostruzione del genere. Teoria femminista, cultura postmoderna e clinica psicoanalitica*, Milano, Il Saggiatore.
- Fabiano, B., Galli, P. F. (2000) (a cura di) *L'omosessualità nella psicoanalisi*, Torino, Einaudi.
- Graglia, M. (2009) *Psicoterapia e omosessualità*, Roma, Carocci.
- Isay, R. A. (1996) *Essere omosessuali. Omosessualità maschile e sviluppo psichico*, Milano, Raffaello Cortina.
- Montano, A. (2000) *Psicoterapia con clienti omosessuali*, Milano, McGraw-Hill.
- Pietrantoni, L. (1998) "La crisi familiare alla conoscenza dell'omosessualità del figlio/a", *Ecologia della Mente*, 1, 2-10
- Rigliano, P. (2001) *Amori senza scandalo. Cosa vuol dire essere lesbica e gay*, Milano, Feltrinelli.
- Rigliano, P., Graglia, M. (2006) (a cura di) *Gay e lesbiche in psicoterapia*, Milano, Raffaello Cortina.
- Schellenbaum, P. (1992) *Tra uomini: La dinamica omosessuale nella psiche maschile*, Roma, Red Edizioni.
- Wolff, C. (1972) *Amore tra donne*, Roma, Astrolabio.

### **Religioni**

- Boswell, J. (1989) *Cristianesimo, tolleranza, omosessualità. La Chiesa e gli omosessuali dalle origini al XIV secolo*, Milano, Leonardo Editore.

- Boswell, J. (1999) *Alla scoperta dell'amore. Archetipi di amore gay nella storia cristiana*. Introduzione di Massimo Consoli. Roma, Edizioni Libreria Croce.
- Carden, M. (2004) *Sodomy. A history of a Christian biblical myth*, London, Equinox.
- Demur C., Muller, D. (1995) *L'omosessualità. Un dialogo teologico*, Torino, Claudiana editrice.
- Furnish, V.P., Seow C.L., Brawley, R., Waetjen, H., Martin, D., Siker, J. (2002) *Bibbia e omosessualità*, Torino, Claudiana.
- Heller, E., Hassouna, M. (1996) *Dietro il velo. Amore e sessualità nella cultura musulmana*, Laterza, Bari.
- Kuefler, Mathew (2006) (ed.) *The Boswell thesis: Essays on Christianity, Social Tolerance, and Homosexuality*, Chicago, University Of Chicago Press.
- Ly, M. (1999) *Mille e un Islam*, Milano, Franco Angeli.
- Long, F. (1998) *Protestanti e sessualità*, Torino, Utet.
- Murray, S.O., Roscoe W. (1997) *Islamic Homosexualities*, New York, New York Press.
- Pedote, P., Lo Presti, G. (2003) *Omofobia: il pregiudizio antiomosessuale dalla Bibbia ai nostri giorni*, Viterbo, Stampa Alternativa.
- Vercellin, G. (2000) *Tra veli e turbanti. Rituali sociali e vita privata nei mondi dell'Islam*, Venezia, Marsilio.

### **Chiesa cattolica**

- Autiero, A., Knauss, S. (2010) (a cura di) *L'enigma corporeità: sessualità e religione*, Bologna, Centro Editoriale Dehoniano.
- Balano, S. (2002) *Nel nome del padre*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Danna, V. (2008) *Fede e omosessualità. Assistenza pastorale e accompagnamento spirituale*, Cantalupa (To), Effatà Editrice.
- Donatio, I. (2010) *Opus Gay. La Chiesa cattolica e l'omosessualità*, Roma, Newton Compton.
- Gramick, J., Nugent, R. (2003) *Anime gay. Gli omosessuali e la chiesa cattolica*, a cura di Andrea Ambrogetti, Roma, Editori Riuniti.
- McNeill, J. (1979) *La Chiesa e l'omosessualità*, Milano, Mondadori.
- McNeill, J. (1994) *Scommettere su Dio. Teologia della liberazione omosessuale*, Casale Monferrato (Al), Sonda.
- McNeill, J. (1996) *Libertà, gloriosa libertà. Un cammino di spiritualità e liberazione per omosessuali credenti*, Torino, Edizioni Gruppo Abele.
- Pezzini, D. (1998) *Alle porte di Sion. Voci di omosessuali credenti*, Saronno, Monti.
- Piana, G. (2010) *Omosessualità. Una proposta etica*, Assisi, Editore Cittadella.
- Politi, M. (2006) *Io, prete gay*, prefazione di Vincenzo Cerami, Milano, Mondadori.
- Russell, L. M., Clarkson, J.S. (2010) (a cura di) *Dizionario di teologie femministe*, Torino, Editrice Claudiana.

### **Famiglie, scuola e omogenitorialità**

- Besner, H.F., Spungin, C.J. (1995) *Gay and lesbian students : understanding their needs*, Washington, Taylor and Francis.
- Bonaccorso M. (1994) *Mamme e papà omosessuali*, Roma, Editori Riuniti.
- Bottino, M., Danna, D. (2005) *La gaia famiglia. Omogenitorialità: il dibattito e la ricerca*, Trieste, Asterios.
- Ciriello, D. (2000) *Oltre il pregiudizio. Madri lesbiche e padri gay*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Dall'Orto, G. (1996) *Manuale per coppie diverse*, Torino, Editori Riuniti.
- Dall'Orto, G., Dall'Orto, P. (1991) *Figli diversi*, Torino, Sonda.
- Dall'Orto, G., Dall'Orto, P. (2006) *Figli Diversi New Generation*, Torino, Sonda.
- Danna, D. (1997) *Matrimonio omosessuale*, Bolsena, Massari.
- Danna, D. (1998) *Io ho una bella figlia. Le madri lesbiche raccontano*, Forlì, Zoe.
- Galvani, A.A. (2005) (a cura di) *Il bullismo, l'omosessualità e un po' di indifferenza. Materiale per la promozione del rispetto delle persone omosessuali e la prevenzione del bullismo anti-gay*, Verbania, AGEDO.
- Gay Cialfi, R. (2000) (a cura di) *Omosessualità e adolescenza. Ascolto e cultura delle differenze nei luoghi dell'educare*, Milano, AGEDO.
- Girard, C. (2006) *Père, comme les autres*, Paris, Hachette.
- Paterlini, P. (2006) *Matrimoni gay. Dieci storie di famiglie omosessuali*, Torino, Einaudi.
- Prati, G. (2010) *Il bullismo omofobico. Manuale teorico-pratico per insegnanti e operatori*,

Milano, Franco Angeli.

Roudinesco, E. (2002) *La famiglia in disordine*, Roma, Meltemi.

Vaccarello, D. (2005) *L'amore secondo noi. Ragazzi e ragazze alla ricerca dell'identità*, Mondadori, Milano.

Pietrantonio, L., Prati, G., Buccoliero, E., Maggi, M. (2010) *Il bullismo omofobico. Manuale teorico-pratico per insegnanti e operatori*, Milano, Franco Angeli.

### **Transessualismo**

Butler, J. (1996) *Corpi che contano*, Milano, Feltrinelli.

Butler, J. (2004) *Scambi di genere. Identità, sesso, desiderio*, Milano, Sansoni.

Butler, J. (2006) *La disfatta del genere*, Roma, Meltemi.

Chianura, L., Ravenna, A.R., Ruggieri, V. (2006) (a cura di) *Esistenze possibili. Clinica, ricerca e percorsi di vita nei disturbi dell'identità di genere*, Roma, Edizioni Universitarie Romane.

Dettore, D. (2005) *Il Disturbo dell'Identità di Genere*, Milano, McGraw-Hill.

Di Ceglie, D. (1998) *Straniero del mio corpo*, Milano, Franco Angeli.

Marcasciano, P. (2002) *Tra le rose e le viole: la storia e le storie di transessuali e travestiti*, Roma, Manifestolibri.

Marcasciano, P. (2007) *Antologaia. Sesso, genere e cultura degli anni '70*, Milano, Il Dito e La Luna.

Ravenna, A.R., Ruggieri, V. (1999) (a cura di) *Transessualismo e identità di genere*, Roma, Edizioni Universitarie Romane.

Romano, G. (2009) *Il mio nome è Lucy: l'Italia del XX secolo nei ricordi di una transessuale*, Roma, Donzelli.

Vaccarello, D. (2010) *Evviva la neve. Vite di trans e transgender*, Milano, Mondadori.

### **Bisessualità**

Alexander, J., Yescavage, K. (eds) (2004) *Bisexuality and transgenderism: InterSEXions of the others*, New York, Harrington Park Press.

Allori, M. A. (1992) *Dalla bisessualità alla ginandria*, Roma, Handromeda.

Anderlini D'Onofrio, S. (ed) (2003) *Women and bisexuality: A global perspective*, New York, Harrington Park Press.

Angelides, S. (2001) *A history of bisexuality*, Chicago, University of Chicago Press.

Cantarella, E. (1995) *Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico*, Milano, Rizzoli.

David, C.N. (1996) *La bisessualità psichica. Saggi psicoanalitici*, Roma, Borla.

Diamond, L. M. (2008) "Female Bisexuality From Adolescence to Adulthood: Results From a 10-Year Longitudinal Study", *Developmental Psychology*, 44, 1, 5–14.

Firestein, B.A. (1996) (ed.) *Bisexuality: The Psychology and Politics of an Invisible Minority*, Thousand Oaks, CA, Sage Publications.

Firestein, B.A. (2007) *Becoming Visible: Counseling Bisexuals Across the Lifespan*, New York, Columbia University Press.

Fliess, W. (1980) *Bisessualità e differenza dei sessi*, Roma, Savelli.

Fox, R.C. (2004) (ed) *Current research on bisexuality*, New York, Harrington Park Press.

Hennig, J.L. (1997) *Bi: sulla bisessualità maschile*, Milano, ES.

Marchetti, V. (2001) *L'invenzione della bisessualità. Discussioni tra teologi, medici e giuristi del XVII secolo sull'ambiguità dei corpi e delle anime*, Milano, Bruno Mondadori.

Olivari, G. (1981) *Bisessualità: nuova frontiera dell'eros*, Milano, Todariana.

Persico, G. (2004) *Bisessualità e dintorni: il sottile confine dell'identità sessuale*, Milano, Franco Angeli.

Rieger, G., Chivers, M. L., Bailey, J. M. (2005) "Sexual Arousal Patterns of Bisexual Men", *Psychological Science*, 16, 8, 579-584

Rodriguez-Rust, P.C. (2000) *Bisexuality in the United States*, New York, Columbia University Press.

Rust, P.C. (1995) *Bisexuality & the challenge to lesbian politics: Sex, loyalty & revolution*, New York, New York University Press.

Sigusch, V. (2001) "Leansexuality: on cultural transformations of sexuality and gender in recent decades", *Sexuality and culture*, 5, 23-56.

Storr, M. (1999) (ed) *Bisexuality: a critical reader*, London, Routledge.

Weinberg, M.S., Williams, C.J., Pryor, D.W. (1994) *Dual Attraction, understanding bisexuality*, USA, Oxford University Press.

## Narrativa, poesia

- Adams, B., Tate, T. (1995) (a cura di) *Quel tipo di donna*, Milano, La Tartaruga.
- Alvino, 'Jovanka' S. (2007) *Il volo*, (con la prefazione di Don Luigi Ciotti), Firenze, Diple edizioni.
- Amato, F. (2002) *Sommessamente l'aliante*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Ambrogetti, A. (2008) *Sotto il cielo notturno di Roma*, Roma, Progetto Cultura.
- Avalli, I. (1991) *Non voglio farti male*, Milano, Garzanti.
- Balano, S. (2002) *Nel nome del padre*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Bannon, A. (2003) *Lesbo Pulp*, Milano, Mondadori.
- Bennet, V., Lacerteux, A. (2001) *Donne che ballano il Tic Tac*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Bianchi, Matteo B. (1999) *Generations of Love*, Milano, Baldini e Castoldi.
- Blue Oak (2001) *Nessun bacio è per caso. Poesie*, Milano, Echo Communication.
- Borghi, L. (1987) *Tenda con vista*, Firenze, Estro.
- Borriello, E. (1997) *L'ultima luna*, Reggio Emilia, Città Editrice.
- Borriello, E. (1997) *Paola per sempre*, Milano, Otma.
- Borriello, E. (2001) *Leiedio. Come il sole negli occhi*, Reggio Emilia, Città Editrice.
- Borriello, E. (2003) *La primavera di un sogno distratto*, Reggio Emilia, Città Editrice.
- Brantenberg, G. (1992) *Le figlie di Egalia*, Roma, Estro
- Brown, J.C. (1987) *Atti impuri*, Milano, Il Saggiatore.
- Brown, R.M. (1996) *La giungla dei fruttirubini*, Milano, ES.
- Campo, R. (1998) *Il matrimonio di Maria*, Milano, Feltrinelli.
- Carpi, A. (1996) *E sarai per sempre giovane*, Torino, Bollati Boringhieri.
- Cavalli, P. (1992) *Poesie*, Torino, Einaudi.
- Chernin, K. (1999) *Una vita da ragazzo*, Verona, Positive Press.
- Cvetaeva, M. (1992) *Il racconto di Sonecka*, Milano, La Tartaruga.
- Cuenca, A. (1999) *Diurne Notturne, Poesie 1989-1999*, Bologna, Lesbacce Incolte.
- Curb, R., Manahan, N. (1992) *Dentro il convento*, Napoli, Pironti.
- Danna, D. (1998) *Io ho una bella figlia*, Forlì, Zoe.
- de Erauso, C. (1991) *Storia della monaca alfiere scritta da lei medesima*, Palermo, Sellerio.
- Dean, A. (1996) *Meditazioni per chi ama il proprio sesso*, Milano, Sonzogno.
- Di Rienzo, M. G. (1994) *Favole per adultere*, Milano, Babilonia.
- Eisenbach, H. (1996) *Lesbismo per tutti*, Milano, La Tartaruga.
- Etxebarria, L. (1999) *Beatriz e i corpi celesti*, Parma, Guanda.
- Etxenike, L. (1999) *Effetti secondari*, Roma, Empiria.
- Fiocchetto, R. (2003) *L'amante celeste*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Fischer, E. (1999) *Aimée & Jaguar*, Milano, Ponte alle Grazie.
- Flagg, F. (2000), *Pomodori verdi fritti*, Milano, Sonzogno.
- Fleming, L. (1996) (a cura di) *Considerate le circostanze. Antologia di scritti erotici lesbici*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Fortunato, M. (1999) *Amore, romanzi e altre scoperte*, Torino, Einaudi.
- Gardini, N. (2001) (a cura di) *Il senso del desiderio. Poesia gay dell'età moderna*, Milano, Crocetti.
- Georgiadou, A. (1998) *La vita in pezzi*, Ferrara, Tufani.
- Giacobino, M. (2000) *Marina marina marina*, Milano, Piemme.
- Giacobino, M. (2003) *Orgoglio & Privilegio*, Milano, Il Dito e La Luna.
- González Frei, I. (1996) *Il tuo nome scritto nell'acqua*, Parma, Guanda.
- Grobéty, A.L. (1997) *Morire in febbraio*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Hall, M. (1998) *Un furgone chiamato desiderio*, Milano, La Tartaruga.
- Highsmith, P. (1995) *Carol*, Milano, Bompiani.
- Highsmith, P. (1997) *Il piacere di Elsie*, Milano, Bompiani.
- Hite, S. (2000) *Amiche, colleghe, rivali*, Milano, Lyra Libri.
- Jaeggy, F. (1989) *I beati anni del castigo*, Milano, Adelphi.
- Jaeggy, F. (1994) *La paura del cielo. Racconti*, Milano, Adelphi.
- Jaivin, L. (1996) *Mangiarmi*, Parma, Guanda.
- Jelinek, E. (1992) *Le amanti*, Milano, ES.
- Jong, E. (1982) *Fanny*, Milano, Bompiani.

- Jong, E. (2003) *Il salto di Saffo*, Milano, Bompiani.
- Kerr, M.E (1998) *Liberaci da Evie*, Milano, Mondadori.
- Leavitt, D. (1986) *La lingua perduta delle gru*, Milano, Mondadori.
- Leduc, V. (1989) *La bastarda*, Milano, Mondadori.
- Leduc, V. (1997) *Thérèse e Isabelle*, Parma, Guanda.
- Mancassola, M. (2001) *Il mondo senza di me*, Milano, Mondadori.
- Mancinelli, F. (1997) *Gli insofferenti*, Roma, Gremese.
- Mandolfo, P. (1995) *Desiderio*, Milano, La Tartaruga.
- Maraini, D. (2001) *Lettere a Marina*, Milano, Rizzoli.
- Martin Gaité, C. (1995) *Nuvolosità variabile*, Firenze, Giunti.
- Matsuura, R. (1996) *Corpi di donna*, Venezia, Marsilio.
- Mazzucco, M. G. (2000) *Lei così amata*, Milano, Rizzoli.
- Mazzucco, M.G. (1996) *Il bacio della Medusa*, Milano, Baldini & Castoldi.
- MacDonald, A.M. (1999) *Chiedi perdono*, Milano, Adelphi.
- Mehr, M. (2001) *Il marchio*, Ferrara, Tufani.
- Michieletto, R. (2003) *Il futuro rubato*, Forlì, Zoe.
- Milani, M. (2001) *La ragazza di nome Giulio*, Milano, ES.
- Miller, I. (1997) *Sapeva di acqua piovana con una traccia di sale*, Forlì, Zoe.
- Miller, I. (1997) *Un posto per noi - Patience e Sarah*, Forlì, Zoe.
- Millett, K. (1993) *Il trip della follia*, Milano, Kaos.
- Millett, K. (1993) *Sita*, Milano, Kaos.
- Millett, K. (1995) *In volo*, Milano, Kaos.
- Min, A. (1994) *Azalea rossa*, Parma, Guanda.
- Min, A. (1995) *Katherine*, Parma, Guanda.
- Monti, S. (1996) *Clara e blu*, Roma, Gremese.
- Morrone, C. (1996) *Con le mani*, Napoli, Guida.
- Muller, N. (1993) *Perché questo è il brutto dell'amore*, Roma, E/O.
- Muller, N. (1996) *Una follia in quattro tempi*, Roma, E/O.
- Naters, E. (2001) *Bugie*, Torino, Bollati Boringhieri.
- Nirigua, S. (2003) *Trema, fanciulla, tremo*, Forlì, Zoe.
- Nothomb, A. (1998) *Sabotaggio d'amore*, Roma, Voland.
- Ockayova, J. (1995) *Verrà la vita e avrà i tuoi occhi*, Milano, Baldini & Castoldi.
- Ozeki Lounsbury, R. (1998) *Carne*, Torino, Einaudi.
- Padovano, R. (2002) *Dove sorge l'arcobaleno*, Milano, Il Dito e La Luna.
- Pasolini, P.P. (1975) *Lettere luterane*, Torino, Einaudi.
- Penna, S. (1989) *Poesie*, Milano, Garzanti.
- Polastri G. (2009) (a cura di) *Il volo di Ganimede. Antologia di poesia gay*, Stezzano, WLM.
- Porter, D. (1999) *La maschera di scimmia*, Milano, Fandango.
- Presciuttini, P. (1994) *Occhi di grano*, Milano, Sensibili alle foglie.
- Radcliff Hall, (1995) *La lampada spenta*, Milano, Tea.
- Radcliff Hall, (1962) *Una vita del sabato*, Milano, Dall'Oglio.
- Radcliff Hall, (2000) *Il pozzo della solitudine*, Milano, Corbaccio.
- Rasom, R. (2001) *Da donna a donna. Amori e passioni di una donna che parla di donne*, Bolzano, Stefania Gander Editrice.
- Ravera, L. (1999) *Maledetta gioventù*, Milano, Mondadori.
- Rigby, E. (1993) *Un'americana a Parigi*, Milano, Baldini & Castoldi.
- Rigby, E. (2000) *Le pioniere del sesso*, Milano, Il Dito e la Luna.
- Roig, M. (1994) *Amore e ceneri*, Milano, Anabasi.
- Rule, J. (1996) *Cuori nel deserto*, Forlì, Zoe.
- Russ, J. (1989) *Female man*, Milano, Editrice Nord.
- Sackville-West, V., Woolf, V. (2002) *Adorata creatura. Le lettere di Vita Sackville-West a Virginia Woolf*, Milano, La Tartaruga.
- Sands, R. (2003) *Le prede di Diana Hunter*, Milano, Mondadori.
- Santacroce, I. (1998) *Luminal*, Milano, Feltrinelli.
- Santacroce, I. (2001) *Lovers*, Milano, Mondadori.
- Savigneau, J. (1993) *Marguerite Yourcenar. L'invenzione di una vita*, Torino, Einaudi.

- Scalise, D. (2005) *Men on men. Antologia di racconti gay*, Milano, Mondadori.
- Schiavo, M. (1990) *Discorso eretico alla fatalità*, Firenze, Giunti.
- Schine, C. (1996) *La lettera d'amore*, Milano, Adelphi.
- Schwarzenbach, A. (2001) *Dalla parte dell'ombra*, Milano, Il Saggiatore.
- Schwarzenbach, A. (1998) *La valle felice*, Ferrara, Tufani.
- Schwarzenbach, A. (1998) *Morte in Persia*, Roma, E/O.
- Simone, R. (1993) *Storie di donne che amano altre donne. Eva e Eva*, Padova, Muzzio.
- Soehnlein, K. M. (2004) *Il mondo dei ragazzi normali*, Milano, Baldini Castoldi Dalai.
- Sontag, S. (1996) *Così viviamo ora*, Milano, La Tartaruga.
- Stancanelli, E. (1998) *Benzina*, Torino, Einaudi.
- Stein, G. (1975) *Come volevasi dimostrare*, Torino, Einaudi.
- Stein, G. (1986) *L'autobiografia di Alice Toklas*, Torino, Einaudi.
- Strachey, D. (1977) *Olivia Olivia*, Torino, Einaudi.
- Tomasi, B. (1999) *Il paese di calce*, Milano, Pratiche.
- Tondelli, P.V. (1991) *Camere separate*, Milano, Bompiani.
- Una Chi (1994) *È duro campo di battaglia il letto*, Milano, ES.
- Una Chi (1995) *Il sesso degli angeli*, Milano, ES.
- Vaccarello, D. (2002) *Gli svergognati*, Milano, La Tartaruga.
- Vaccarello, D. (2003) (a cura di) *Principesse azzurre*, Milano, Mondadori.
- Vaccarello, D. (2004) (a cura di) *Principesse azzurre 2*, Milano, Mondadori.
- Vaccarello, D. (2005) (a cura di) *Principesse azzurre 3, Racconti d'amore e di vita di donne tra donne*, Milano, Mondadori.
- Vaccarello, D. (2006) (a cura di) *Principesse azzurre crescono*, Milano, Mondadori.
- Vaccarello, D. (2007) (a cura di) *Principesse azzurre da guardare*, Milano, Mondadori.
- Vaccarello, D. (2008) (a cura di) *Eros up, principesse azzurre in amore: racconti d'amore e di vita di donne tra donne*, Milano, Oscar Mondadori.
- Vaccarello, D. (2009) (a cura di) *Pressoché amanti: racconti d'amore e di vita di donne tra donne*, Milano, Oscar Mondadori.
- Vaira, W. (2011) *Diverso sarà lei. Storie di coppie gay e non*, Lecce, Manni Editore.
- Veneziani, A. (2000) *Ragazzi al bar. Racconti omosessuali*, Roma, Enola.
- Viganò, V. (1999) *Il piroscapo olandese*, Milano, Feltrinelli.
- Walker, A. (1996) *Il colore viola*, Milano, Frassinelli.
- Whitman, W. (1981) *Foglie d'erba. 1891-1892*. A cura di E. Giachino, Milano, Mondadori, Milano.
- Windangel (1999) *Voglio correre*, Pescara, Edizioni Tracce.
- Winterson, J. (2000) *Scritto sul corpo*, Milano, Mondadori.
- Winterson, J. (1989) *Passione*, Milano, Garzanti.
- Winterson, J. (1995) *Arte e menzogne*, Milano, Mondadori.
- Winterson, J. (1999) *Non ci sono solo le arance*, Milano, Mondadori.
- Winterson, J. (2000) *Il mondo e altri luoghi*, Milano, Mondadori.
- Winterson, J. (2002) *Powerbook*, Milano, Mondadori.
- Wolf, P. (1999) *Mia Forever*, Chieti, Tabula Fati.
- Wolf, P. (2001) *Doppio femminile. Quando Eros è donna e vive bisex*, Roma, Editore Pixel Press.
- Woolf, V. (1995) *Orlando*, Milano, Mondadori.
- Woolf, V. (1996) *Quattro lettere nascoste*, Milano, Archinto.
- Zanghì, S. (1998) *La cima della stella*, Roma, Empiria.
- Zanghì, S. (2002) *Una sospettata inclinazione*, Roma, Empiria.
- Zanghì, S. (2003) *Nebri*, Roma, Empiria.

### **Narrativa per adolescenti:**

- Donner, C. (1999) *Lettere dal mare*, Torino, Einaudi Ragazzi.
- Garden, N. (1997) *Pensando ad Annie*, Milano, Mondadori.
- Martini, D. (2007) *49 gol spettacolari*, Roma, Playground.
- Sanchez, A. (2001) *Rainbow Boys*, Roma, Playground.
- Welford, S. (1994) *Il Segreto di Myra*, Milano, Mondadori.

## Critica letteraria, storia della letteratura

- Bellagamba, A., Di Cori, P., Pustianaz, M. (2000) (a cura di) *Generi di traverso*, Vercelli, Mercurio.
- Casi, S. (1990) (a cura di) *Desiderio di Pasolini. Omosessualità, arte e impegno intellettuale*, Torino, Sonda.
- Dall'Orto G. (1984) *Leggere omosessuale*, Torino, Edizioni Gruppo Abele.
- Gargano, C. (2002) *Ernesto e gli altri. L'omosessualità nella narrativa italiana del Novecento*, Roma, Editori Riuniti.
- Giartosio, T. (2004) *Perché non possiamo non dirci. Letteratura, omosessualità, mondo*, Feltrinelli, Milano.
- Gnerre F. (2000) *L'eroe negato. Omosessualità e letteratura nel Novecento italiano*, Milano, Baldini & Castoldi.
- Marcheschi, D. (2007) *Sandro Penna. Corpo, tempo e narratività*, Roma, Avagliano.
- Minardi, E. (2003) *Pier Vittorio Tondelli*, Firenze, Cadmo.
- Orgoglio e pregiudizio. L'eros lesbico e omosessuale nella letteratura del Novecento*, (1983) Fondazione Sandro Penna, Torino.

## Cinema

- Bertelli, P. (2002) *Cinegay. L'omosessualità nella lanterna magica*, Roma, Fabio Croce Edizioni.
- Bocchi, P. M. (2005) *Mondo queer. Cinema e militanza gay*, Torino, Lindau.
- Grespan, S. (2008) *Engendering gay cinema. Analisi ed evoluzione del cinema omosessuale tra contaminazioni e sdoganamento del genere*, Roma, Libreria Croce.
- Schinardi, R. (2002) *Cinema gay. L'ennesimo genere*, Fiesole, Cadmo.

## Riviste

- Clubbing (Magazine Gay)
- Lui (Magazine Gay)
- MaG (Magazine Gay)
- Pride (Magazine Gay)
- Towanda (Magazine Lesb)

## LETTONIA

- Eisenberg, A., Spinner Halev, J. (2005) (eds) *Minorities within Minorities. Equality, Rights and Diversity*, Cambridge University Press.
- Golubeva, M., Kažoka, I., Rastrigina O. (2011) *Dažādības vadība publiskajā sektorā: attīstīto valstī piederze un Latvijas situāciju novērtējums*. [http://www.providus.lv/upload\\_file/Publikacijas/2011/Marija%20Golubeva\\_Zinojums\\_Dazadibas%20vadiba.pdf](http://www.providus.lv/upload_file/Publikacijas/2011/Marija%20Golubeva_Zinojums_Dazadibas%20vadiba.pdf)
- Landes, X. (2008) *Is There any Good Argument Against Homosexuality?* [http://www.politika.lv/en/topics/human\\_rights/15875/](http://www.politika.lv/en/topics/human_rights/15875/)
- Makarov, V. (2006) *Research study: Latvians' attitudes towards sexual minorities: dimensions and 'temperature'* [www.icietiba.lv/pdf/sexmin\\_redigets\\_bezgrafikiem.pdf](http://www.icietiba.lv/pdf/sexmin_redigets_bezgrafikiem.pdf)
- Makarovs, V. (2006) *Iecietība pret seksuālajām minoritātēm: dimensijas un temperatūra*, Biedrība Dialogi.lv <http://www.politika.lv/temas/cilvektiesibas/10150/>
- Open Society Institute and Kimeta society, (2002) *Research study: Sexual orientation discrimination in Lithuania, Latvia and Estonia* (Locmelis, A., Report on Latvia) [www.gay.lt/lgl/sod.pdf](http://www.gay.lt/lgl/sod.pdf)
- Putnina, A. (2005) *Sexuality, masculinity and homophobia in Latvia*, University of Latvia. [http://www.atviri.lt/uploads/files/dir12/19\\_0.php](http://www.atviri.lt/uploads/files/dir12/19_0.php)
- Stēnsgrda, P. (2004) *Māte, bērni un tēvs: 16 intervijas ar netradicionālām ģimenēm*, Rīga, Atēna
- Libri di testo**
- Rokasgrāmata skolotājiem *Pusaudžiem par intīmo* (Handbook for teachers *For adolescents about intimacy* – available in Latvian) [www.isec.gov.lv/saturs/vispizgl/metmat/pusaudziem\\_par\\_intimo.pdf](http://www.isec.gov.lv/saturs/vispizgl/metmat/pusaudziem_par_intimo.pdf)

## Letteratura

Baldwin, J. (1956) *Giovanni's Room*, New York, Dial Press N.Y.

## BELGIO

### Strumenti didattici ed educativi

Allain, G., Roger, L. (2005) *Combattre l'homophobie. Pour une école ouverte à la diversité*, franstalig, voor: 1ste, 2de en 3de graad secundair.

[www.enseignement.be/index.php?page=25648](http://www.enseignement.be/index.php?page=25648)

*Bank Vooruit! Op naar een holebivriendelijke school!* (2009), Çavaria.

*Gender in de blender. Educatief pakket over gender en transgender*, (2008) voor 1ste, 2de en 3de graad secundair, Provincie Vlaams-Brabant.

[www.genderindeblender.be](http://www.genderindeblender.be)

*Goede Minnaars. Educatieve werkmop en pakket over relaties en seksualiteit*, (2007) voor: 1ste, 2de en 3de graad secundair, Sensoa.

*Handboek relationele en seksuele Vorming*, (2011) voor RSV in het secundair onderwijs, Sensoa.

*Maarten heeft twee mama's. Integratie van het holebithema in het lager onderwijs*, (2005) Educatieve map over het holebithema - voor het lager onderwijs. Holebifederatie.

*Shalimar. Educatief spel over relaties en seksualiteit*, (2007) voor 2de graad secundair, Sensoa.

*Speels met homoheterobi. Kwartet, verfcatch, stadspel & colorclash*, (2008) Educatief spel over het holebithema, voor 2de en 3de graad secundair, Jeugd en Seksualiteit.

*Vreemde eend in de bijt*, (2008) Educatieve map over het holebithema voor het jeugdwerk, voor 1ste, 2de en 3de graad secundair, Wel Jong Niet Hetero. [www.weljongniethetero.be](http://www.weljongniethetero.be)

### Ricerche

*Arbeidssituaties van holebi's die handenarbeid of een technische functie uitoefenen – Verkenmend onderzoek*, (2010) Centrum voor de gelijkheid van Kansen en Racismebestrijding, KULeuven.

Dewaele, A., Van Houtte, M. (2010) *Zichtbaarheid- en discriminatiemanagement bij holebijongeren*, Steunpunt Gelijkmansbeleid, (Universiteit Antwerpen - Universiteit Hasselt).

Dewaele, A., Vincke, J., Vanhoutte, M., Cox, N. (2008) *De schoolloopbaan van holebi- en heterojongeren*, Steunpunt Gelijkmansbeleid (Universiteit Antwerpen - Universiteit Gent).

Dewaele, A., Vincke, J., Cox, N., Dhaenens, F. (2009) *Het discours van jongeren over man-vrouw rolpatronen en holebiseksualiteit. Over flexen, players en metroseksuelen*, Steunpunt Gelijkmansbeleid, (Universiteit Antwerpen - Universiteit Hasselt).

Hooghe, M., e.a. (2007) *De houding van jongeren tegenover holebi rechten*, KULeuven, gelijke Kansen in Vlaanderen.

Motmans, J. (2009) *Leven als transgender in België. De sociale en juridische situatie van transgender personen in kaart gebracht*, Steunpunt Gelijkmansbeleid, Instituut voor de Gelijkheid van Vrouwen en Mannen.

(on)zichtbaar holebi. onderzoek naar de situatie van homoseksuele, lesbische en biseksuele werknemers op de werkvloer van de Vlaamse overheid, (2008) Dienst emancipatiezaken.

Poelman, M., e.a. (2007) *Agressie tegen holebi's in Brussel stad*, Ehsal.

Schoonacker, M., Dumon, E. (2009) *Welebi. Onderzoek naar het mentaal en sociaal welbevinden van lesbische en biseksuele meisjes*, Vrije Universiteit Brussel, Gelijke Kansen Vlaanderen.

Vincke, J. (2008) *Discriminatie van holebi's op de werkvloer*, Centrum voor de gelijkheid van Kansen en Racismebestrijding, U Gent.

## PORTOGALLO

### Riviste

Com'Out. Quarterly magazine.

Korpus. Monthly magazine (nowadays with a sporadic edition).

### Letteratura

Baptista, I. (2010) *O casamento homossexual e o ordenamento jurídico-constitucional portu-*

- guês (*The gay marriage and the legal-constitutional Portuguese system*), Edições Cosmos.
- Campos, L. (2002) *Alice e o Abismo (Alice and the Abyss)*, Novolivro.
- Cascais, A.F. (2004) (Org.) *Indisciplinar a Teoria - Estudos Gays, Lésbicos e Queer (To render undisciplined the Theory – Gay, Lesbians and Queer Studies)*, Fenda Edições.
- Castro, C. (2000) *Ruth Bryden - Rainha da Noite (Ruth Bryden – Queen of the Night)*, Publicações Dom Quixote.
- Corrêa, F. (2006) *Os Anjos de Gabriel (Gabriel's Angels)*, Verso da Kapa.
- Costa, M., Mendes, C., Fernandes, J., James, C., Lapp, R., (2009) *Partilha'te – O armário é um sítio muito escuro para se viver (Share yourself - The closet is a very dark place to live)*, Projecto Partilha'te.
- de Melo, G. (1999) *O Homem que Odiava a Chuva e Outras Estórias Perversas (The Man who Hated the Rain and Other Perverse Stories)*, Editorial Notícias.
- Lito, R. (2010) *3º Sexo - Histórias de vida de 12 homossexuais portugueses (3rd Sex - Life stories of 12 Portuguese gays)*, HF Books.
- Lobato de Faria, R. (2007) *A Alma Trocada (The Changed Soul)*, Edições ASA.
- Lobo Antunes, A. (2001) *Que Farei Quando Tudo Arde? (What will I do when everything is burning?)*, Publicações Dom Quixote.
- Pereira, H. (2001) *Ser Gay - Passos para uma Nova Intimidade (Being Gay - Steps to a New Intimacy)*, HMP.
- Pitta, E. (2003) *Fractura - A Condição Homossexual na Literatura Portuguesa Contemporânea (Fracture - Homosexual Condition in Contemporary Portuguese Literature)*, Angelus Novus.
- 1ª Antologia de Literatura Gay e Lésbica Portuguesa (1st Anthology of Gay and Lesbian Literature Portuguese)*, (2001) Co-edition Korpus & OpusGay.
- Sampaio, D. (2003) *Vagabundos de Nós (Bums of us)*, Editorial Caminho.
- Santareno, B. (2009) *O Pecado de João Agonia (The João Agonia's Sin)* - in *Obras Completas II*, Editorial Caminho.
- Tasmânia, M. (2001) *Free Spirits*, Author Edition.
- Tasmânia, M. (2001) *Life's a Beach!*, Author Edition.
- Vale de Almeida, M. (2009) *A Chave do Armário - Homossexualidade, casamento, família (The Closet's Key - Homosexuality, marriage, family)*, Instituto Ciências Sociais.

### **Altri documenti/Pubblicazioni**

- Brandão, A.M. (2008), *Breve contributo para uma história da luta pelos direitos de gays e lésbicas na sociedade portuguesa (Brief contribution to a history of fighting for the rights of gays and lesbians in portuguese society)*, Comunicação apresentada na Semana Pedagógica da UMAR / Associação Académica da Universidade do Minho.
- Brandão, A.M. (2008) *E se tu fosses um rapaz? homo-erotismo feminino e construção social da identidade (And if you were a boy? feminine homo-eroticism and social construction of identity)*, dissertação de doutoramento, Universidade do Minho.
- Ferreira, E. (2008) "A diferença invisível - Abordagem da orientação sexual em meio escolar" (The invisible difference – Approach on sexual orientation in schools), in *Educação Sexual em Rede*, n. 3, Janeiro 2008.
- APF, Associação para o Planeamento da Família. [http://www.apf.pt/cms/files/conteudos/revista\\_esr\\_3.pdf](http://www.apf.pt/cms/files/conteudos/revista_esr_3.pdf).
- Ferreira, E. (2009) "O movimento lésbico em Portugal" (The lesbian movement in Portugal), in *LGBT Activismo e Feminismo*, UMAR, Não te Prives, IPJ, Comissão para a Igualdade de Género, Coimbra, 20 de Novembro de 2009.
- Ferreira, E., João Silva, M. (2008) *Lesbianismo: Uma realidade invisível? (Lesbianism: An invisible reality?)*, Comunicação apresentada no Congresso Feminista, 26-28 Junho 2008, Lisboa.
- Moita, M.G. (2001) *Discursos sobre a homossexualidade no contexto clínico. (Discourses on homosexuality in the clinical setting)*, Dissertação de doutoramento, Instituto de Ciências Biomédicas de Abel Salazar, Porto.
- Moita, M.G. (2006) "A patologização da diversidade sexual: Homofobia no discurso de clínicos" (The pathologizing of sexual diversity: Homophobia in the discourse of practitioners), *Revista Crítica das Ciências Sociais*, n.76
- Paulos da Silva, R. (2009) (Coord.) *Educar para a Diversidade – Um Guia para Professores*

sobre *Orientação Sexual e Identidade de Género (Educating for Diversity - A Guide for Teachers on Sexual Orientation and Gender Identity)*, Edição da Rede Ex-Aequo, 2ª Edição, Dezembro 2009.

## **SPAGNA**

- Alonso Elizo, J., Brugos Salas, V. y otros (2002) *Homosexualidad y lesbianismo en el aula. El respeto a la diferencia por orientación sexual*, Ed. Xente Gai Astur (Xega).
- Bolaños, M. C., et al. (1999) *Educación Afectivo-sexual en la Educación Primaria. Materiales Didácticos*, Málaga, Ed. Junta de Andalucía, Consejería de Educación y Ciencia [http://www.educacionenvalores.org/article.php3?id\\_article=682](http://www.educacionenvalores.org/article.php3?id_article=682)
- Borrillo, D. (2001) *Homofobia*, Barcelona, Ed. Bellaterra.
- FELGTB, *Cómo decírselo a la familia*, <http://www.felgtb.org/es/noticias-felgtb/guia-de-orientacion-para-jovenes-lgtb-como-decirselo-a-tu-familia>
- Fuentes, P., Alcaide, P., Aliaga, J.V., Generelo, J., Farraluque, E., Hernández, M. (2001) *En clave gay. Todo lo que deberíamos saber*, Madrid, Ed. Egales.
- Galofré, G., Generelo, J., Pichardo, J.I. (2008) *Adolescencia y sexualidades minoritarias: voces desde la exclusión*, Alcalá la Real, Alcalá Editorial.
- Generelo Lanaspá, J. (2004) *Hasta en las mejores familias. Todo lo que siempre quiso saber sobre la homosexualidad de sus hijos, familiares y amigos pero temía preguntar*, Madrid, Ed. Egales.
- Generelo Lanaspá, J. (2007) *Sin complejos. Guía para jóvenes gays, lesbianas, transexuales y bisexuales*, Madrid, Ed. Egales.
- Gimeno, B. (2006) *Historia y análisis político del lesbianismo*, Madrid, Ed. Gedisa.
- Harris, R.H., Emberley, M. (1996) *¿Sexo? ¿qué es? Desarrollo, cambios corporales, sexo y salud corporal*, Barcelona, Ed. Serres.
- Helminiak, D. A. (2003) *Lo que la Biblia realmente dice sobre la homosexualidad*, Madrid, Ed. Egales.
- Pichardo, J. I. (2009) *Entender la diversidad familiar. Relaciones homosexuales y nuevos modelos familiares*, Barcelona, Ed. Bellaterra.
- Pichardo, J. I. (2010) *Adolescentes ante la diversidad sexual. Homofobia en los centros educativos*, Madrid, Ed. Catarata.
- Sánchez, M. (2009) *Cómo educar en la diversidad afectivo-sexual en los centros escolares. Orientaciones prácticas para la ESO*, Madrid, Ed. Catarata.
- Sánchez, M. (2010) *Cómo educar en la diversidad afectiva personal y familiar en educación infantil. Orientaciones prácticas*, Madrid, Ed. Catarata.
- Villaamil, F. (2004) *La transformación de la identidad gay en España*, Madrid, Ed. Catarata.

## **Transsexualismo**

- Guía didáctica sobre transexualidad para jóvenes y adolescentes* (2007) COGAM. <http://www.cogam.org/secciones/educacion/documentos-sin-orden/i/34983/154/guia-didactica-sobre-transexualidad-para-jovenes-y-adolescentes>
- Guía para jóvenes transexuales y su familia* (2010), ATA y FELGTB. <http://es.calameo.com/read/00002649714985ac077db?sid=899655cda94136c2b6f6ae968469d364>
- Sánchez Sainz, M. (2009) *Cómo educar en la diversidad afectivo-sexual en los centros escolares: orientaciones prácticas para la ESO*, Madrid, Ed. La Catarata.
- Sánchez Sainz, M. (2010) *Cómo educar en la diversidad afectiva sexual y personal en educación infantil*, Madrid, Ed. La Catarata.

## **Omosessualità nelle altre culture**

- Prado, A. (2006) *Homosexualidad en el Islam*: [http://www.ozebap.org/text/homosexualidad\\_islam.htm](http://www.ozebap.org/text/homosexualidad_islam.htm)
- Martín, L., Ródenas, M., Villaamil, F. (2007) *Estudio sociológico y jurídico sobre homosexualidad y Mundo Islámico*, COGAM y Comunidad de Madrid.
- Manji, I. (2004) *Mis dilemas con el Islam*, Madrid, Ed. Maeva.
- Vida, (2006) *El jardín de Shahrzad*, Madrid, Edd. Egales.

## 5. DIRITTI LGBT

I dati qui forniti si riferiscono a leggi in vigore nei Paesi Partner di progetto e sono aggiornati al Maggio 2011

### ITALIA

#### Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948)

- Articolo 2: «Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità»
- Articolo 7 : «Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione».

#### Costituzione della Repubblica Italiana

- Articolo 3, primo comma: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali».

Nel caso particolare di omosessuali, bisessuali o transessuali il divieto di discriminazioni fondate su «condizioni personali» sembrerebbe costituzionalmente sancito.

#### Legge Mancino

La legge di riferimento per la tutela dalla discriminazioni in Italia è la cosiddetta legge Mancino n. 205 del 1993, detta "antinaziskin" che assicura protezione contro le discriminazioni motivate da condizioni razziali, etniche, nazionali o religiose.

L'orientamento sessuale, dopo un lungo dibattito, fu però deliberatamente lasciato fuori dalla formulazione, nonostante le proteste della militanza omosessuale.

#### Sul lavoro

La legislazione italiana tutela le persone discriminate sul posto di lavoro, per motivi legati all'orientamento sessuale, con l'emanazione del Decreto Legislativo n. 216 del 9 luglio 2003, in attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro.

Il testo di legge italiano peraltro recepiva la normativa dell'Unione europea ribaltandone parzialmente il senso, in quanto introduceva per la prima volta nell'ordinamento italiano alcune eccezioni, riguardanti il personale delle Forze armate, di quelle di Polizia e dei servizi di soccorso (VV.FF, ecc.), stabilendo così di fatto i casi nei quali era lecito discriminare sul lavoro le persone omosessuali. In seguito a procedure d'infrazione avviate contro l'Italia dalla Commissione Europea, tali eccezioni sono state abolite dall'art. 8-septies del decreto-legge n. 59 dell'8 aprile 2008 convertito, con modificazioni, nella legge n. 101 del 6 giugno 2008.

### LETTONIA

Costituzione della Repubblica di Lettonia, Articolo 91: "In Lettonia tutti gli esseri umani sono uguali dinanzi alla legge ed ai tribunali. I diritti umani devono essere rispettati senza discriminazioni di alcun tipo.

Legge sull'Istruzione della Repubblica di Lettonia, Articolo 3.

Parametri di riferimento nazionali per l'istruzione

Parametri di riferimento nazionali per l'istruzione secondaria

Convenzione UNESCO Contro la Discriminazione nell'Istruzione (1960), in vigore in Lettonia dal 2 marzo 2002

Legge sul Lavoro della Repubblica di Lettonia, Articolo 7. Principio della parità di diritti  
Linee Guida per le politiche d'integrazione sociale 2010-2019 (presentate in occasione della riunione dei Segretari di Stato nell'aprile 2009)

Programma nazionale per la promozione della tolleranza. (approvato dal Consiglio dei Ministri in 24 agosto 2004)

## **BELGIO**

Diritto penale: I rapporti sessuali tra persone dello stesso sesso consenzienti sono legali.

L'età di legge per esprimere il consenso è uguale per tutti i tipi di rapporti sessuali.

Legge contro la discriminazione: La discriminazione dovuta all'orientamento sessuale, alla razza, all'appartenenza etnica, alla religione (...) è vietata negli ambiti della previdenza sociale, della sanità, delle prestazioni sociali, delle merci, dei servizi e dell'occupazione.

Legge contro la discriminazione tra donne e uomini: Qualsiasi forma di discriminazione diretta basata sulla rettificazione dell'attribuzione del sesso è equiparata alla discriminazione diretta di genere.

Riconoscimento delle unioni e matrimonio: le coppie omosessuali possono contrarre matrimonio. Esiste anche il riconoscimento della convivenza delle coppie omosessuali, che dà luogo al riconoscimento di una serie di diritti meno ampia.

Diritti genitoriali: le coppie omosessuali hanno facoltà di presentare domanda di adozione congiunta di un bambino esterno alla coppia e di chiedere di adottare il figlio biologico dell'altro partner. Le coppie omosessuali possono altresì ricorrere all'inseminazione artificiale.

Legge sull'odio e la violenza: la Legge fa esplicito riferimento all'orientamento sessuale e alla razza e vengono considerate delle aggravanti di reato.

Legge sulla transessualità: prevede il diritto a modificare ufficialmente il proprio nome di battesimo ed il genere tramite una procedura amministrativa standard.

Legge contro il bullismo sul posto di lavoro: Sono vietati la violenza, il bullismo e l'intimidazione a sfondo sessuale sul posto di lavoro. Il concetto di bullismo comprende gli apprezzamenti offensivi sulla religione, le disabilità, il genere, l'appartenenza etnica, la razza e l'orientamento sessuale.

## **PORTOGALLO**

Costituzione della Repubblica Portoghese (Settima revisione, 2005)

- "Articolo 13 (Principio di eguaglianza) 1. Ogni cittadino ha pari dignità sociale ed è uguale dinanzi alla legge. 2. Nessuno può essere oggetto di privilegi, favoritismi, pregiudizi, né può essere privato di alcun diritto o essere sollevato da doveri in base all'origine familiare, al genere, alla razza, alla lingua, al luogo d'origine, alla religione, alle convinzioni politiche o al credo religioso, alle condizioni sociali o all'orientamento sessuale".

Legge n 7/2011 del 15 marzo – Definisce le procedure per la rettificazione di attribuzione del sesso e del nome all'anagrafe ed emenda il Codice Civile Anagrafico.

Legge n 9/2010 del 31 maggio – Consente il matrimonio tra persone dello stesso sesso.

Legge n 60/2009 del 6 agosto – Introduce l'educazione sessuale nelle scuole.

Legge n 112/2009 del 16 settembre – sulle disposizioni di legge applicabili alla prevenzione della violenza domestica ed alla tutela e all'assistenza delle vittime della stessa.

Questa Legge intende fornire una risposta più adeguata al fenomeno della violenza domestica, unificando le disposizioni di legge in materia ed introducendo alcune disposizioni innovative volte a soddisfare la necessità di garantire l'incriminazione tempestiva ed adeguata e la condanna degli esecutori del reato.

Articolo 5 (Principio di eguaglianza) - "Tutte le vittime, indipendentemente (...) dall'orientamento sessuale, godono dei diritti fondamentali inerenti la dignità umana, devono essere garantite loro pari opportunità per una vita scevra dalla violenza e per la tutela della loro salute fisica e mentale".

Codice del Lavoro (Legge n. 7/2009 del 12 febbraio)

"Articolo 24 (Diritto alla parità di accesso all'occupazione e al lavoro) 1. Il dipendente o l'aspirante ad un posto di lavoro ha diritto a pari opportunità e parità in materia di accesso all'occupazione, formazione professionale, promozioni, carriera, condizioni di lavoro e non può godere di privilegi, favoritismi, né essere oggetto di pregiudizio, o essere privato di diritti o sollevato da doveri in base all'origine familiare, all'età, al genere, all'orientamento sessuale, allo stato civile, allo stato familiare, all'eventuale riduzione della propria abilità al lavoro, ad eventuali disabilità o malattie croniche, alla nazionalità, alla nazionalità, all'appartenenza etnica, alla religione, alle convinzioni politiche, al credo religioso, all'appartenenza sindacale e lo Stato ha il dovere di promuovere la parità godimento di tali diritti".

Articolo 25 (Proibizione della discriminazione "1 – Il datore di lavoro non può eser-

citare alcun tipo di discriminazione diretta o indiretta sulla base dei fattori di cui al comma 1 del precedente Articolo”.

Codice Penale (revisione del 2007, Legge n 59/2007 del 4 settembre)

“Articolo 240 (Discriminazione a sfondo razziale, religioso o sessuale)

Chi:

- a) Fondi un'organizzazione o svolga attività di propaganda organizzata che incitino alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di una persona o un gruppo di persone per motivazioni legate alla razza, al colore della pelle, all'appartenenza etnica o alla nazionalità, alla religione, al sesso o all'orientamento sessuale, ovvero istighi o
- b) Partecipi all'organizzazione o alle attività di cui al precedente comma 1, o le coadiuvi anche finanziandole;

è punibile con una pena detentiva da 1 ad 8 anni.

2. Chi in assemblee pubbliche, in scritti di natura pubblica, o con qualsiasi mezzo di comunicazione o informatico:

- a) provochi atti di violenza nei confronti di una persona o un gruppo di persone per motivazioni legate alla razza, al colore della pelle, all'appartenenza etnica o alla nazionalità, alla religione, al sesso o all'orientamento sessuale, ovvero
- b) diffami o danneggi una persona o un gruppo di persone per motivazioni legate alla razza, al colore della pelle, all'appartenenza etnica o alla nazionalità, alla religione, al sesso o all'orientamento sessuale, compresi la negazione di crimini di guerra, crimini contro la pace e l'umanità, ovvero
- c) minacci una persona o un gruppo di persone per ragioni legate alla razza, al colore della pelle, all'appartenenza etnica o alla nazionalità, alla religione, al sesso o all'orientamento sessuale con l'intento di incitare alla discriminazione razziale, religiosa o sessuale o di incoraggiarla,

è punibile con la detenzione da un minimo di sei mesi ad un massimo di cinque anni”.

## **SPAGNA**

Costituzione Spagnola, Articolo 27: “L'istruzione ha lo scopo di sviluppare la personalità dell'individuo nella sua interezza nel rispetto dei principi democratici di coesistenza, dei diritti e delle libertà fondamentali”.

L.O.E. (LEGGE DI RIFERIMENTO 2/2006 del 3 maggio, in materia di Istruzione):

Preambolo: “Tra gli scopi dell'istruzione vanno annoverati lo sviluppo della personalità degli studenti e delle loro capacità, l'educazione al rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, il riconoscimento della diversità affettiva e sessuale e la valutazione critica delle ineguaglianze, al fine di eliminare i comportamenti sessisti”.

Capitolo 1. Articolo 1. Principi: “Il sistema dell'istruzione spagnolo, che è strutturato nel rispetto dei principi della Costituzione [spagnola] e si basa sul rispetto dei diritti e delle libertà ivi sanciti, si fonda sui principi di cui in appresso: [...]

- c) Diffusione ed applicazione dei valori a tutela della libertà personale, delle responsabilità inerenti ad una cittadinanza responsabile, della solidarietà, della tolleranza, dell'eguaglianza, del rispetto e della giustizia, nonché dell'eliminazione di qualsiasi tipo di discriminazione”.

Articolo 23. Scopi dell'E.S.O. :

- k) “Conoscere ed accettare il funzionamento del proprio corpo e di quello degli altri, rispettare le differenze, rafforzare le abitudini volte alla cura del corpo, alla salute ed alla pratica di sport ed educazione fisica al fine di migliorare lo sviluppo personale e sociale. Conoscere ed attribuire il giusto valore alla dimensione della sessualità umana con tutte le sue sfumature e differenze. Sviluppare il senso critico rispetto alle consuetudini sociali legate alla salute, ai consumi, alla cura degli esseri viventi dell'ambiente e contribuire al loro miglioramento ed alla loro conservazione”.

Articolo 98. Formazione permanente:

“Sensibilizzazione alla diversità”.

Programma d'istruzione alla Cittadinanza ed ai Diritti Umani per l'Educazione Secondaria Obbligatoria. Requisiti minimi:

Capitolo 2. Relazioni interpersonali e partecipazione:

- Relazioni umane: tra uomo e donna; tra diverse generazioni. La famiglia nella Costituzione Spagnola. Sviluppare abilità di contrasto della violenza per la vita quotidiana.

- Valutazione critica della divisione del lavoro a livello sociale e di genere e dei pregiudizi a sfondo sociale, razzista, xenofobo, antisemita, sessista ed omofobo.

Legge Organica n. 2/2010 del 3 marzo 2010 sulla salute sessuale e riproduttiva e sull'interruzione volontaria di gravidanza.

Titolo I, Capitolo III.

Articolo 9. Introduzione dell'educazione sessuale e riproduttiva nei programmi scolastici.

I programmi scolastici comprenderanno l'educazione sessuale ed alla salute riproduttiva quali parti integranti dello sviluppo della personalità e dell'istruzione fondata su valori. Tali discipline dovranno fondarsi su una visione globale, che contribuisca a:

- a) Promuovere una visione della sessualità in termini di parità e responsabilità reciproca tra uomini e donne, volta a prevenire la violenza di genere, l'aggressività e gli abusi sessuali.
- b) Riconoscere ed accettare la diversità sessuale.
- c) Lo sviluppo armonico della sessualità adattata alle percezioni dei giovani.
- d) Prevenire le malattie e le infezioni a trasmissione sessuale con particolare attenzione per l'HIV.
- e) Prevenire le gravidanze indesiderate nell'ambito di una sessualità responsabile.
- f) L'educazione alla salute e alla salute sessuale e riproduttiva dovrà tenere conto della realtà e delle necessità dei gruppi sociali più vulnerabili quali i disabili, cui dovranno essere trasmesse informazioni e materiale informativo a seconda dell'età degli studenti.

Articolo 10. Attività formative.

Le autorità pubbliche sosterranno il corpo docente nello svolgimento delle attività formative inerenti l'educazione sessuale, la prevenzione delle malattie e delle infezioni a trasmissione sessuale e delle gravidanze indesiderate, informando adeguatamente i genitori.

## 6. FILMOGRAFIA

L'editore dichiara di non svolgere alcuna attività di controllo in merito ai titoli riportati nella presente filmografia. L'elenco vuole solo fornire alcuni titoli tra i film più noti che hanno trattato le tematiche LGBT. Si declina pertanto ogni responsabilità relativa ai contenuti dei film citati.

### Film Italiani

Titolo	Regia	Anno	Paese	Genere	Orientamento LGBT
MORTE A VENEZIA	Luchino Visconti	1971	Italia	Dram.	gay
GOVERNANTE, LA	Giovanni Grimaldi	1974	Italia	Dram.	lesbo
GIORNATA PARTICOLARE, UNA	Ettore Scola	1977	Italia	Dram.	gay
VIZIETTO, IL	Edouard Molinaro	1978	Fra/Ita	Comico	gay
IMMACOLATA E CONCETTA	Salvatore Piscicelli	1980	Italia	Dram.	lesbo
BONNE, LA	Salvatore Samperi	1986	Italia	Comm.	lesbo
AMORI IN CORSO	Giuseppe Bertolucci	1989	Italia	Comm.	lesbo
IL BAGNO TURCO	Ferzan Ozpetek	1997	Italia	Dram.	gay
VESPA E LA REGINA, LA	Antonello Di Leo	1999	Italia	Comm.	gay/lesbo
ROSA E CORNELIA	Giorgio Treves	2000	Italia	Dram.	lesbo
GIORNI	Laura Muscardin	2001	Italia	Dram.	gay
DIFETTO DI FAMIGLIA, UN	Alberto Simone	2001	Italia	Comm.	gay
FATE IGNORANTI, LE	Ferzan Ozpetek	2001	Italia	Comm.	queer
IMBALSAMATORE, L'	Matteo Garrone	2002	Italia	Dram.	gay
APRIMI IL CUORE	Giada Colagrande	2002	Italia	Dram.	lesbo
BENZINA	Monica Lisa Stambrini	2002	Italia	Dram.	lesbo
FINESTRA DI FRONTE, LA	Ferzan Ozpetek	2003	Italia	Dram.	gay
MATER NATURA	Massimo Andrei	2005	Italia	Comm.	trans
SATURNO CONTRO	Ferzan Ozpetek	2007	Italia	Comm.	gay
ALTRO PIANETA, UN	Stefano Tummolini	2008	Italia	Dram.	gay
DIVERSO DA CHI?	Umberto Carteni	2008	Italia	Comm.	gay
IMPROVVISAMENTE L'INVERNO SCORSO	Gustav Hofer	2008	Italia	Doc.	gay
SENZA FINE	Roberto Cuzzillo	2008	Italia	Dram.	lesbo
AMORE E BASTA, L	Stefano Consiglio	2009	Italia	Doc.	gay/lesbo
ALTRA METÀ DEL CIELO, L'	Salima Balzerani	2009	Italia	Doc.	lesbo
DONNE - BORN TO BE KINGS	Francesca Fini	2009	Italia	Doc.	lesbo
VIOLA DI MARE	Donatella Maiorca	2009	Italia	Dram.	lesbo
DUE VOLTE GENITORI	Claudio Cipelletti	2009	Italia	Doc.	gay/lesbo
ZANZIBAR. UNA STORIA D'AMORE	Francesca Manieri	2009	Italia	Doc.	lesbo
MINE VAGANTI	Ferzan Ozpetek	2010	Italia	Comm.	gay
RICHIAMO, IL	Stefano Pasetto	2010	Argen/Ita	Dram.	lesbo
DIVERSAMENTE ETERO	Marica Lizzadro	2011	Italia	Doc.	lesbo

FILMOGRAFIA

### Film Stranieri

Titolo	Regia	Anno	Paese	Genere	Orientamento LGBT
DIVERSO DAGLI ALTRI	Richard Oswald	1919	Ger	Drama	gay
RAGAZZE IN UNIFORME	Leontine Sagan	1931	Ger	Drama	lesbo
CHANT D'AMOUR, UN	Jean Genet	1950	Fra	Drama	queer
GIOVENTU' BRUCIATA	Nicholas Ray	1955	USA	Drama	gay
ANCORA UNA DOMANDA OSCAR WILDE	Gregory Ratoff	1960	UK	Biog	gay
QUELLE DUE	William Wiler	1961	USA	Drama	lesbo
PERSONA	Ingmar Bergman	1966	Sve	Psyco	lesbo
ASSASSINIO DI SISTER GEORGE, L'	Robert Aldrich	1968	USA	Drama	lesbo
DOMENICA, MALEDETTA DOMENICA	John Schlesinger	1971	UK	Drama	gay
LUDWIG	Luchino Visconti	1973	Ita/Fra/Ger	Biog	gay
ROCKY HORROR PICTURE SHOW (the)	Jim Sharman	1975	UK	Mus	trans/bisex
SEBASTIANE	Derek Jarman	1976	UK	Hist	queer
QUERELLE DE BREST	R.W.Fassbinder	1982	Fra/Ger	Drama	gay
DUE DONNE IN GARA	Robert Towne	1982	USA	Drama	lesbo
MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE - LAVANDERIA A GETTONE	Stephen Frears	1985	UK	Drama/Social	gay

Titolo	Regia	Anno	Paese	Genere	Orientamento LGBT
CUORI NEL DESERTO	Donna Deitch	1985	USA	Drama	lesbo
LEGGE DEL DESIDERIO, LA	Pedro Almodovar	1987	Spa	Drama	gay
HO SENTITO LE SIRENE CANTARE	Patricia Rozema	1987	Can	Comedy	lesbo
AMICI COMPLICIAMANTI	Paul Bogart	1988	USA	Drama	gay
CHE MI DICI DI WILLY?	Norman René	1990	USA	Drama	gay
POMODORI VERDI FRITTI ALLA FERMATA DEL TRENO	Jon Avnet	1991	USA	Drama	lesbo
FRAGOLA E CIOCCOLATO	Tomas Gutierrez Alea	1992	Cuba/Spa	Politic	gay
ORLANDO	Sally Potter	1992	Fra	History	queer
MOGLIE DEL SOLDATO, LA	Neil Jordan	1992	UK	Drama	trans
ADDIO MIA CONCUBINA	Chen Kaige	1993	Cina	Drama	gay
PHILADELPHIA	Jonathan Demme	1993	USA	Drama	gay
GO FISH - SEGUI IL PESCE	Rose Troche	1994	USA	Comedy	lesbo
PRISCILLA, LA REGINA DEL DESERTO	Stephan Elliott	1994	Australia	Comedy	trans
ALBERO DI ANTONIA, L'	Marleen Gorris	1995	NL	Drama	lesbo
IL BACIO DELLA FARFALLA (BUTTERFLY KISS)	Michael Winterbottom	1995	UK	Drama	lesbo
COSTRETTA AL SILENZIO	Jeff Bleckner	1995	USA	Drama	lesbo
DUE RAGAZZE INNAMORATE	Maria Maggenti	1995	USA	Romantic	lesbo
PECCATO CHE SIA FEMMINA	Josiane Balasko	1995	Fra	Comedy	lesbo
QUANDO CALA LA NOTTE	Patricia Rozema	1995	Can	Romantic	lesbo
BEAUTIFUL THING	Hettie MacDonald	1996	UK	Comedy	gay
PIUME DI STRUZZO	Mike Nichols	1996	USA	Comedy	gay
ALL OVER ME	Alex Sichel	1996	USA	Comedy	lesbo
BOUND - TORBIDO INGANNO	Andy Wachowski, Larry Wachowski	1996	USA	Triller	lesbo
FIRE	Deepa Mehta	1996	Can/India	Drama	lesbo
LATE BOOMERS	Julia Dyer	1996	USA	Comedy	lesbo
IN & OUT	Frank Oz	1997	USA	Comedy	gay
WILDE	Brian Gilbert	1997	UK	Biographic	gay
ANGEL ON MY SHOULDER	Donna Deitch	1997	USA	Documentary	lesbo
HAPPY TOGETHER	Wong Kar-Wai	1997	Cina / Arg	Drama	queer
DEMONI E DEI	Bill Condon	1998	USA	Drama	gay
GET REAL - VITE NASCOSTE	Simon Shore	1998	UK	Comedy	gay
HEAD ON	Ana Kokkinos	1998	Australia	Drama	gay
AIMÉE & JAGUAR	Max Färberböck	1998	Ger	Drama	lesbo
GIA	Michael Cristofer	1998	USA	Biographic	lesbo
HIGH ART	Lisa Cholodenko	1998	USA	Drama	lesbo
VELVET GOLDMINE	Todd Haynes	1998	UK / USA	Musical	queer
PERCHE' NO? POURQUOI PAS MOI?	Stéphane Giusti	1999	Fra	Comedy	gay
TRICKS	Jim Fall	1999	USA		gay
8 DONNE E 1/2	Peter Greenaway	1999	GB/Ger/Ola	Comedy	gay
BETTER THAN CHOCCOLATE (MEGLIO DEL CIOCCOLATO)	Anne Wheeler	1999	Can	Comedy	lesbo
BOYS DON'T CRY	Kimberly Peirce	1999	USA	Drama	lesbo
CHUTNEY POPCORN	Nisha Ganatra	1999	USA	Comedy	lesbo
GONNEAL BIVIO	Jamie Babbit	1999	USA	Comedy	lesbo
WOMEN	J. Anderson, M. Coolidge, A. Heche	1999	USA	Drama	lesbo
TUTTO SU MIA MADRE	Pedro Almodòvar	1999	Spa	Drama	trans
QUEER AS FOLK	Russell T.Davies	1999-2000	UK	TV series	gay
ALL OVER THE GUY	Julie Davis	2000	USA	Comedy	gay

Titolo	Regia	Anno	Paese	Genere	Orientamento LGBT
BILLY ELLIOT	Stephen Daldry	2000	UK	Drama	gay
KRAMPAC	Cesc Gay	2000	Spa	Comedy	gay
BUT I'M A CHEERLEADER	Jamie Babbit	2000	USA	Comedy	lesbo
FUCKING AMAL	Lukas Moodyson	2000	Sve	Drama	lesbo
REPETITION, LA - L'ALTRO AMORE PARAGRAPH 175	Catherine Corsini	2000	Fra	Psicologic	lesbo
A CAUSE D'UN GARCON	Jeffrey Friedman e Rob Epstein	2000	Ger	Doc	nazismo
ALTRA META' DELL'AMORE	Fabrice Cazeneuve	2001	Fra	College	gay
AMOUR DE FEMME, UN	Léa Pool	2001	Can	Drama	lesbo
FAMILY AFFAIR, A	Sylvie Verheyde	2001	Fra	Drama	lesbo
MULHOLLAND DRIVE	Helen Lesnick	2001	USA	Comedy	lesbo
Y TU MAMA TAMBIEN - ANCHE TUA MADRE	David Lynch	2001	Fra/USA	Thriller	lesbo
PRINCESA	Alfonso Cuaron	2001	Messico	Comedy	queer
GERRY	Henrique Goldman	2001	Fra/Ger/Ita/GB	Drama	trans
YOSSI & JAGGER	Gus Van Sant	2002	USA	Drama	gay
AMIA MADRE PIACCIONO LE DONNE	Eytan Fox	2002	Israele	Drama	gay
ALL'IMPROVVISO	Inés París	2002	Spa	Comedy	lesbo
HOURS, THE	Diego Lerman	2002	Argentina	Drama	lesbo
KISSING JESSICA STEIN	Stephen Daldry	2002	USA	Drama	lesbo
TIPPING THE VELVET	C H-Wurmfeld	2002	USA	Comedy	lesbo
8 DONNE E UN MISTERO	Geoffrey Sax	2002	UKa	Drama	lesbo
HEDWIG - LA DIVA CON QUALCOSA IN PIÙ	Francois Ozon	2002	Fra	Comedy	lesbo
ANGELS IN AMERICA	J. Cameron Mitchell	2002	USA	Musical	trans
MAMBO ITALIANO	Mike Nichols	2003	USA	TV Series	gay
MONSTER	Emile Gaudreault	2003	USA	Comedy	gay
ELEPHANT	Patty Jenkins	2003	USA	Thriller	lesbo
BEAUTIFUL BOXER	Gus Van Sant	2003	USA	Drama	queer
ALEXANDER	Ekachai Uekrongtham	2003	Tailandia	Drama	Trans
CASA ALLA FINE DEL MONDO, UNA	Oliver Stone	2004	USA / UK	History	gay
MALA EDUCACIÓN, LA	Michael Mayer	2004	USA	Comedy	gay
D.E.B.S. - SPIE IN MINIGONNA	Pedro Almodóvar	2004	Spagna	Drama	gay
GIRL PLAY	Angela Robinson	2004	USA	Comedy	lesbo
L WORD, THE	Lee Friedlander	2004	USA	Romantic	lesbo
LEI MI ODI	Rose Troche	2004	USA	TV Series	lesbo
MY SUMMER OF LOVE	Spike Lee	2004	USA	Drama	lesbo
SAVING FACE	Pawel Pawlikowski	2004	UK	Drama	lesbo
BROKEBACK MOUNTAIN	Alice Wu	2004	USA	Comedy	lesbo
C.R.A.Z.Y.	Ang Lee	2005	USA	Western	gay
NON È PECCATO - LA QUINCEAÑERA	Jean-Marc Vallée	2005	Canada	Drama	gay
ODETE	Richard Glatzer	2005	USA	Drama	gay
REINAS	João Pedro Rodrigues	2005	Portogallo	Drama	gay
IMAGINE ME & YOU	Manuel Gomez Pereira	2005	Spagna	Comedy	gay
SUGAR RUSH	Oi Parker	2005	USA/UK	Comedy	lesbo
BREAKFAST ON PLUTO	Harry Bradbeer	2005	UK	Comedy	lesbo
TRANSAMERICA	Neil Jordan	2005	Irlanda / UK	Drama	trans
20 CENTIMETRI	Duncan Tucker	2005	USA	Drama	trans
ANOTHER GAY MOVIE	Ramon Salazar	2005	Spagna	Musical	trans
CURRY, AMORE E FANTASIA	Todd Stephens	2006	USA	Comedy	gay
FILLES DU BOTANISTE, LES	Pratibha Parmar	2006	UK	Comedy	lesbo
	Sijie Dai	2006	Fra/Can	Drama	lesbo

**FILMOGRAFIA**

Titolo	Regia	Anno	Paese	Genere	Orientamento LGBT
GIMNAST,THE	Ned Farr	2006	USA	Romantic	lesbo
GRAY MATTERS	Sue Kramer	2006	USA	Comedy	lesbo
LOVING ANNABELLE	Katherine Brooks	2006	Canada	Drama	lesbo
SHORTBUS	John Cameron Mitchell	2006	USA	Drama	queer
CHANGING SPOTS	Susan Turley	2007	USA	Drama	lesbo
XXY	Lucía Puenzo	2007	Argentina	Drama	lesbo
BABY LOVE	Vincent Garenq	2008	Francia	Comedy	gay
DUBBIO, IL	John Patrick Shanley	2008	USA	Drama	gay
BRUNO	Larry Charles	2009	USA	Comic	gay
EYES WIDE OPEN	Haim Tabakman	2009	Isr/Ger/Fra	Drama	gay
FRATELLANZA - BROTHERHOOD	Nicolo Donato	2009	Danimarca	Drama	gay
MILK	Gus Van Sant	2009	USA	Biographic	gay
SINGLE MAN,A	Tom Ford	2009	USA	Drama	gay
RAGAZZI STANNO BENE, I	Lisa Cholodenko	2010	USA	Comedy	lesbo
80 DAYS	Jon Garaño	2010	Spagna	Drama	lesbo
BREAK MY FALL	Kanchi Wichmann	2011	UK	Drama	lesbo
CODEPENDENT LESBIAN					
SPACE ALIEN SEEKS SAME	Madeleine Olnek	2011	USA	Comedy	lesbo
TOMBOY	Céline Sciamma	2011	Francia	Drama	trans



## 7. CANZONI

*L'editore dichiara di non svolgere alcuna attività di controllo in merito ai contenuti delle canzoni riportate. L'elenco vuole fornire le informazioni più note in merito a quanto prodotto in ambito musicale rispetto alla comunità LGBT. Si declina pertanto ogni responsabilità rispetto ai contenuti dei brani di seguito riportati.*

### Canzoni Italiane

COCCINELLE, Coccinella, 1959  
MILEY, Ti ha detto niente la tua mamma?, 1965  
I NOMADI, Christine, 1969  
CHARLES AZNAVOUR, Quello che si dice, 1972  
PETER Boom, Fuori, 1972  
ID., Lui ama lui (lei ama lei), 1972  
JUMBO, Come vorrei essere uguale a te, 1973  
ID., Specchi, 1973  
POOH, Lei e lei, 1973  
RENATO ZERO, Sergente no, 1973  
RENATO ZERO, Tu che sei mio fratello, 1974  
IVAN CATTANEO, Pomodori da Marte, 1975  
POOH, Pierre, 1976  
ROBERTO VECCHIONI, A.R., 1976  
RENATO ZERO, Salvami, 1976  
ID., Mi vendo, 1976  
ID., Onda gay, 1976  
FABIO CONCATO, Dedicato a Dean Martin, 1977  
ROBERTO VECCHIONI, Blu(e) notte, 1977  
LUCIO DALLA, Quale allegria, 1977  
IVAN CATTANEO, Divina (travestito story), 1977  
ID., L' altra faccia della luna, 1977  
ID., Il vostro ombelico, 1977  
ALFREDO COHEN, Dolce ragazzo vai; componi prati, 1977  
ID., La mia virilità, 1977.  
ID., I vecchi omosessuali, 1977  
CRISTIANO MALGIOGLIO, Ernesto, 1977  
ID., Mi arrapa l'idea, 1977  
ID., Orientale, 1977  
GINO PAOLI, I fiori diversi, 1977  
FABRIZIO DE ANDRE, Andrea, 1978  
GIANNI BELLA, Amico gay, 1978  
FABIO CONCATO, Vito, 1978  
PATTY PRAVO, Pensiero stupendo, 1978  
RENATO ZERO, Sbattiamoci, 1978  
ANDREA TICH, Uccello, 1978  
ID., Il candidato, 1978  
ID., La primavera nel bosco, 1978  
ANTONELLO VENDITTI, Giulia, 1978  
FRANCO SIMONE, La ferrovia, 1978  
ID., Gocce, 1978  
RAFFAELLA CARRA, Luca, 1978  
FRANCO GAETANO, Avventura con un travestito, 1979  
RINO GAETANO, Resta vile maschio dove vai?, 1979  
IVAN CATTANEO, Boys and boys, 1979  
ID., Sexo, 1979  
FABIO CONCATO, Porcellone, 1979  
GIANNA NANNINI, Lei, 1979  
IVAN GRAZIANI, Dada, 1980  
FABRIZIO DE ANDRE, Una storia sbagliata, 1980  
LUCIO DALLA, Balla balla ballerino, 1980

IL BANCO DEL MUTUO SOCCORSO, Paolo Pa', 1980  
 RENATO ZERO, Profumi, balocchi e maritozzi, 1980  
 IL BANCO DEL MUTUO SOCCORSO, Baciarmi Alfredo, 1981  
 ALBERTO FORTIS, Sailor, 1981  
 CRISTIANO MALGIOGLIO, Marlon, 1981  
 IVAN CATTANEO, Idolo biondo, 1982  
 LORETTA GOGGI, Arrivederci stella del Nord, 1982  
 GIANNI BELLA, Il patto, 1983  
 GIUNI RUSSO, Abbronzate dai miraggi, 1983  
 ID., Le sere d'agosto, 1983  
 ADRIANO PAPPALARDO, Questa storia, 1983  
 SCIALPI, Mi manchi tu, 1983  
 ID., No High School, 1983  
 ID., Notturmo, 1984  
 PIERANGELO BERTOLI, Maddalena, 1984  
 MIGUEL BOSE, Amante bandi do, 1984  
 ID., Fiesta siberiana, 1984  
 GIUNI RUSSO, Champs Elysees, 1984  
 ID., Babilionth, 1984  
 FABIO CONCATO, Ti ricordo ancora, 1984  
 IVAN GRAZIANI, Limiti, 1984  
 RENATO ZERO, Per non essere così, 1984  
 FRANCESCO DE GREGORI, A Pa', 1985  
 LIFTIBA, Lula e Marlene, 1985  
 GIANNA NANNINI, Seduzione, 1986  
 ORNELLA VANONI, La storia di Marcello, 1987  
 EUGENIO FINARDI, Amore diverso, 1990  
 GIANNA NANNINI, Dea, 1991  
 MIA MARTINI, Uomini Farfalla, 1992  
 GRAZIA DI MICHELE E ROSSANA CASALE, Gli amori diversi, 1993  
 PAOLA TURCI, Io e Maria, 1993  
 ROBERTO VECCHIONI, Il cielo capovolto (ultimo canto di Saffo), 1995  
 FABRIZIO DE ANDRE, Princesa, 1996  
 ELIO E LE STORIE TESE, Omosessualità, 1996  
 FEDERICO SALVATORE, Sulla porta, 1996  
 MARIELLA NAVA E TOSCA, La differenza, 1997  
 SUBSONICA, Eva-Eva, 2002  
 TIZIANO FERRO, Ti voglio bene, 2003  
 GIUNI RUSSO, Morirò d'amore, 2003  
 RENATO ZERO, L'altra sponda, 2004  
 CECILIA GASDIA BOTERO, Non è peccato, 2005  
 LAURA BONO, Amo solo te, 2005  
 IVANO FOSSATI, Denny, 2006  
 DOLCENERA, Resta come sei, 2006  
 DANIELE SILVESTRI, Gino e alfetta, 2007  
 ANNA TATANGELO, Il mio amico, 2008  
 POVIA, Luca era gay, 2009

### Canzoni spagnole

SIGUR RÓS, Vidrar vel til loftarasa  
[www.youtube.com/watch?v=l30H7mhfLe8](http://www.youtube.com/watch?v=l30H7mhfLe8)  
 MAGO DE OZ, El que quiera entender que entienda  
[www.youtube.com/watch?v=WMBzfjKGc8s&feature=related](http://www.youtube.com/watch?v=WMBzfjKGc8s&feature=related)  
 ALASKA Y DINARAMA, A quién le importa  
[www.youtube.com/watch?v=paccyHqIAoo](http://www.youtube.com/watch?v=paccyHqIAoo)  
 OBK, El cielo no entiende  
[/www.youtube.com/watch?v=\\_hrGNO0k3LA](http://www.youtube.com/watch?v=_hrGNO0k3LA)  
 JUAN SINMIEDO, Saturno  
[www.youtube.com/watch?v=mdXX2X-BV3I&feature=related](http://www.youtube.com/watch?v=mdXX2X-BV3I&feature=related)  
 MALÚ, Como una flor

[www.youtube.com/watch?v=vl\\_xWqhcmuo&feature=fvsr](http://www.youtube.com/watch?v=vl_xWqhcmuo&feature=fvsr)

TAM TAM GO, Manuel Raquel

[www.youtube.com/watch?v=RVYfBQWB9lw](http://www.youtube.com/watch?v=RVYfBQWB9lw)

ONDINA, Fuera de aquí

[www.youtube.com/watch?v=br-D-RxqLlg](http://www.youtube.com/watch?v=br-D-RxqLlg)

RICARDO ARJONA, Que nadie vea

[www.youtube.com/watch?v=eLvXgHmjd38](http://www.youtube.com/watch?v=eLvXgHmjd38)

MECANO, Mujer contra mujer

[www.youtube.com/watch?v=Q3BXMSwltvM&feature=related](http://www.youtube.com/watch?v=Q3BXMSwltvM&feature=related)

REINCIDENTES, En mi interior

[www.youtube.com/watch?v=oIqhoCJwd7k](http://www.youtube.com/watch?v=oIqhoCJwd7k)

THE COMMUNARDS, There's more to love (than boy meets girl)

[www.youtube.com/watch?v=JRm3TpxBFik](http://www.youtube.com/watch?v=JRm3TpxBFik)

CORAZÓN, No quiero cambiar

[www.youtube.com/watch?v=tKoRmxR0zHM](http://www.youtube.com/watch?v=tKoRmxR0zHM)

CORAZÓN, María del Mar

[www.youtube.com/watch?v=\\_o6hSSk73RE](http://www.youtube.com/watch?v=_o6hSSk73RE)

ELLOS, Diferentes

[www.youtube.com/watch?v=EMKANAxX-FY](http://www.youtube.com/watch?v=EMKANAxX-FY)

BELÉN ARJONA, Somos diferentes

[www.youtube.com/watch?v=gk7RloAleY](http://www.youtube.com/watch?v=gk7RloAleY)

TONTXU, Entiendes

[www.youtube.com/watch?v=MUDTHmnmHI0](http://www.youtube.com/watch?v=MUDTHmnmHI0)

MIGUEL BOSÉ, Los chicos no lloran

[www.youtube.com/watch?v=TRUhtSqZEG0](http://www.youtube.com/watch?v=TRUhtSqZEG0)

JOAQUÍN SABINA: Juana la loca

[www.youtube.com/watch?v=E8MkK0toGXY](http://www.youtube.com/watch?v=E8MkK0toGXY)

### Canzoni portoghesi

DINA, Guardado em Mim, 1980

ANTÓNIO VARIAÇÕES, Canção do Engate, 1984

JORGE PALMA, Dizem Que Não Sabiam Quem Era, 1991

DA WEASEL, O Meu Deus, 1995

LARA LI, Telepatia, 1996

ALEX, Mister Gay, 2003

DINA, Que é de ti, 2002

### Canzoni Internazionali

THE VELVET UNDERGROUND, Lady Godiva's Operation, 1967

THE KINKS, Lola, 1970

DAVID BOWIE, Queen Bitch, 1971

ID., Jean Genie, 1972

ID., Lady Stardust, 1972

LOU REED, Make Up, 1972

ID., Walk on the Wild Side, 1972

THE ROLLING STONES, Cocksucker blues, 1972

LOU REED, Take a walk on the wild side, 1972

THE SWEET, AC/DC, 1973

DAVID BOWIE, Rebel Rebel, 1974

ALIX BOBKIN, The Lesbian Power Authority, 1976

KATE BUSH, Kashka from Baghdad, 1976

QUEEN, Good Old-Fashioned Lover Boy, 1976

TALKING HEADS, The Girls Want to Be With the Girls, 1977

THE ROLLING STONES, When the Whip Comes down, 1978

DAVID BOWIE, Boys Keep Swinging, 1979

U2, Twilight, 1980

DIANA Ross, I'm Coming out, 1980

DEPECHE MODE, Boys Say Go!, 1981

ID., What's Your Name?, 1981

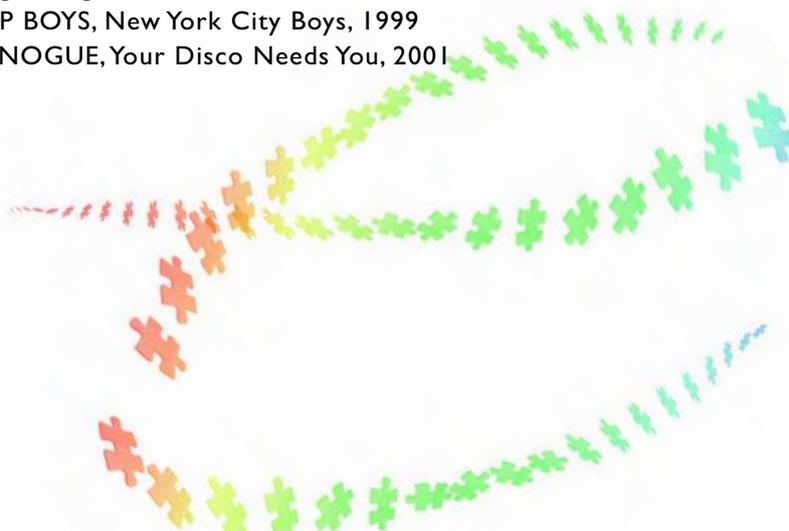
JOE JACKSON, A Slow Song, 1982

THE SMITHS, This Charming Man, 1983  
 ID., Handsome Devil, 1983  
 BRONSKI BEAT, Smalltown Boy, 1984  
 DEPECHE MODE, Master and Servant, 1984  
 MIGUEL BOSE, Amante bandido, 1984  
 FREDDY MERCURY, Your Kind of Lover, 1985  
 JIMMY SOMERVILLE, You Are My World, 1986  
 DEPECHE MODE, Never Let Me Down Again, 1987  
 PET SHOP BOYS, It's a Sin, 1987  
 THE SMITHS, A Rush and a Push and the Land Is Ours, 1987  
 ID., Sheila Take a Bow, 1987  
 LOU REED, Halloween Parade, 1988  
 NINE INCH NAILS, The Only Time, 1989  
 IGGY POP, Winners and Losers, 1990  
 MORRISSEY, He Knows I'd Love to See Him, 1990  
 U2, Until the End of the World, 1991  
 PET SHOP BOYS, Can You Forgive Her?, 1993  
 SUEDE, Animal Lover, 1993  
 BEN HARPER, Mama's got a Girlfriend Now, 1994  
 PLACEBO, 2468, 1994.  
 BLUR, Girls and Boys, 1994.  
 CHUMBAWAMBA, Homophobia, 1995.  
 U2, Hold Me, Thrill Me, Kiss Me, Kill Me, 1995  
 GABRIELLE, Forget about the world, 1996  
 PLACEBO, Bruise Pristine, 1996  
 ID., Nancy Boy, 1996  
 SUZANNE VEGA, Stockings, 1996  
 SUEDE, The Asphalt World, 1997  
 ID., The Living Dead, 1997  
 ID., Modern Boys, 1997  
 ID., She's Your Cocaine, 1998  
 ID., My Sweet Prince, 1998  
 GEORGE MICHAEL, Outside, 1998  
 TORI AMOS, Raspberry Swirl, 1998  
 TORI AMOS, Riot Poof, 1999  
 PLACEBO, Spite and Malice, 2000  
 ANTONY & THE JOHNSONS, I Fell in Love with a Dead Boy, 2001  
 BELLE & SEBASTIAN, Jonathan David, 2001  
 BERNARD BUTLER, Evermore, 2001  
 GARBAGE, Androgyny, 2001  
 ID., Cherry Lips, 2001  
 TORI AMOS, Taxi Ride, 2002  
 THE ARK, Father of a Son, 2002  
 ID., Sexy Northerner, 2002  
 SCISSOR SISTERS, Electrobix, 2002  
 SNEAKER PIMPS, The Fuel, 2002  
 T.A.T.U., All the Things She Said, 2002  
 ID., Malchik Gay, 2002  
 THE HAZZARDS, Gay Boyfriend, 2002  
 THE QUEERS, Homo, 2002  
 ID., Lord Anthony, 2003  
 THE LIBERTINES, Dilly Boys, 2004  
 ID., Last Post on the Bugle, 2004  
 THE MAGNETIC FIELDS, I Thought You Were My Boyfriend, 2004  
 ID., You Know What They Do To Guys Like Us in Prison, 2004  
 SCISSOR SISTERS, Filthy/Gorgeous, 2004  
 ID., Take Your Mama, 2004  
 ID., Tits on the Radio, 2004  
 PINK, Dear Mr President, 2006  
 THE DRESDEN DOLLS, Sex Changes, 2006

THE LONG BLONDES, Once and Never Again, 2006  
MY ROBOT FRIEND, Swallow, 2006  
SCISSOR SISTERS, She's My Man, 2006  
THE ACADEMY IS..., Sleeping With Giants (Lifetime), 2007  
MIKA, Billy Brown, 2007  
TEGAN AND SARA, I Was Married, 2007  
KATY PERRY, I Kissed a Girl, 2007  
THE USED, Blue and Yellow, 2007  
RIHANNA, Te Amo, 2010

### **Disco Music**

JUDY GARLAND, Over the Rainbow, 1939  
SHIRLEY BASSEY, This Is My Life, 1968  
LIZA MINNELLI, Cabaret, 1972  
TIM CURRY, Sweet Transvestite, 1973  
GLORIA GAYNOR, Never Can Say Goodbye, 1974  
DONNA SUMMER, Love to Love You Baby, 1975  
ABBA, Dancing Queen, 1976  
DONNA SUMMER, I Feel Love, 1976  
GRACE JONES, I Need a Man, 1977  
THEL/VIA HOUSTON, Don't Leave Me This Way, 1977  
AMANDA LEAR, Follow Me, 1978  
SILVESTER, You Make Me Feel (Mighty Real), 1978  
CHIC, Le Freak, 1978  
VILLAGE PEOPLE, Macho Man, 1978  
GLORIA GAYNOR, I Will Survive, 1979  
VILLAGE PEOPLE, YMCA, 1979  
ID., In the Navy, 1979  
SISTER SLEDGE, We Are Family, 1979  
BARBARA STREISAND E DONNA SUMMER, No More Tears, 1979  
DOLLY PARTON, 9 to 5, 1979  
DIANA Ross, I'm Coming out, 1980  
BOYS TOWN GANG, Can't Take My Eyes off You, 1982  
THE WEATHERGIRLS, It's Raining Man, 1982  
ERTHA KITT, Where Is My Man, 1983  
FRANKIE GOES To HOLLYWOOD, Relax, 1983  
MIQUEL BROWN, So Many Men, So Little Time, 1983  
CINDY LAUPER, Girls Just Wanna Have Fun, 1984  
QUEEN, I Want to Break Free, 1984  
MADONNA, Like a Virgin, 1984  
GLORIA GAYNOR, I Am what I Am, 1984  
MADONNA, Vogue, 1990  
RUPAUL, Supermodel (You Better Work), 1992  
PET SHOP BOYS, Go West, 1993  
CHER, Believe, 1998  
ID., Strong Enough, 1999  
PET SHOP BOYS, New York City Boys, 1999  
KYLIE MINOGUE, Your Disco Needs You, 2001





**EURIALO** - Learning and guidance tools against discrimination: respect for all different sexual choices and cultural identities



AGREEMENT N° LLP-LDV-TOI-09-IT-0442

- ITALY
- BELGIUM
- LATVIA
- PORTUGAL
- SPAIN

[www.eurialo.eu](http://www.eurialo.eu)

*Il presente progetto è finanziato con il sostegno della commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.*